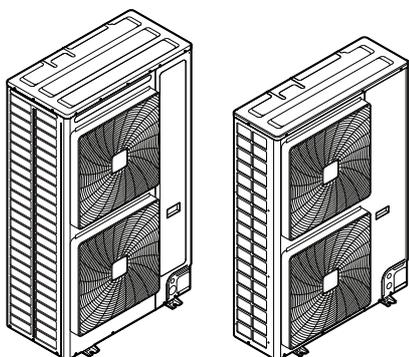




# Manuale d'installazione e d'uso



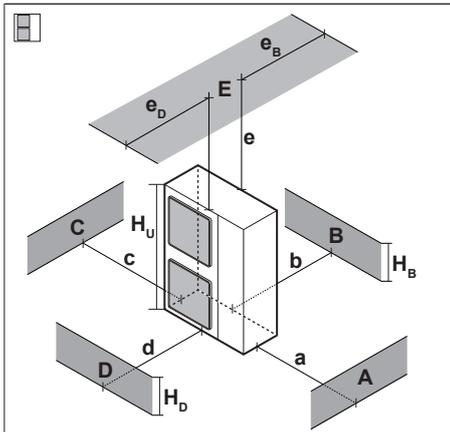
## Unità esterna a inverter per kit opzionale AHU e barriere d'aria



**ERA200AMYFB**  
**ERA250AMYFB**  
**ERA300AMYFB**

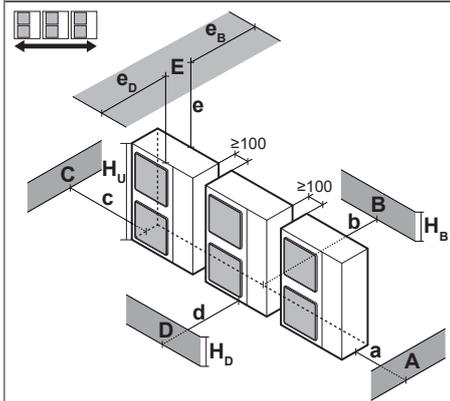
Manuale d'installazione e d'uso  
Unità esterna a inverter per kit opzionale AHU e barriere d'aria

**Italiano**



A~E	H <sub>B</sub> H <sub>D</sub> H <sub>U</sub>	[mm]						
		a	b	c	d	e	e <sub>B</sub>	e <sub>D</sub>
B	—		≥100					
A, B, C	—	≥100	≥100	≥100				
B, E	—		≥100			≥1000		≤500
A, B, C, E	—	≥150	≥150	≥150		≥1000		≤500
D	—				≥500			
D, E	—				≥1000	≥1000	≤500	
B, D	—		≥100		≥1000			
B, D, E	H <sub>B</sub> < H <sub>D</sub>	H <sub>B</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	≥250		≥1000	≥1000	≤500	
		½H <sub>U</sub> < H <sub>B</sub> ≤ H <sub>U</sub>	≥250		≥1250	≥1000	≤500	
	H <sub>B</sub> > H <sub>D</sub>	⊘						
		H <sub>D</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	≥100		≥1000	≥1000		≤500
	½H <sub>U</sub> < H <sub>D</sub> ≤ H <sub>U</sub>	≥200		≥1000	≥1000		≤500	
	H <sub>D</sub> > H <sub>U</sub>	≥200		≥1700	≥1000		≤500	

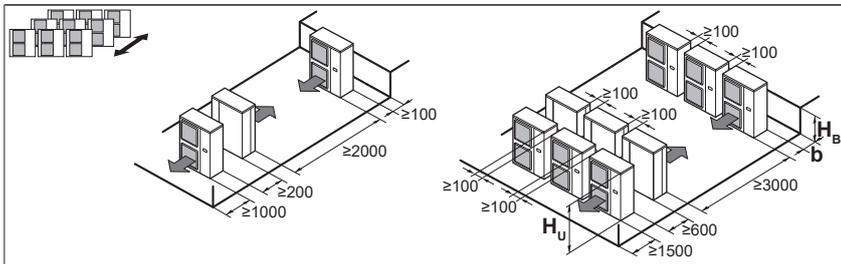
1



A, B, C	—	≥200	≥300	≥1000				
A, B, C, E	—	≥200	≥300	≥1000		≥1000		≤500
D	—				≥1000			
D, E	—				≥1000	≥1000	≤500	
B, D	H <sub>D</sub> > H <sub>U</sub>	≥300		≥1000				
	H <sub>D</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	≥250		≥1500				
	½H <sub>U</sub> < H <sub>D</sub> ≤ H <sub>U</sub>	≥300		≥1500				
B, D, E	H <sub>B</sub> < H <sub>D</sub>	H <sub>B</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	≥300		≥1000	≥1000	≤500	
		½H <sub>U</sub> < H <sub>B</sub> ≤ H <sub>U</sub>	≥300		≥1250	≥1000	≤500	
	H <sub>B</sub> > H <sub>D</sub>	⊘						
		H <sub>D</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	≥250		≥1500	≥1000		≤500
	½H <sub>U</sub> < H <sub>D</sub> ≤ H <sub>U</sub>	≥300		≥1500	≥1000		≤500	
	H <sub>D</sub> > H <sub>U</sub>	≥300		≥2200	≥1000		≤500	

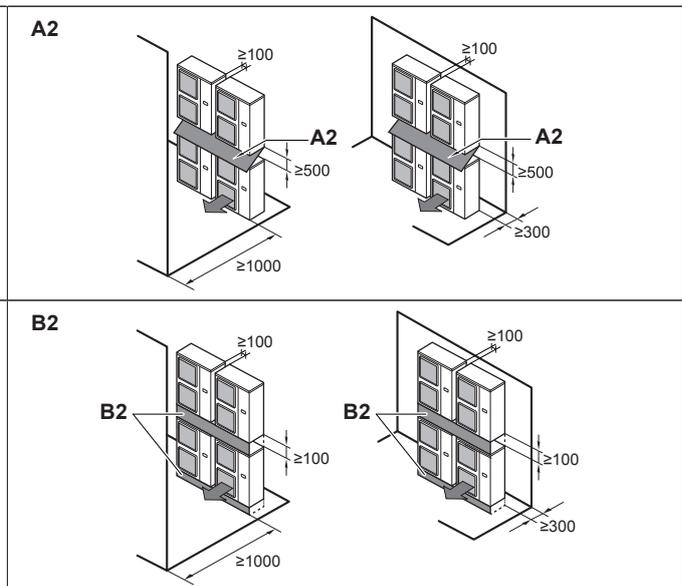
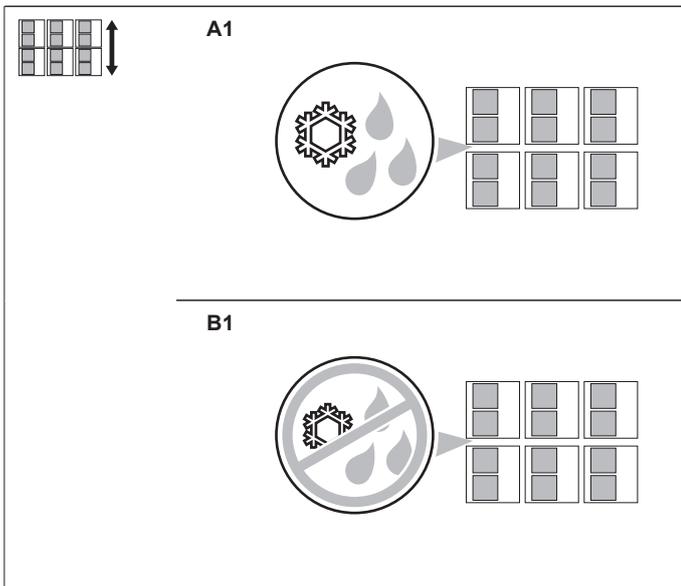
1+2

1

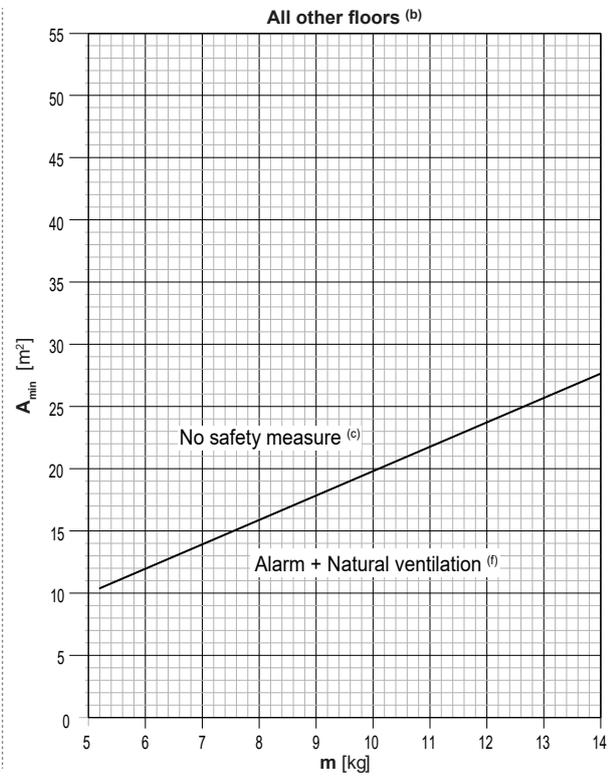
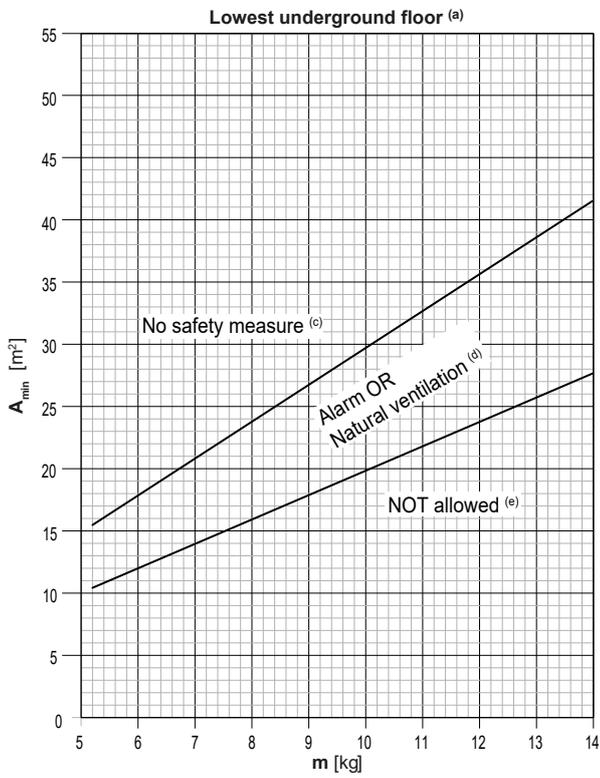


H <sub>B</sub> H <sub>U</sub>	b [mm]
H <sub>B</sub> ≤ ½H <sub>U</sub>	b ≥ 250
½H <sub>U</sub> < H <sub>B</sub> ≤ H <sub>U</sub>	b ≥ 300
H <sub>B</sub> > H <sub>U</sub>	⊘

2



3



m [kg]	A <sub>min</sub> [m <sup>2</sup> ]		
	Lowest underground floor (a)		All other floors (b)
	No safety measure (c)	Alarm OR Natural ventilation (d)	No safety measure (c)
5.2	15.4	10.3	10.3
5.4	16.0	10.7	10.7
5.6	16.6	11.1	11.1
5.8	17.2	11.5	11.5
6.0	17.8	11.8	11.8
6.2	18.4	12.2	12.2
6.4	19.0	12.6	12.6
6.6	19.5	13.0	13.0
6.8	20.1	13.4	13.4
7.0	20.7	13.8	13.8
7.2	21.3	14.2	14.2
7.4	21.9	14.6	14.6
7.6	22.5	15.0	15.0
7.8	23.1	15.4	15.4
8.0	23.7	15.8	15.8
8.2	24.3	16.2	16.2
8.4	24.9	16.6	16.6
8.6	25.5	17.0	17.0
8.8	26.1	17.4	17.4
9.0	26.7	17.8	17.8
9.2	27.2	18.2	18.2
9.4	27.8	18.6	18.6
9.6	28.4	19.0	19.0

m [kg]	A <sub>min</sub> [m <sup>2</sup> ]		
	Lowest underground floor (a)		All other floors (b)
	No safety measure (c)	Alarm OR Natural ventilation (d)	No safety measure (c)
9.8	29.0	19.3	19.3
10.0	29.6	19.7	19.7
10.2	30.2	20.1	20.1
10.4	30.8	20.5	20.5
10.6	31.4	20.9	20.9
10.8	32.0	21.3	21.3
11.0	32.6	21.7	21.7
11.2	33.2	22.1	22.1
11.4	33.8	22.5	22.5
11.6	34.4	22.9	22.9
11.8	34.9	23.3	23.3
12.0	35.5	23.7	23.7
12.2	36.1	24.1	24.1
12.4	36.7	24.5	24.5
12.6	37.3	24.9	24.9
12.8	37.9	25.3	25.3
13.0	38.5	25.7	25.7
13.2	39.1	26.1	26.1
13.4	39.7	26.5	26.5
13.6	40.3	26.8	26.8
13.8	40.9	27.2	27.2
14.0	41.5	27.6	27.6

## Sommario

<b>1</b>	<b>Informazioni su questo documento</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore</b>	<b>5</b>
2.1	Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32	7

### Per l'utente **8**

<b>3</b>	<b>Istruzioni di sicurezza per l'utente</b>	<b>8</b>
3.1	Informazioni generali	8
3.2	Istruzioni per un utilizzo sicuro	9
<b>4</b>	<b>Informazioni sul sistema</b>	<b>11</b>
4.1	Layout del sistema	11
<b>5</b>	<b>Interfaccia utente</b>	<b>12</b>
<b>6</b>	<b>Funzionamento</b>	<b>12</b>
6.1	Intervallo di funzionamento	12
6.2	Utilizzo del sistema	12
6.2.1	Informazioni sull'utilizzo del sistema	12
6.2.2	Informazioni su raffreddamento, riscaldamento, solo ventola e funzionamento automatico	12
6.2.3	Informazioni sul funzionamento di riscaldamento	12
6.2.4	Per utilizzare il sistema (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	13
6.2.5	Per utilizzare il sistema (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)	13

<b>7</b>	<b>Manutenzione e assistenza</b>	<b>13</b>
7.1	Precauzioni per la manutenzione e l'assistenza	13
7.2	Informazioni sul refrigerante	13
7.3	Servizio di assistenza post-vendita	13
7.3.1	Manutenzione e ispezione consigliate	13

<b>8</b>	<b>Risoluzione dei problemi</b>	<b>14</b>
8.1	Codici di errore: Panoramica	14
8.2	Sintomi che NON sono indice di problemi di funzionamento del sistema	15
8.2.1	Sintomo: mancato funzionamento del sistema	16
8.2.2	Sintomo: commutazione raffreddamento/ riscaldamento impossibile	16
8.2.3	Sintomo: la ventola funziona, ma le modalità di raffreddamento e riscaldamento non funzionano	16
8.2.4	Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna, unità esterna)	16
8.2.5	Sintomo: L'interfaccia utente indica "U4" o "U5", si arresta e dopo pochi minuti si riavvia	16
8.2.6	Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna)	16
8.2.7	Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna, unità esterna)	16
8.2.8	Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità esterna)	16
8.2.9	Sintomo: fuoriuscita di polvere dall'unità	16
8.2.10	Sintomo: le unità possono emettere degli odori	16
8.2.11	Sintomo: La ventola dell'unità esterna non gira	16
8.2.12	Sintomo: il compressore nell'unità esterna non si arresta dopo una breve operazione di riscaldamento	16
8.2.13	Sintomo: la parte interna di un'unità esterna è calda anche se l'unità è ferma	16

<b>9</b>	<b>Riposizionamento</b>	<b>16</b>
----------	-------------------------	-----------

<b>10</b>	<b>Smaltimento</b>	<b>16</b>
-----------	--------------------	-----------

### Per l'installatore **17**

<b>11</b>	<b>Informazioni relative all'involucro</b>	<b>17</b>
11.1	Per maneggiare l'unità esterna	17
11.2	Rimozione degli accessori dall'unità esterna	17
11.3	Rimuovere il supporto per il trasporto	18

<b>12</b>	<b>Informazioni sulle unità e sulle opzioni</b>	<b>18</b>
12.1	Informazioni sull'unità esterna	18
12.2	Layout del sistema	18

<b>13</b>	<b>Requisiti particolari per le unità R32</b>	<b>19</b>
13.1	Requisiti per le barriere d'aria compatibili	19
13.1.1	Requisiti dello spazio di installazione	19
13.1.2	Requisiti del layout del sistema	19
13.1.3	Per determinare le misure di sicurezza necessarie	19
13.1.4	Misure di sicurezza	22
13.2	Requisiti per le unità di trattamento dell'aria	25

<b>14</b>	<b>Installazione dell'unità</b>	<b>26</b>
14.1	Preparazione del luogo di installazione	26
14.1.1	Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna	26
14.1.2	Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi	26
14.2	Apertura e chiusura dell'unità	26
14.2.1	Apertura dell'unità esterna	26
14.2.2	Chiusura dell'unità esterna	27
14.3	Montaggio dell'unità esterna	27
14.3.1	Fornitura della struttura d'installazione	27
14.3.2	Installazione dell'unità esterna	27
14.3.3	Fornitura dello scarico	27
14.3.4	Prevenzione della caduta dell'unità esterna	28

<b>15</b>	<b>Installazione delle tubazioni</b>	<b>28</b>
15.1	Preparazione delle tubazioni del refrigerante	28
15.1.1	Requisiti delle tubazioni del refrigerante	28
15.1.2	Materiale delle tubazioni del refrigerante	28
15.1.3	Isolante per le tubazioni del refrigerante	28
15.1.4	Tabella delle combinazioni e limitazioni del volume dello scambiatore di calore	28
15.1.5	Per stabilire le misure delle tubazioni	28
15.2	Collegamento della tubazione del refrigerante	29
15.2.1	Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio	29
15.2.2	Per rimuovere i tubi serrati	29
15.2.3	Per saldare le estremità dei tubi	30
15.2.4	Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna	30
15.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante	31
15.3.1	Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione	31
15.3.2	Per effettuare una prova di tenuta	31
15.3.3	Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto	32
15.3.4	Per isolare la tubazione del refrigerante	32
15.3.5	Verifica di eventuali perdite dopo la carica del refrigerante	33

<b>16</b>	<b>Carica del refrigerante</b>	<b>33</b>
16.1	Precauzioni durante il caricamento del refrigerante	33
16.2	Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva	33
16.3	Per caricare il refrigerante	34
16.4	Codici di malfunzionamento durante il caricamento del refrigerante	35
16.5	Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati	35
16.6	Per verificare la presenza di perdite dai giunti delle tubazioni del refrigerante dopo la carica del refrigerante	35

<b>17</b>	<b>Impianto elettrico</b>	<b>35</b>
17.1	Note sulla conformità con le norme elettriche	35
17.2	Specifiche dei componenti di cablaggio standard	36
17.3	Collegamento dei fili elettrici	36
17.4	Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna	37
17.5	Collegamento delle uscite esterne	38

17.6	Per collegare l'opzione interruttore selettore di raffreddamento/riscaldamento.....	38
17.7	Controllo della resistenza d'isolamento del compressore .....	39
<b>18</b>	<b>Configurazione</b>	<b>39</b>
18.1	Esecuzione delle impostazioni sul campo .....	39
18.1.1	Informazioni sull'esecuzione delle impostazioni sul campo .....	39
18.1.2	Componenti delle impostazioni in loco.....	39
18.1.3	Per accedere alla modalità 1 o 2 .....	40
18.1.4	Per utilizzare la modalità 1 .....	40
18.1.5	Per utilizzare la modalità 2 .....	40
18.1.6	Modalità 1: impostazioni di monitoraggio.....	40
18.1.7	Modalità 2: impostazioni in loco .....	41
18.1.8	Impostazioni in loco dell'unità interna .....	41
<b>19</b>	<b>Messa in esercizio</b>	<b>42</b>
19.1	Precauzioni durante la messa in esercizio .....	42
19.2	Elenco di controllo prima della messa in esercizio .....	42
19.3	Lista di controllo durante la messa in funzione.....	43
19.4	Informazioni sulla prova di funzionamento del sistema .....	43
19.4.1	Per eseguire una prova di funzionamento .....	43
19.4.2	Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento.....	43
<b>20</b>	<b>Consegna all'utilizzatore</b>	<b>44</b>
<b>21</b>	<b>Manutenzione e assistenza</b>	<b>44</b>
21.1	Precauzioni generali di sicurezza .....	44
21.1.1	Per prevenire pericoli elettrici.....	44
21.2	Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna.....	44
21.3	Informazioni sul funzionamento della modalità di manutenzione .....	44
21.3.1	Per utilizzare la modalità di messa a vuoto.....	44
21.3.2	Per recuperare il refrigerante.....	45
<b>22</b>	<b>Risoluzione dei problemi</b>	<b>45</b>
22.1	Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento .....	45
22.1.1	Codici di errore: Panoramica .....	45
22.2	Sistema di rilevamento delle perdite di refrigerante .....	48
<b>23</b>	<b>Smaltimento</b>	<b>49</b>
<b>24</b>	<b>Dati tecnici</b>	<b>49</b>
24.1	Spazio per l'assistenza: unità esterna .....	49
24.2	Schema delle tubazioni: Unità esterna .....	49
24.3	Schema elettrico: unità esterna .....	50

## 1 Informazioni su questo documento

### Destinatari

Installatori autorizzati + utenti finali



#### INFORMAZIONE

Quest'apparecchiatura è destinata ad essere utilizzata da utenti esperti o addestrati in officine, reparti dell'industria leggera e aziende agricole, oppure è destinata all'uso commerciale e domestico da parte di privati.

### Serie di documenti

Questo documento fa parte di una serie di documenti. La serie completa è composta da:

- **Precauzioni generali per la sicurezza:**
  - Istruzioni per la sicurezza da leggere prima dell'installazione
  - Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)

### Manuale di installazione e d'uso dell'unità esterna:

- Istruzioni di installazione e d'uso
- Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)

### Guida di riferimento per l'installatore e l'utente:

- Preparazione dell'installazione, dati di riferimento e così via
- Istruzioni dettagliate e informazioni essenziali per l'utilizzo di base e avanzato
- Formato: file digitali disponibili su <https://www.daikin.eu>. Utilizzare la funzione di ricerca 🔍 per trovare il proprio modello.

L'ultima revisione della documentazione fornita è pubblicata sul sito web regionale di Daikin ed è disponibile presso il proprio rivenditore.

Le istruzioni originali sono scritte in inglese. I manuali in tutte le altre lingue rappresentano traduzioni delle istruzioni originali.

## 2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.

**Luogo di installazione (vedere "14.1 Preparazione del luogo di installazione" [p. 26])**



#### AVVERTENZA

Per la corretta installazione dell'unità, rispettare le misure dello spazio di servizio necessario riportate in questo manuale. Vedere "24.1 Spazio per l'assistenza: unità esterna" [p. 49].



#### AVVERTENZA

Lacerare e smaltire le buste di imballaggio in plastica, affinché nessuno, in particolare bambini, possa giocare con esse. **Conseguenza possibile:** soffocamento.



#### ATTENZIONE

Concentrazioni eccessive di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare la riduzione dell'ossigeno nell'ambiente.



#### AVVERTENZA

Se l'apparecchiatura contiene refrigerante R32, la superficie del pavimento del locale in cui è conservata deve essere di almeno 429 m<sup>2</sup>.

**Apertura e chiusura dell'unità (vedere "14.2 Apertura e chiusura dell'unità" [p. 26])**



#### PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



#### PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



#### PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

NON lasciare l'unità incustodita se è stato rimosso il coperchio di servizio.

**Montaggio dell'unità esterna (vedere "14.3 Montaggio dell'unità esterna" [p. 27])**



#### AVVERTENZA

Il metodo di fissaggio dell'unità esterna DEVE rispettare le istruzioni di questo manuale. Vedere "14.3 Montaggio dell'unità esterna" [p. 27].

## 2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore

Collegamento delle tubazioni del refrigerante (vedere "15.2 Collegamento delle tubazioni del refrigerante" ▶ 29)



### AVVERTENZA

L'installazione delle tubazioni DEVE rispettare le istruzioni di questo manuale. Vedere "15 Installazione delle tubazioni" ▶ 28].



### ATTENZIONE

Le tubazioni DEVONO essere installate secondo le istruzioni riportate nel capitolo "15 Installazione delle tubazioni" ▶ 28]. È possibile utilizzare solo giunti meccanici (ad esempio collegamenti svasati e brasati) conformi all'ultima versione della norma ISO14903.

Per il collegamento dei tubi, non utilizzare leghe di saldatura a basse temperature.



### ATTENZIONE

- NON usare olio minerale sulle parti svasate.
- NON riutilizzare tubazioni prese da impianti precedenti.
- Non installare MAI un essiccatore su questa unità per tutelarne la vita utile. Il materiale essiccante potrebbe sciogliersi e danneggiare il sistema.



### ATTENZIONE

Installare i componenti o le tubazioni del refrigerante in una posizione che non li esponga a sostanze corrosive, a meno che i componenti siano realizzati con materiali per natura resistenti alla corrosione o siano sufficientemente protetti contro la corrosione stessa.



### AVVERTENZA

Prendere sufficienti precauzioni in caso di perdite di refrigerante. Nel caso di perdite di gas refrigerante, ventilare l'area immediatamente. Possibili rischi:

- Eccessive concentrazioni di refrigerante in un ambiente chiuso possono causare insufficienza di ossigeno.
- Nel caso il gas refrigerante entri in contatto con fiamme libere, potrebbero prodursi gas tossici.



### AVVERTENZA

Recuperare SEMPRE il refrigerante. NON rilasciarli direttamente nell'ambiente. Utilizzare una pompa a vuoto per svuotare l'impianto.



### AVVERTENZA

Durante le prove, non pressurizzare MAI il prodotto con pressioni superiori a quelle massime consentite (come indicato sulla targhetta di identificazione dell'unità).



### ATTENZIONE

NON liberare tali gas nell'atmosfera.



### AVVERTENZA

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

La mancata osservanza delle istruzioni nella procedura riportata di seguito può causare danni materiali o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.



### AVVERTENZA



Non rimuovere MAI le tubazioni serrate mediante brasatura.

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

Caricamento del refrigerante (vedere "16 Carica del refrigerante" ▶ 33)



### AVVERTENZA

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnerne i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.



### AVVERTENZA

Il caricamento del refrigerante DEVE rispettare le istruzioni riportate in questo manuale. Vedere "16 Carica del refrigerante" ▶ 33].



### AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.

Impianto elettrico (vedere "17 Impianto elettrico" ▶ 35)



### AVVERTENZA

I collegamenti elettrici DEVONO rispettare le istruzioni riportate nei documenti seguenti:

- il presente manuale. Vedere "17 Impianto elettrico" ▶ 35].
- lo schema elettrico che è fornito con l'unità ed è posto all'interno del coperchio di servizio. Per la traduzione della legenda, vedere "24.3 Schema elettrico: unità esterna" ▶ 50].



### AVVERTENZA

L'apparecchio DEVE essere installato in base alle normative nazionali sui collegamenti elettrici.



### ATTENZIONE

NON spingere né posizionare cavi di lunghezza eccessiva all'interno dell'unità.

## 2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore



### AVVERTENZA

- Se la fase N dell'alimentazione elettrica manca o non è corretta, l'apparecchiatura si potrebbe guastare.
- Determinazione della messa a terra adeguata. NON effettuare la messa a terra dell'unità tramite tubi accessori, uno scaricatore di sovratensione o la messa a terra del telefono. Una messa a terra incompleta può provocare scosse elettriche.
- Installare i fusibili o gli interruttori di dispersione a terra necessari.
- Assicurare il cablaggio elettrico con delle fascette in modo tale che i cavi NON entrino in contatto con spigoli vivi o le tubazioni, in particolare sul lato alta pressione.
- NON usare fili nestrati, cavi di prolunga o connessioni da un sistema a stella. Essi possono provocare surriscaldamento, scosse elettriche o incendi.
- NON installare un condensatore per l'anticipo di fase, poiché questa unità è dotata di un inverter. Un condensatore per l'anticipo di fase ridurrà le prestazioni e potrebbe provocare incidenti.



### AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere eseguiti da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi alle normative nazionali sugli impianti elettrici.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



### AVVERTENZA

I componenti elettrici devono essere sostituiti solo con pezzi specificati dal costruttore dell'apparecchio. L'utilizzo di pezzi diversi potrebbe causare l'accensione del refrigerante in caso di perdite.



### AVVERTENZA

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, DEVE essere sostituito dal costruttore, dal suo rappresentante o da persone in possesso di una qualifica simile, per evitare ogni rischio.



### AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.



### ATTENZIONE

- Quando si collega il cavo di alimentazione: effettuare il collegamento a terra prima di stabilire i collegamenti della corrente.
- Quando si scollega il cavo di alimentazione: scollegare i collegamenti della corrente prima di separare il collegamento di messa a terra.
- La lunghezza dei conduttori tra la distensione dell'alimentazione e la morsettiera DEVE essere tale da consentire la tesatura dei cavi della corrente prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.

**Messa in esercizio (vedere "19 Messa in esercizio" [p. 42])**



### AVVERTENZA

La messa in funzione DEVE rispettare le istruzioni di questo manuale. Vedere "19 Messa in esercizio" [p. 42].



### ATTENZIONE

**NON eseguire la prova di funzionamento mentre si opera sulle unità interne.**

Quando si effettua la prova di funzionamento, entreranno in funzione sia l'unità esterna sia l'unità interna collegata. Lavorare su un'unità interna mentre si effettua una prova di funzionamento può essere molto pericoloso.



### ATTENZIONE

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. NON rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.

**Risoluzione dei problemi (vedere "22 Risoluzione dei problemi" [p. 45])**



### AVVERTENZA

- Prima di eseguire un'ispezione del quadro elettrico dell'unità, accertarsi SEMPRE che l'unità sia scollegata dalla rete di alimentazione. Spegnerne il rispettivo interruttore di protezione.
- In caso d'intervento di un dispositivo di protezione, arrestare l'unità e individuare il motivo dell'attivazione di tale dispositivo prima di resettarlo. NON deviare mai i dispositivi di protezione e non modificarne i valori impostandoli su un valore diverso da quello predefinito di fabbrica. Qualora non si riuscisse a individuare la causa del problema, rivolgersi al rivenditore.



### AVVERTENZA

Prevenire i pericoli dovuti alla reimpostazione involontaria del disgiuntore termico: questa apparecchiatura NON DEVE essere alimentata per mezzo di un dispositivo di commutazione esterno, ad esempio un timer, né collegata a un circuito che viene regolarmente acceso e spento dal servizio pubblico.

## 2.1 Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32



A2L

### ATTENZIONE: MATERIALE LEGGERMENTE INFIAMMABILE

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.



### AVVERTENZA

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.



### AVVERTENZA

L'apparecchio deve essere conservato come segue:

- in modo tale da evitare danni meccanici.
- in una stanza ben ventilata senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).
- in una stanza con le dimensioni specificate in "13 Requisiti particolari per le unità R32" [p. 19].

### 3 Istruzioni di sicurezza per l'utente



#### AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione e la riparazione siano eseguite in conformità alle istruzioni di Daikin e alle legge vigente (ad esempio la normativa nazionale sul gas) e che siano svolte **ESCLUSIVAMENTE** da personale autorizzato.



#### AVVERTENZA

- Adottare le dovute precauzioni per evitare vibrazioni o impulsi eccessivi nelle tubature del refrigerante.
- Proteggere il più possibile i dispositivi di protezione, le tubazioni e i raccordi dagli effetti ambientali avversi.
- Sostenere **SEMPRE** le tubazioni alla distanza di 1 m e 2 m dall'unità interna.
- Prevedere spazio per l'espansione e la contrazione delle tubazioni lunghe.
- Progettare e installare le tubazioni nei sistemi di refrigerazione in modo da ridurre al minimo eventuali shock idraulici che danneggiano il sistema.
- Montare le apparecchiature interne e i tubi in modo sicuro, proteggendole dalla rottura accidentale in caso di spostamento di mobili o attività di ristrutturazione.



#### ATTENZIONE

**NON** utilizzare potenziali fonti di accensione per la ricerca o il rilevamento di eventuali perdite di refrigerante.



#### AVVISO

- **NON** riutilizzare i giunti e le guarnizioni in rame già usati in precedenza.
- I giunti realizzati in fase di installazione tra le parti dell'impianto del refrigerante devono essere accessibili per la manutenzione.

## Per l'utente

### 3 Istruzioni di sicurezza per l'utente

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.

#### 3.1 Informazioni generali



#### AVVERTENZA

In caso di dubbi su come utilizzare l'unità, contattare l'installatore.



#### AVVERTENZA

L'apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire dagli 8 anni di età e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, ovvero senza la necessaria esperienza e le necessarie conoscenze, purché siano supervisionate da una persona responsabile della loro sicurezza, ricevano istruzioni riguardanti l'uso sicuro dell'apparecchio e comprendano i pericoli insiti nell'apparecchiatura.

I bambini **NON DEVONO** giocare con l'apparecchiatura.

La pulizia e la manutenzione **NON** devono essere effettuate dai bambini senza adeguata supervisione.



#### AVVERTENZA

Per evitare scosse elettriche o incendi:

- **NON** pulire l'unità con acqua.
- **NON** utilizzare l'unità con le mani bagnate.
- **NON** posizionare oggetti contenenti acqua sull'unità.



#### ATTENZIONE

- **NON** appoggiare oggetti o attrezzature sull'unità.
- **NON** sedersi, arrampicarsi o stare in piedi sull'unità.

- Le unità sono contrassegnate con il simbolo seguente:



Indica che i prodotti elettrici ed elettronici **NON** possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici non differenziati. **NON** cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte **DEVONO** essere eseguiti da un installatore qualificato in conformità alla legge applicabile.

Le unità **DEVONO** essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali. Il corretto smaltimento del prodotto eviterà le possibili conseguenze negative sull'ambiente e sulla salute dell'uomo. Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore o l'ente locale preposto.

- Le batterie sono contrassegnate con il simbolo seguente:



Indica che la batteria NON può essere smaltita insieme ai rifiuti domestici non differenziati. Se sotto a tale simbolo è stampato un simbolo chimico, quest'ultimo indica che la batteria contiene un metallo pesante in una concentrazione superiore a un determinato valore.

I simboli chimici possibili sono: Pb: piombo (>0,004%).

Le batterie esauste DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo. Il corretto smaltimento delle batterie esauste eviterà le possibili conseguenze negative sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

### 3.2 Istruzioni per un utilizzo sicuro

#### **AVVERTENZA**

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione, la riparazione e i materiali utilizzati siano conformi alle istruzioni di Daikin (compresi tutti i documenti elencati in "Documentazione") e alla legge vigente applicabile e che tali operazioni siano svolte esclusivamente da personale qualificato. In Europa e nelle aree in cui si applica lo standard IEC, lo standard applicabile è EN/IEC 60335-2-40.

#### **AVVERTENZA**

NON installare nella condotta fonti di accensione in funzionamento (ad esempio fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

#### **ATTENZIONE**

- Non toccare MAI le parti interne del telecomando.
- NON rimuovere il pannello frontale. Toccare le parti interne può essere pericoloso e può impedire il corretto funzionamento dell'apparecchio. Per il controllo e la regolazione dei componenti interni, rivolgersi al rivenditore Daikin.

#### **ATTENZIONE**

NON azionare il sistema se nel locale è stato utilizzato un insetticida a fumigazione. Le sostanze chimiche potrebbero depositarsi nell'unità e

mettere in pericolo la salute delle persone particolarmente sensibili alle sostanze chimiche.

#### **ATTENZIONE**

Un'esposizione prolungata al flusso d'aria proveniente dall'apparecchio non è salutare.

#### **AVVERTENZA**

L'unità contiene componenti elettrici e caldi.

#### **AVVERTENZA**

Prima di metterla in funzione, assicurarsi che l'installazione sia stata effettuata a regola d'arte da parte di un installatore.

Manutenzione e assistenza (vedere "[7 Manutenzione e assistenza](#)" [p. 13])

#### **AVVERTENZA**

L'unità è dotata di un sistema di sicurezza per il rilevamento delle perdite di refrigerante.

Perché sia efficace, l'unità DEVE essere sempre alimentata dopo l'installazione, tranne durante le operazioni di manutenzione.

#### **AVVERTENZA**

Se un fusibile si brucia, NON sostituirlo MAI con fusibili di amperaggio diverso o con altri cavi. La sostituzione di un fusibile con un cavo o un cavo di rame può provocare guasti o incendi.

#### **AVVERTENZA**

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, DEVE essere sostituito dal costruttore, dal suo rappresentante o da persone in possesso di una qualifica simile, per evitare ogni rischio.

#### **ATTENZIONE**

NON inserire mani, corde o altri oggetti nell'ingresso o nell'uscita dell'aria. NON rimuovere la protezione del ventilatore. La rotazione del ventilatore ad alta velocità può causare lesioni.

### 3 Istruzioni di sicurezza per l'utente

#### **ATTENZIONE: Prestare attenzione al ventilatore!**

È pericoloso ispezionare l'unità mentre il ventilatore è in funzione.

SPEGNERE l'interruttore principale prima di eseguire qualunque attività di manutenzione.

#### **ATTENZIONE**

Dopo un uso prolungato, verificare le condizioni dei raccordi e del supporto dell'unità. Se sono danneggiati, l'unità potrebbe cadere e provocare danni alle persone.

Informazioni sul refrigerante (vedere **"7.2 Informazioni sul refrigerante"** [p. 13])

#### **A2L ATTENZIONE: MATERIALE LEGGERMENTE INFIAMMABILE**

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.

#### **AVVERTENZA**

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnere i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.

#### **AVVERTENZA**

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).

#### **AVVERTENZA**

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.

Servizio di assistenza e garanzia post-vendita (vedere **"7.3 Servizio di assistenza post-vendita"** [p. 13])

#### **AVVERTENZA**

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errati potrebbero favorire il rischio di scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non vi siano fiamme libere. Il refrigerante è completamente sicuro, non è tossico ed è leggermente infiammabile, ma può generare gas nocivi nel caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventilatore, fornelli a gas, ecc. Consultare sempre personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.

Risoluzione dei problemi (vedere **"8 Risoluzione dei problemi"** [p. 14])

#### **AVVERTENZA**

**Interrompere il funzionamento e DISATTIVARE l'alimentazione se si verificano anomalie (puzza di bruciato, ecc.).**

Se l'unità continua a funzionare in tali circostanze, possono verificarsi guasti, scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.

### ⚠ AVVERTENZA

L'unità è dotata di un sistema di sicurezza per il rilevamento delle perdite di refrigerante.

Perché sia efficace, l'unità DEVE essere sempre alimentata dopo l'installazione, tranne durante le operazioni di manutenzione.

### ⚠ ATTENZIONE

Non esporre MAI bambini piccoli, piante o animali direttamente al flusso d'aria.

### ⚠ ATTENZIONE

NON toccare le alette dello scambiatore di calore. Le alette sono affilate e potrebbero causare lesioni da taglio.

## 4 Informazioni sul sistema

Il sistema ERA utilizza il refrigerante R32, che è classificato come fluido A2L ed è leggermente infiammabile. Per ottenere la conformità con i requisiti di tenuta migliorata dei sistemi di refrigerazione e con lo standard IEC60335-2-40, l'installatore deve adottare misure aggiuntive. Per ulteriori informazioni, vedere "2.1 Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32" [▶ 7].

L'unità ERA è destinata all'installazione all'aperto e alle applicazioni con pompa di calore aria-aria.

La sezione dell'unità interna del sistema a pompa di calore ERA può essere utilizzata per le applicazioni di riscaldamento/raffreddamento, aria fresca o barriera d'aria.

### ⚠ AVVISO

Per l'unità esterna ERA è consentita l'applicazione di una sola coppia di unità interne, ovvero:

- un collegamento AHU con un kit EKEA + EKEXVA;
- oppure una barriera d'aria compatibile.

### ⚠ AVVERTENZA

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errata potrebbero favorire il rischio di scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non vi siano fiamme libere. Il refrigerante è completamente sicuro, non è tossico ed è leggermente infiammabile, ma può generare gas nocivi nel caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventilatore, fornelli a gas, ecc. Consultare sempre personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.

### ⚠ AVVERTENZA

L'unità è dotata di un sistema di sicurezza per il rilevamento delle perdite di refrigerante.

Perché siano efficaci, l'unità DEVE essere sempre alimentata dopo l'installazione, tranne che per brevi periodi di manutenzione.

### ⚠ AVVISO

NON utilizzare il sistema per scopi diversi. NON utilizzare l'unità per raffreddare strumenti di precisione, cibo, piante, animali e opere d'arte. Ne potrebbe conseguire un deterioramento della qualità.

### ⚠ AVVISO

Per modifiche o espansioni future del sistema:

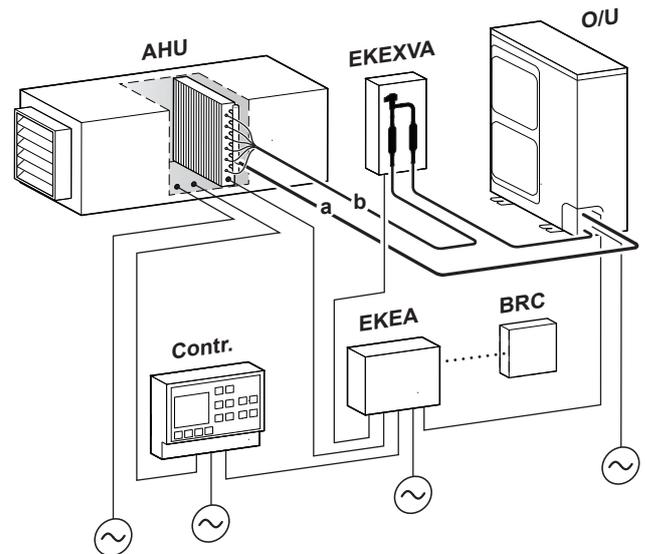
Nei dati tecnici è disponibile una panoramica completa delle combinazioni consentite (per le future estensioni del sistema), a cui è opportuno fare riferimento. Rivolgersi all'installatore per ottenere ulteriori informazioni e una consulenza professionale.

## 4.1 Layout del sistema

### ⓘ INFORMAZIONE

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.

#### Collegamento AHU



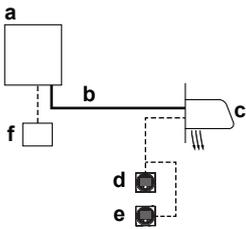
- a Condutture del gas (non fornite da Daikin)
- b Tubazione del liquido (non fornita da Daikin)
- AHU Unità per il trattamento dell'aria (non in dotazione)
- BRC Sistema di comando a distanza cablato
- Contr. Controller (non in dotazione)
- EKEA Scatola di comando
- EKEXVA Kit valvola di espansione
- O/U Unità esterna

### ⓘ INFORMAZIONE

- Questa apparecchiatura non è progettata per le applicazioni di raffreddamento durante tutto l'arco dell'anno in condizioni di umidità interna bassa, come ad esempio in locali destinati ad apparecchiature per l'elaborazione elettronica dei dati.
- La combinazione di EKEA + EKEXVA + AHU non crea un prodotto confortevole.

## 5 Interfaccia utente

### Collegamento della barriera d'aria



- a Unità esterna a pompa di calore
- b Tubazioni del refrigerante
- c Barriera d'aria compatibile
- d Sistema di comando a distanza nella modalità normale
- e Sistema di comando a distanza nella modalità supervisore (obbligatoria in alcune circostanze)
- f Controller centralizzato (opzionale)



#### INFORMAZIONE

Una barriera d'aria è un prodotto di solo riscaldamento studiato prevalentemente per fornire la separazione dell'aria. Pertanto, non può essere considerato come un prodotto destinato al comfort.

## 5 Interfaccia utente



#### ATTENZIONE

- Non toccare MAI le parti interne del telecomando.
- NON rimuovere il pannello frontale. Toccare le parti interne può essere pericoloso e può impedire il corretto funzionamento dell'apparecchio. Per il controllo e la regolazione dei componenti interni, rivolgersi al rivenditore Daikin.

Questo manuale d'uso contiene una panoramica non esaustiva delle principali funzioni del sistema.

Informazioni dettagliate sulle azioni richieste per eseguire determinate funzioni sono disponibili nel manuale di installazione e d'uso dell'unità interna.

Consultare il manuale d'uso dell'interfaccia utente installata.

## 6 Funzionamento

### 6.1 Intervallo di funzionamento

Per un funzionamento sicuro ed efficiente, utilizzare il sistema all'interno dei seguenti intervalli di temperatura e umidità.

	Raffreddamento	Riscaldamento
Temperatura esterna	-5~52°C DB	-20~21°C DB -20~15,5°C WB
Temperatura interna	21~32°C DB 14~25°C WB	15~27°C DB
Umidità interna	≤80% <sup>(a)</sup>	

<sup>(a)</sup> Per evitare la formazione di condensa e il gocciolamento dell'unità. Se la temperatura o l'umidità non soddisfano queste condizioni, potrebbero entrare in funzione i dispositivi di protezione e il climatizzatore potrebbe non funzionare.

È possibile superare l'intervallo di funzionamento solo se al sistema ERA sono collegate unità interne a espansione diretta.

I range di funzionamento speciali sono validi per l'uso di AHU. Sono disponibili nel manuale di installazione e d'uso dell'unità relativa. Le informazioni più aggiornate sono disponibili nei dati tecnici.

### 6.2 Utilizzo del sistema

#### 6.2.1 Informazioni sull'utilizzo del sistema

- La procedura di funzionamento varia a seconda della combinazione tra unità esterna e interfaccia utente.
- Per proteggere l'unità, accendere l'interruttore di accensione principale 6 ore prima dell'uso.
- Se l'alimentazione elettrica viene disattivata durante l'uso, il funzionamento riprenderà automaticamente alla riattivazione dell'alimentazione.

#### 6.2.2 Informazioni su raffreddamento, riscaldamento, solo ventola e funzionamento automatico

- La commutazione non è possibile con un'interfaccia utente che visualizza l'icona e il messaggio "commutazione sotto controllo centralizzato" (fare riferimento al manuale di installazione e d'uso dell'interfaccia utente).
- Dopo l'arresto del funzionamento in riscaldamento il ventilatore potrebbe restare in funzione per 1 minuto.
- A seconda della temperatura ambiente la portata può essere regolata automaticamente o il ventilatore può arrestarsi immediatamente. Questo fenomeno non è indice di un problema di funzionamento.

#### 6.2.3 Informazioni sul funzionamento di riscaldamento

Potrebbe essere necessario attendere più a lungo per raggiungere la temperatura impostata per il riscaldamento generale piuttosto che per il raffreddamento.

La seguente operazione viene eseguita per evitare un calo della capacità di riscaldamento o per evitare il soffiaggio di aria fredda.

##### Sbrinamento

Durante il riscaldamento, il congelamento della serpentina raffreddata ad aria dell'unità esterna aumenta nel tempo, limitando il trasferimento di energia alla serpentina dell'unità esterna. La capacità di riscaldamento diminuisce e il sistema deve passare allo sbrinamento per poter rimuovere il ghiaccio dalla serpentina dell'unità esterna. Durante l'operazione di sbrinamento, la capacità di riscaldamento sul lato dell'unità interna si riduce temporaneamente fino al termine dello sbrinamento. Una volta completato lo sbrinamento, l'unità acquisisce nuovamente la sua capacità di riscaldamento completa.

L'unità interna arresta il ventilatore, inverte il ciclo del refrigerante e impiega l'energia interna all'edificio per sbrinare la serpentina dell'unità esterna.

L'unità interna indicherà l'operazione di sbrinamento sul display

##### Avvio a caldo

Per evitare la fuoriuscita di aria fredda da un'unità interna all'avvio della modalità di riscaldamento, è necessario arrestare automaticamente il ventilatore interno. Sul display dell'interfaccia utente appare l'indicazione . L'avvio del ventilatore potrebbe non essere immediato. Questo fenomeno non è indice di un problema di funzionamento.

### 6.2.4 Per utilizzare il sistema (SENZA interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

- 1 Premere più volte il selettore della modalità di funzionamento nell'interfaccia utente per scegliere la modalità di funzionamento desiderata.

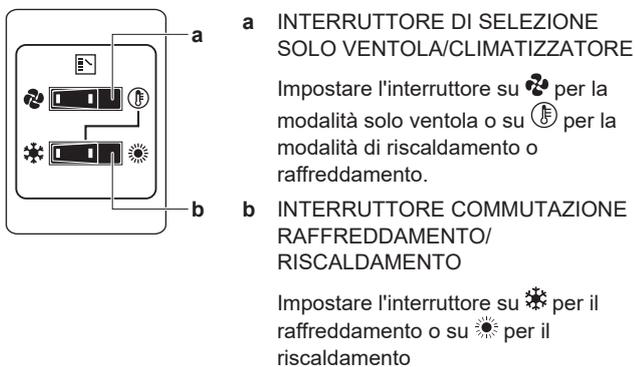
- ❄ Funzionamento in raffreddamento
- ☀ Funzionamento in riscaldamento
- 🌀 Funzionamento in sola ventilazione

- 2 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

**Risultato:** La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

### 6.2.5 Per utilizzare il sistema (CON interruttore remoto di commutazione freddo/caldo)

Panoramica dell'interruttore telecomando di commutazione

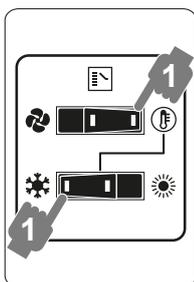


**Nota:** in caso di utilizzo di un interruttore remoto di commutazione raffreddamento/riscaldamento, la posizione del microinterruttore 1 (DS1-1) sulla scheda PCB principale deve essere impostata su ON.

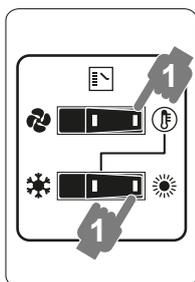
**Per avviare**

- 1 Selezionare la modalità di funzionamento con l'interruttore di commutazione raffreddamento/riscaldamento come descritto di seguito:

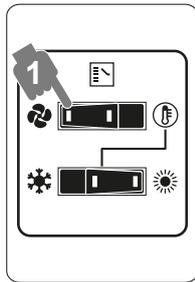
Funzionamento in raffreddamento



Funzionamento in riscaldamento



Funzionamento in sola ventilazione



- 2 Premere il pulsante ON/OFF sull'interfaccia utente.

**Risultato:** La spia di funzionamento si accende e il sistema inizia a funzionare.

**Per arrestare**

- 3 Premere nuovamente il tasto ON/OFF sull'interfaccia utente.

**Risultato:** La spia di funzionamento si spegne e il sistema smette di funzionare.



**AVVISO**

Attendere almeno 5 minuti dopo l'arresto dell'unità prima di spegnere il sistema.

**Per regolare**

Per programmare temperatura, velocità della ventola e direzione del flusso d'aria, fare riferimento al manuale d'uso dell'interfaccia utente.

## 7 Manutenzione e assistenza

### 7.1 Precauzioni per la manutenzione e l'assistenza



**ATTENZIONE**

Vedere "3 Istruzioni di sicurezza per l'utente" [▶ 8] per conoscere tutte le istruzioni in materia di sicurezza.



**AVVISO**

MAI ispezionare né effettuare la manutenzione dell'unità da soli. Incaricare un tecnico specializzato dell'esecuzione di questi interventi.



**AVVISO**

NON pulire il pannello del telecomando con benzina, diluente, panno pulente trattato chimicamente, ecc. Il pannello potrebbe sbiadirsi o il rivestimento potrebbe staccarsi. Se il pannello è molto sporco, utilizzare un panno imbevuto di detergente neutro diluito in acqua e strizzato bene. Passare con un panno asciutto.

### 7.2 Informazioni sul refrigerante



**ATTENZIONE**

Vedere "3 Istruzioni di sicurezza per l'utente" [▶ 8] per conoscere tutte le istruzioni in materia di sicurezza.

Questo prodotto contiene gas fluorurati a effetto serra. NON liberare tali gas nell'atmosfera.

Tipo di refrigerante: R32

Valore potenziale di riscaldamento globale (GWP): 675

È possibile che siano necessarie ispezioni periodiche per controllare eventuali perdite di refrigerante secondo la legislazione applicabile. Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore.



**AVVISO**

La normativa vigente riguardante i **gas fluorurati ad effetto serra** prevede che per la carica di refrigerante dell'unità venga indicato sia il peso che l'equivalente in CO<sub>2</sub>.

**Formula per calcolare la quantità in tonnellate equivalenti di CO<sub>2</sub>:** valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg]/1000

Contattare il proprio installatore per ulteriori ragguagli.

### 7.3 Servizio di assistenza post-vendita

#### 7.3.1 Manutenzione e ispezione consigliate

L'accumulo di polvere dovuto ad anni di utilizzo comporta un deterioramento delle prestazioni. Poiché lo smontaggio e la pulizia delle unità necessitano di competenza tecnica, per garantire la migliore manutenzione delle unità si consiglia di sottoscrivere un contratto di manutenzione e di controllo oltre ad eseguire le normali attività di manutenzione. La nostra rete di rivenditori ha accesso a una scorta permanente di componenti essenziali in grado di assicurare il perfetto funzionamento dell'unità per il più lungo periodo possibile. Contattare il rivenditore di zona per ulteriori informazioni.

## 8 Risoluzione dei problemi

Quando si richiede l'intervento del rivenditore, indicare sempre:

- Il nome di modello completo dell'unità.
- Il numero di produzione (indicato sulla targhetta dell'unità).
- La data di installazione.
- I sintomi del problema di funzionamento e i dettagli del difetto.



### AVVERTENZA

- NON modificare, smontare, rimuovere, reinstallare o riparare l'unità da soli. Uno smontaggio o un'installazione errata potrebbero favorire il rischio di scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.
- In caso di perdite accidentali di refrigerante, accertarsi che non vi siano fiamme libere. Il refrigerante è completamente sicuro, non è tossico ed è leggermente infiammabile, ma può generare gas nocivi nel caso di fughe accidentali in un ambiente in cui sono presenti vapori combustibili prodotti, ad esempio, da riscaldatori a ventilatore, fornelli a gas, ecc. Consultare sempre personale qualificato per accertarsi che il punto di perdita venga riparato o comunque corretto prima di mettere di nuovo in funzione l'unità.

## 8 Risoluzione dei problemi

Se si verifica uno dei seguenti malfunzionamenti, prendere i provvedimenti riportati di seguito e contattare il rivenditore.



### AVVERTENZA

**Interrompere il funzionamento e DISATTIVARE l'alimentazione se si verificano anomalie (puzza di bruciato, ecc.).**

Se l'unità continua a funzionare in tali circostanze, possono verificarsi guasti, scosse elettriche o incendi. Contattare il rivenditore.

Il sistema DEVE essere riparato da un tecnico qualificato.

Malfunzionamento	Misura
Se un dispositivo di sicurezza, quale un fusibile, un interruttore o un interruttore di dispersione a terra, entra in funzione frequentemente, o se l'interruttore di accensione/spengimento NON funziona in modo corretto.	Spegnere l'interruttore principale.
L'interruttore di funzionamento NON funziona correttamente.	Disattivare l'alimentazione.
Se il display dell'interfaccia utente indica il numero dell'unità, la spia di funzionamento lampeggia ed è visualizzato il codice di malfunzionamento.	Darne comunicazione all'installatore specificando il codice del malfunzionamento.

Se il sistema NON funziona correttamente per motivi diversi da quelli sopra indicati e non risulta evidente alcuno dei malfunzionamenti sopra indicati, occorre eseguire accertamenti sul sistema attenendosi alle procedure riportate di seguito.

Malfunzionamento	Misura
Se si rilevano perdite di refrigerante (codice di errore <i>RQIC H</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema esegue alcune azioni. NON disattivare l'alimentazione.</li> <li>• Darne comunicazione all'installatore specificando il codice del malfunzionamento.</li> </ul>

Malfunzionamento	Misura
Se il sistema non funziona affatto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare che non si sia verificata un'interruzione dell'alimentazione. Attendere il ripristino dell'alimentazione. Se l'interruzione dell'alimentazione si è verificata durante il funzionamento del sistema, il funzionamento stesso riprende automaticamente al ripristino dell'alimentazione.</li> <li>• Controllare che non sia intervenuto un fusibile o un interruttore. Sostituire il fusibile o riarmare l'interruttore, se del caso.</li> </ul>
Se il sistema passa alla modalità di sola ventilazione, ma si arresta non appena passa alla modalità di riscaldamento o raffreddamento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare che l'ingresso e l'uscita dell'aria dell'unità interna o dell'unità esterna non siano ostruiti da qualche ostacolo. Rimuovere gli eventuali ostacoli e verificare che l'aria possa circolare liberamente.</li> <li>• Verificare se sul display dell'interfaccia utente viene visualizzato il simbolo  nella schermata iniziale. Consultare il manuale di installazione e funzionamento fornito con l'unità interna.</li> </ul>
Il sistema funziona, ma il raffreddamento o il riscaldamento sono insufficienti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare che l'ingresso e l'uscita dell'aria dell'unità interna o dell'unità esterna non siano ostruiti da qualche ostacolo. Rimuovere gli eventuali ostacoli e verificare che l'aria possa circolare liberamente.</li> <li>• Controllare che il filtro dell'aria non sia intasato (fare riferimento al manuale dell'AHU o della barriera d'aria).</li> <li>• Controllare l'impostazione della temperatura.</li> <li>• Controllare l'impostazione della velocità della ventola nell'interfaccia utente.</li> <li>• Verificare se ci sono porte o finestre aperte. Chiudere porte e finestre per evitare l'ingresso del vento.</li> <li>• Verificare che nell'ambiente non si trovino troppe persone mentre l'apparecchio è in funzione nella modalità di raffreddamento. Controllare che la sorgente di calore nell'ambiente non sia eccessiva.</li> <li>• Controllare che nell'ambiente non entri la luce diretta del sole. Fare uso di tende o imposte.</li> <li>• Verificare che la direzione del flusso dell'aria sia corretta.</li> </ul>

Se, dopo aver controllato tutti i punti di cui sopra, risulta impossibile risolvere il problema da soli, contattare l'installatore e comunicare i sintomi, il nome completo del modello dell'unità (possibilmente con il numero di produzione) e la data di installazione.

### 8.1 Codici di errore: Panoramica

Se sul display dell'interfaccia utente dell'unità interna compare un codice di malfunzionamento, rivolgersi all'installatore comunicando il codice di malfunzionamento, il tipo di unità e il numero di serie (queste informazioni sono riportate sulla targhetta dell'unità).

Di seguito è fornito, esclusivamente a fini di riferimento, un elenco dei codici di malfunzionamento. A seconda del livello del codice di malfunzionamento, è possibile reimpostare il codice premendo il pulsante ON/OFF. Negli altri casi, rivolgersi all'installatore.

Codice principale	Sommario
<i>RD</i>	Dispositivo di protezione esterno attivato
<i>RD-11</i>	Il sensore R32 della barriera d'aria compatibile ha rilevato una perdita di refrigerante <sup>(a)</sup>
<i>RD/CH</i>	Errore del sistema di sicurezza (rilevamento di perdite) <sup>(a)</sup>
<i>R1</i>	Errore della EEPROM (unità interna)
<i>RE</i>	Malfunzionamento del motorino del ventilatore (unità interna)
<i>RR</i>	Malfunzionamento della valvola di espansione (unità interna)
<i>RJ</i>	Malfunzionamento dell'impostazione della capacità (unità interna)
<i>C1</i>	Problema di trasmissione tra scheda PCB principale e scheda PCB secondaria (unità interna)
<i>C4</i>	Malfunzionamento del termistore dello scambiatore di calore (unità interna, liquido)
<i>C5</i>	Malfunzionamento del termistore dello scambiatore di calore (unità interna, gas)
<i>C9</i>	Malfunzionamento del termistore dell'aria di aspirazione (unità interna)
<i>CR</i>	Malfunzionamento del termistore dell'aria di scarico (unità interna)
<i>CH-01</i>	Malfunzionamento o scollegamento del sensore R32 (unità interna) <sup>(a)</sup>
<i>CH-02</i>	Vita utile del sensore R32 superata (unità interna) <sup>(a)</sup>
<i>CH-05</i>	Fine della vita utile del sensore R32 <6 mesi (unità interna) <sup>(a)</sup>
<i>CH-10</i>	In attesa di dati per la sostituzione del sensore R32 dell'unità interna <sup>(a)</sup>
<i>CJ</i>	Malfunzionamento del termistore dell'interfaccia utente (unità interna)
<i>E1</i>	Malfunzionamento della scheda PCB (unità esterna)
<i>E2</i>	Rilevatore delle dispersioni di corrente attivato (unità esterna)
<i>E3</i>	Interruttore di alta pressione attivato (unità esterna)
<i>E4</i>	Problema di bassa pressione (unità esterna)
<i>E5</i>	Rilevamento del blocco del compressore (unità esterna)
<i>E7</i>	Malfunzionamento del motorino del ventilatore (unità esterna)
<i>E9</i>	Malfunzionamento della valvola di espansione elettronica (unità esterna)
<i>F3</i>	Malfunzionamento della temperatura di scarico (unità esterna)
<i>F4</i>	Temperatura di aspirazione anomala (unità esterna)
<i>H3</i>	Malfunzionamento dell'interruttore di alta pressione
<i>H7</i>	Malfunzionamento del motorino del ventilatore (unità esterna)
<i>H9</i>	Malfunzionamento del sensore di temperatura ambiente (unità esterna)
<i>J3</i>	Malfunzionamento del sensore di temperatura dello scarico (unità esterna)
<i>J5</i>	Malfunzionamento del sensore della temperatura di aspirazione (unità esterna)

Codice principale	Sommario
<i>J6</i>	Malfunzionamento del sensore della temperatura di sbrinamento (unità esterna) o malfunzionamento del sensore di temperatura del gas dello scambiatore di calore (unità esterna)
<i>J7</i>	Malfunzionamento del sensore di temperatura del liquido (dopo il raffreddamento secondario HE) (unità esterna)
<i>J8</i>	Malfunzionamento del sensore di temperatura del liquido (serpentina) (unità esterna)
<i>J9</i>	Malfunzionamento del sensore di temperatura del gas (dopo il raffreddamento secondario HE) (unità esterna)
<i>JA</i>	Malfunzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH)
<i>JL</i>	Malfunzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL)
<i>L1</i>	Anomalia della scheda PCB INV
<i>L4</i>	Anomalia della temperatura delle alette
<i>L5</i>	Anomalia della scheda PCB INV
<i>LB</i>	Sovraccorrente del compressore rilevata
<i>L9</i>	Blocco del compressore (avvio)
<i>LC</i>	Trasmissione unità esterna - inverter: Problema di trasmissione INV
<i>P1</i>	Tensione di alimentazione INV sbilanciata
<i>P4</i>	Malfunzionamento del termistore delle alette
<i>PJ</i>	Malfunzionamento dell'impostazione della capacità (unità esterna)
<i>UD</i>	Caduta di bassa pressione anomala, valvola di espansione difettosa
<i>U1</i>	Malfunzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita
<i>U2</i>	Caduta di tensione INV
<i>U3</i>	Prova di funzionamento del sistema non ancora eseguita
<i>U4</i>	Cablaggio unità interna/esterna difettoso
<i>U5</i>	Comunicazione anomala tra interfaccia utente e unità interna
<i>UR-03</i>	Malfunzionamento del collegamento tra unità interne o tipo non corrispondente
<i>UR-55</i>	Blocco del sistema
<i>UR-57</i>	Errore dell'ingresso della ventilazione esterna
<i>UC</i>	Duplicazione dell'indirizzo centralizzato
<i>UE</i>	Malfunzionamento del dispositivo di controllo centralizzato della comunicazione - Unità interna
<i>UH</i>	Malfunzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)
<i>UJ-37</i>	Portata del flusso dell'aria di alimentazione AHU inferiore al limite legale <sup>(b)</sup>

<sup>(a)</sup> Il codice di errore viene visualizzato sull'interfaccia utente della barriera d'aria compatibile solo quando si verifica l'errore.

<sup>(b)</sup> Se la portata del flusso dell'aria di alimentazione AHU rimane continuamente al di sotto del limite legale per 5 minuti, l'errore si risolve automaticamente.

### 8.2 Sintomi che NON sono indice di problemi di funzionamento del sistema

I seguenti sintomi NON sono indice di problemi di funzionamento del sistema:

## 9 Riposizionamento

### 8.2.1 Sintomo: mancato funzionamento del sistema

- Il climatizzatore non viene avviato subito dopo avere premuto il tasto ON/OFF dell'interfaccia utente. Se la spia di funzionamento si accende, il sistema è in condizioni normali. Infatti, per prevenire sovraccarichi del motore del compressore, l'apparecchio si avvia dopo 5 minuti dalla sua attivazione nel caso in cui sia stato disattivato immediatamente prima. Lo stesso ritardo all'avvio si registra dopo avere utilizzato il tasto di selezione della modalità operativa.
- Se sull'interfaccia utente viene visualizzato "Under Centralised Control" (Sotto controllo centralizzato), la pressione del pulsante di funzionamento provocherà il lampeggiamento del display per qualche istante. Il display lampeggiante indica che l'interfaccia utente non è utilizzabile.
- Il sistema non si avvia subito dopo l'attivazione dell'alimentazione. Attendere un minuto finché il microcomputer non è pronto per entrare in funzione.

### 8.2.2 Sintomo: commutazione raffreddamento/riscaldamento impossibile

- Il display, quando mostra  (commutazione sotto controllo centralizzato), indica che si tratta di un'interfaccia utente slave.
- Se è installato l'interruttore del telecomando di commutazione raffreddamento/riscaldamento, o se si utilizza l'ingresso T3T4 e il display mostra , significa che la commutazione raffreddamento/riscaldamento è controllata dall'apposito interruttore sul telecomando. Rivolgersi al rivenditore Daikin per sapere dove è installato l'interruttore.

### 8.2.3 Sintomo: la ventola funziona, ma le modalità di raffreddamento e riscaldamento non funzionano

Subito dopo l'accensione. Il micro computer si sta preparando all'uso ed esegue un controllo di comunicazione con l'unità interna. Attendere al massimo 12 minuti fino al termine del processo.

### 8.2.4 Sintomo: della nebbia bianca fuoriesce da un'unità (unità interna, unità esterna)

Quando avviene la commutazione di funzionamento in riscaldamento implicata dal termine del ciclo di sbrinamento. L'acqua generata dallo sbrinamento diventa vapore e viene scaricata.

### 8.2.5 Sintomo: L'interfaccia utente indica "U4" o "U5", si arresta e dopo pochi minuti si riavvia

Ciò accade perché l'interfaccia utente intercetta il rumore proveniente da apparecchiature elettriche diverse dal climatizzatore. Il rumore impedisce la comunicazione tra le unità, causandone l'arresto. Il funzionamento riprende automaticamente quando il rumore cessa. Lo spegnimento e la riaccensione del sistema possono contribuire a eliminare questo errore.

### 8.2.6 Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna)

- Subito dopo l'accensione si sente una sorta di ronzio. La valvola di espansione elettronica all'interno di un'unità interna inizia a funzionare e produce rumore. Il suo volume si riduce all'incirca entro un minuto.
- Dopo l'arresto del funzionamento in riscaldamento si avvertono degli scricchiolii. Anche l'espansione e la contrazione degli elementi in plastica causate dalla variazione di temperatura fanno rumore.

### 8.2.7 Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità interna, unità esterna)

- Mentre il sistema è in modalità di raffreddamento o sbrinamento, si avverte un rumore simile a un sibilo sommesso e continuo. È il rumore del gas refrigerante che passa attraverso le unità interne ed esterne.
- Il sibilo si avverte all'inizio o subito dopo l'arresto del funzionamento o dello sbrinamento. È il rumore del refrigerante causato dall'interruzione o dalla variazione del flusso.

### 8.2.8 Sintomo: rumore dei climatizzatori (unità esterna)

Quando il volume del rumore cambia. Il fenomeno è dovuto alle variazioni della frequenza.

### 8.2.9 Sintomo: fuoriuscita di polvere dall'unità

Quando l'unità viene rimessa in funzione dopo un lungo periodo di inattività. Il motivo è dovuto alla polvere penetrata all'interno dell'unità.

### 8.2.10 Sintomo: le unità possono emettere degli odori

L'apparecchio può assorbire gli odori dell'ambiente, del mobilio, del fumo di sigarette, ecc. per rilasciarli in seguito.

### 8.2.11 Sintomo: La ventola dell'unità esterna non gira

Durante il funzionamento, la velocità della ventola è controllata per ottimizzare l'operatività del prodotto.

### 8.2.12 Sintomo: il compressore nell'unità esterna non si arresta dopo una breve operazione di riscaldamento

Consente di impedire che rimanga del refrigerante nel compressore. L'unità viene arrestata dopo 5-10 minuti.

### 8.2.13 Sintomo: la parte interna di un'unità esterna è calda anche se l'unità è ferma

Ciò si verifica perché l'elettroscaldatore del basamento mantiene caldo il compressore in modo da permettergli di potersi riavviare senza problemi.

## 9 Riposizionamento

Rivolgersi al rivenditore per rimuovere e reinstallare l'intera unità. Per lo spostamento delle unità è necessaria un'alta competenza tecnica.

## 10 Smaltimento

Questa unità utilizza idrofluorocarburi. Per smantellare l'unità, contattare il rivenditore. Per legge, è necessario raccogliere, trasportare ed eliminare il refrigerante in conformità alle normative di "raccolta ed eliminazione dell'idrofluorocarburo".

**! AVVISO**

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

**Per l'installatore**

**11 Informazioni relative all'involucro**

Tenere presente quanto segue:

- Alla consegna, l'unità DEVE essere controllata per verificare l'eventuale presenza di danni e la completezza. Eventuali danni o parti mancanti DEVONO essere segnalati immediatamente all'agente addetto ai reclami del trasportatore.
- Per evitare danni durante il trasporto, portare l'unità ancora imballata il più vicino possibile al luogo d'installazione definitivo.
- Preparare anticipatamente il percorso lungo il quale si intende trasportare l'unità nella posizione di installazione finale.

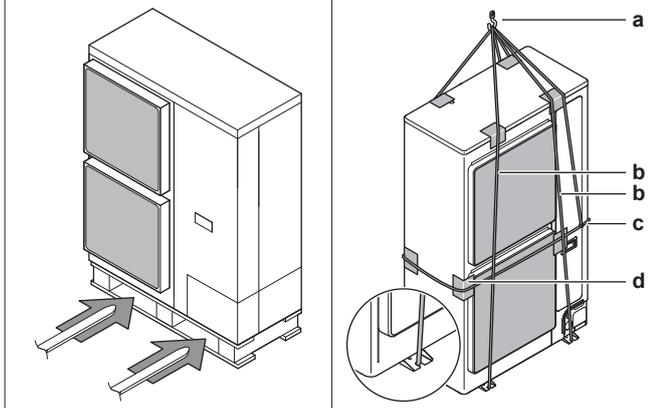
**11.1 Per maneggiare l'unità esterna**

**! ATTENZIONE**

Per evitare lesioni, NON toccare l'ingresso dell'aria o le alette in alluminio dell'unità.

**Carrello elevatore.** Se l'unità rimane sul pallet, è possibile utilizzare anche un carrello elevatore.

**Gru.** Nel caso dei modelli ERA250+300, è inoltre possibile utilizzare una gru e sollevare l'unità come indicato di seguito:

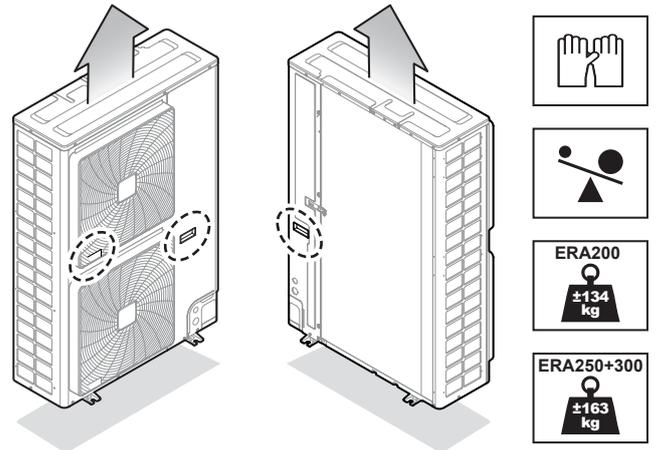


- a Gancio di sollevamento
- b Due corde verticali (almeno 8 m e Ø20 mm) per sollevare l'unità
- c Una corda orizzontale (anch'essa fissata al gancio di sollevamento) per impedire la caduta dell'unità
- d Materiale di protezione (stracci, materiale morbido) tra le corde e il telaio per proteggere il telaio

**! AVVERTENZA**

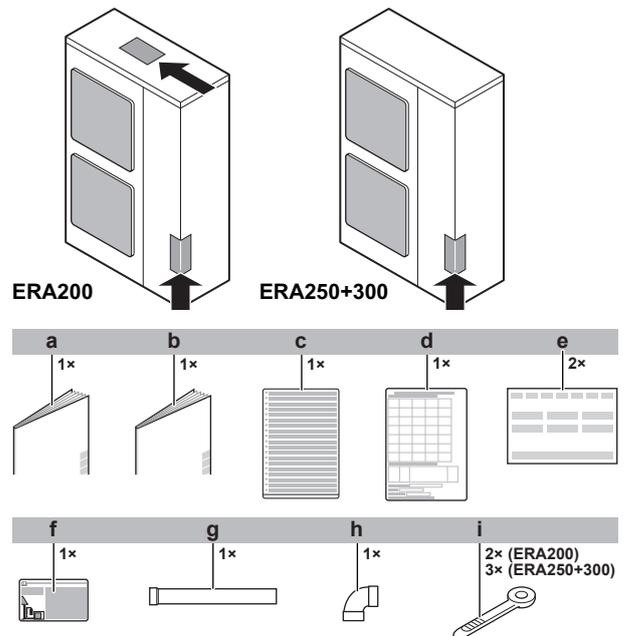
Il baricentro dell'unità si sposta sul lato destro (lato del compressore). Se si solleva l'unità utilizzando una gru e non si fissa una corda orizzontale al gancio di sollevamento, come mostrato nella figura, l'unità potrebbe cadere.

Trasportare lentamente l'unità, come mostrato:



**11.2 Rimozione degli accessori dall'unità esterna**

- 1 Rimuovere il coperchio di servizio. Vedere "14.2.1 Apertura dell'unità esterna" [p. 26].
- 2 Rimuovere gli accessori.



- a Precauzioni generali per la sicurezza
- b Manuale d'installazione e d'uso dell'unità esterna
- c Etichetta relativa ai gas serra fluorinati in più lingue
- d Opuscolo con informazioni sull'installazione
- e Dichiarazione di conformità
- f Etichetta relativa ai gas serra fluorinati
- g Accessorio 1 per le tubazioni del gas (solo per ERA250: Ø19,1 mm)

## 12 Informazioni sulle unità e sulle opzioni

- h Accessorio 2 per le tubazioni del gas (ERA200: Ø19,1 mm; ERA250+300: Ø22,2 mm)
- i Fascetta fermacavo (ERA200: 2 pz; ERA250+300: 3 pz)

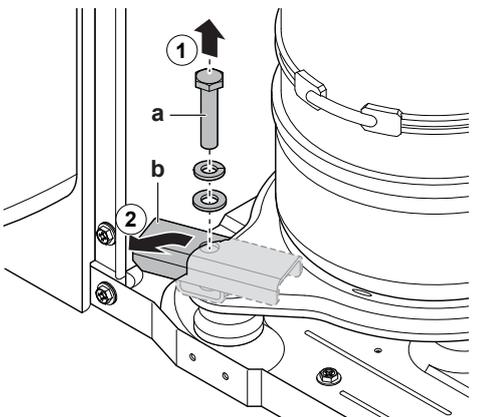
### 11.3 Rimuovere il supporto per il trasporto

#### AVVISO

Se l'unità viene utilizzata con il dispositivo di fissaggio per il trasporto ancora collegato, potrebbero verificarsi vibrazioni o rumori anomali.

Il dispositivo di fissaggio per il trasporto a protezione dell'unità durante il trasporto deve essere rimosso. Procedere come mostrato nella figura e come descritto di seguito.

- 1 Rimuovere il bullone (a) e le rondelle.
- 2 Rimuovere il dispositivo di fissaggio per il trasporto (b) come mostrato nella figura.



- a Bullone
- b Dispositivo di fissaggio per il trasporto

## 12 Informazioni sulle unità e sulle opzioni

### 12.1 Informazioni sull'unità esterna

Questo manuale di installazione è relativo al sistema a pompa di calore comandato da full inverter ERA.

Queste unità sono destinate all'installazione all'aperto e alle applicazioni di riscaldamento/raffreddamento, aria fresca o barriera d'aria.

Specifiche		
Capacità	Riscaldamento	25~37,5 kW
	Raffreddamento	22,4~33,5 kW
Temperatura di progettazione ambiente	Riscaldamento	-20~21°C DB -20~15,5°C WB
	Raffreddamento	-5~52°C DB

### 12.2 Layout del sistema

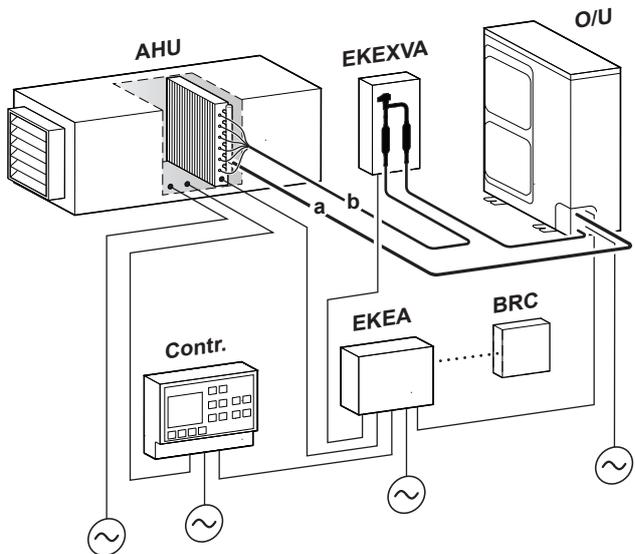
#### AVVERTENZA

L'installazione DEVE soddisfare i requisiti applicabili a questo apparecchio con refrigerante R32. Per ulteriori informazioni, vedere "13 Requisiti particolari per le unità R32" ▶ 19].

#### INFORMAZIONE

La figura che segue è un esempio e potrebbe NON corrispondere al layout del sistema in questione.

#### Collegamento AHU

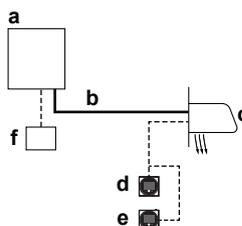


- a Condotte del gas (non fornite da Daikin)
- b Tubazione del liquido (non fornite da Daikin)
- AHU Unità per il trattamento dell'aria (non in dotazione)
- BRC Sistema di comando a distanza cablatto
- Contr. Controller (non in dotazione)
- EKEA Scatola di comando
- EKEXVA Kit valvola di espansione
- O/U Unità esterna

#### INFORMAZIONE

- Questa apparecchiatura non è progettata per le applicazioni di raffreddamento durante tutto l'arco dell'anno in condizioni di umidità interna bassa, come ad esempio in locali destinati ad apparecchiature per l'elaborazione elettronica dei dati.
- La combinazione di EKEA + EKEXVA + AHU non crea un prodotto confortevole.

#### Collegamento della barriera d'aria



- a Unità esterna a pompa di calore
- b Tubazioni del refrigerante
- c Barriera d'aria compatibile
- d Sistema di comando a distanza nella modalità normale
- e Sistema di comando a distanza nella modalità supervisore (obbligatoria in alcune circostanze)
- f Controller centralizzato (opzionale)

#### INFORMAZIONE

Una barriera d'aria è un prodotto di solo riscaldamento studiato prevalentemente per fornire la separazione dell'aria. Pertanto, non può essere considerato come un prodotto destinato al comfort.

### 13 Requisiti particolari per le unità R32

#### 13.1 Requisiti per le barriere d'aria compatibili



##### INFORMAZIONE

In questa sezione, il termine "unità interna" si riferisce alle applicazioni delle barriere d'aria.

##### 13.1.1 Requisiti dello spazio di installazione



##### AVVERTENZA

Se l'apparecchiatura contiene refrigerante R32, la superficie del pavimento del locale in cui è conservata deve essere di almeno 429 m<sup>2</sup>.



##### AVVISO

- Le tubature devono essere montate saldamente e protette dai danni fisici.
- Mantenere al minimo l'installazione delle tubature.

##### 13.1.2 Requisiti del layout del sistema

Il sistema ERA utilizza il refrigerante R32, che è classificato A2L ed è leggermente infiammabile.

Per soddisfare i requisiti di tenuta migliorata dei sistemi di refrigerazione previsti dalla norma IEC 60335-2-40, questo sistema è dotato di un allarme nel sistema di comando ed è possibile utilizzare la ventilazione naturale come misura di sicurezza. Entrambe le misure di sicurezza sono specifiche a ogni impianto e possono essere stabilite utilizzando i requisiti menzionati nel presente manuale. Se vengono rispettati i requisiti riportati nel presente manuale, non è necessario adottare altre misure di sicurezza.

Sono disponibili molte combinazioni di carica e superficie del locale, grazie alle contromisure implementate per impostazione predefinita nel sistema.

Rispettare i requisiti di installazione riportati di seguito per assicurare la conformità alla legge dell'intero sistema.

##### Installazione dell'unità esterna

L'unità esterna deve essere installata all'esterno. Per installarla all'interno, potrebbe essere necessario prevedere misure aggiuntive per garantire la conformità alla legge applicabile.

L'unità esterna è dotata di un terminale per l'uscita esterna. È possibile utilizzare l'uscita SVS quando è necessario applicare contromisure aggiuntive. L'uscita SVS è un contatto sul morsetto X2M che si chiude in caso di rilevamento di una perdita, guasto o scollegamento del sensore dell'R32 (posizionato nella barriera d'aria).

Per ulteriori informazioni sull'uscita SVS, vedere "17.5 Collegamento delle uscite esterne" [p. 38].

##### Installazione dell'unità interna

Per l'installazione della barriera d'aria compatibile, consultare il manuale di installazione e d'uso fornito con la barriera d'aria. Per la compatibilità della barriera d'aria, consultare l'ultima versione del manuale tecnico di questa unità esterna.

A seconda delle dimensioni del locale in cui è installata la barriera d'aria e della quantità totale di refrigerante presente nel sistema, per le unità interne sono necessarie altre misure di sicurezza. Vedere "13.1.3 Per determinare le misure di sicurezza necessarie" [p. 19].

Per il dispositivo esterno è possibile utilizzare un'uscita opzionale, se disponibile su una barriera d'aria compatibile. L'uscita viene attivata nel caso venga rilevata una perdita, un guasto o uno scollegamento del sensore dell'R32. Per ulteriori informazioni su questa uscita, consultare il manuale di installazione della barriera d'aria compatibile.

##### Requisiti delle tubazioni



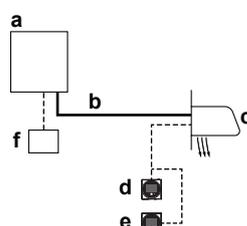
##### ATTENZIONE

Le tubazioni DEVONO essere installate secondo le istruzioni riportate nel capitolo "15 Installazione delle tubazioni" [p. 28]. È possibile utilizzare solo giunti meccanici (ad esempio collegamenti svasati e brasati) conformi all'ultima versione della norma ISO14903.

Per il collegamento dei tubi, non utilizzare leghe di saldatura a basse temperature.

Per le tubazioni installate in spazi occupati, assicurarsi che i tubi siano protetti da danni accidentali. È necessario controllare le tubazioni seguendo la procedura riportata in "15.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante" [p. 31].

##### Requisiti del sistema di comando a distanza per le barriere d'aria compatibili dotate di sensore R32



- a Unità esterna a pompa di calore
- b Tubazioni del refrigerante
- c Barriera d'aria compatibile
- d Sistema di comando a distanza nella modalità normale
- e Sistema di comando a distanza nella modalità supervisore (obbligatoria in alcune circostanze)
- f Controller centralizzato (opzionale)

Per l'installazione del sistema di comando a distanza, consultare il manuale di installazione e d'uso fornito con il sistema di comando a distanza. Qualsiasi barriera d'aria compatibile dotata di sensore R32 deve essere collegata a un sistema di comando a distanza compatibile con il sistema di sicurezza R32 (ad esempio BRC1H52/82\* o un modello più recente). Nel caso delle barriere d'aria, questi sistemi di comando a distanza sono dotati di misure di sicurezza che avvertono l'utente con segnali visivi e acustici in caso di perdita.

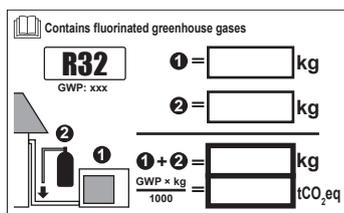
Per l'installazione del sistema di comando a distanza di una barriera d'aria, è obbligatorio rispettare i requisiti:

- È possibile utilizzare esclusivamente un sistema di comando a distanza compatibile con il sistema di sicurezza. Per informazioni sulla compatibilità del sistema di comando a distanza (ad esempio BRC1H52/82\*), consultare la scheda tecnica.
- La barriera d'aria deve essere collegata a un comando a distanza compatibile.

##### 13.1.3 Per determinare le misure di sicurezza necessarie

**Passaggio 1:** determinare la quantità totale di refrigerante all'interno del sistema. Utilizzare i valori sulla targhetta dell'unità per stabilire la quantità totale di refrigerante nel sistema.

## 13 Requisiti particolari per le unità R32



Carica totale = Carica in fabbrica ①<sup>(a)</sup> + Carica aggiuntiva ②<sup>(b)</sup>

<sup>(a)</sup> Il valore della carica eseguita in fabbrica è indicato sulla targhetta.

<sup>(b)</sup> Il valore R (refrigerante aggiuntivo da caricare) è calcolato alla sezione "16.2 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva" [▶ 33].

### AVVISO

La quantità totale di carica del refrigerante nel sistema DEVE sempre essere inferiore a 79.8 kg.

**Passaggio 2:** stabilire la superficie del locale (A) in cui è installata o che è servita dalla barriera d'aria.

Per stabilire la superficie della stanza, è possibile proiettare pareti, porte e divisori sul pavimento e calcolare l'area chiusa. Gli spazi collegati esclusivamente per mezzo di controsoffitti, condutture o simili non sono considerati come uno spazio singolo.

**Passaggio 3:** utilizzare i grafici o le tabelle (vedere la "Figura 4" [▶ 3] all'inizio del manuale) per stabilire le misure di sicurezza necessarie per la barriera d'aria.

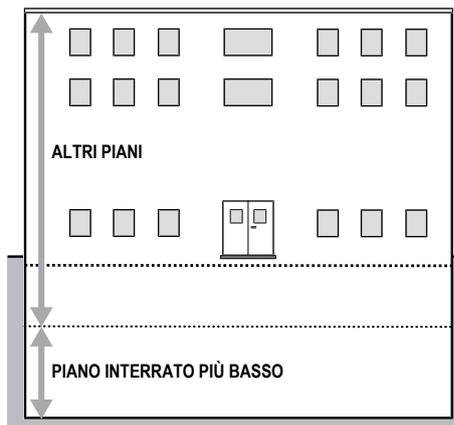
- m** Carico di refrigerante totale nel sistema [kg]
- A<sub>min</sub>** Limite minimo per la superficie del locale [m<sup>2</sup>]
- (a)** Lowest underground floor (= piano interrato più basso)
- (b)** All other floors (= tutti gli altri piani)
- (c)** No safety measure (= nessuna misura di sicurezza)
- (d)** Alarm OR Natural ventilation (= allarme O ventilazione naturale)
- (e)** NOT allowed (= NON consentito)
- (f)** Alarm + Natural ventilation (= allarme + ventilazione naturale)

Utilizzare la quantità totale di refrigerante nel sistema e la superficie del locale servita o in cui è installata la barriera d'aria per stabilire quale misura di sicurezza è necessaria.

**Nota:** Anche se è possibile utilizzare "Nessuna misura di sicurezza", è comunque consentito impiegare la ventilazione naturale o un allarme. Seguire le rispettive istruzioni come descritto di seguito.

**Nota:** Se è richiesta la ventilazione naturale, è comunque consentito utilizzare un allarme. Seguire le rispettive istruzioni come descritto di seguito.

Utilizzare il primo grafico (Lowest underground floor<sup>(a)</sup>) se la barriera d'aria è installata/serve il piano interrato più basso di un edificio. Per altri piani, utilizzare il secondo grafico (All other floors<sup>(b)</sup>).



I grafici e la tabella sono basati su un'altezza di installazione della barriera d'aria compresa tra 1,8 m e 2,2 m (parte inferiore della barriera d'aria). Vedere "14.1.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna" [▶ 26].

Se l'altezza di installazione è superiore a 2,2 m, è possibile applicare limiti diversi per le misure di sicurezza applicabili. Per conoscere le misure di sicurezza necessarie se l'altezza di installazione è superiore a 2,2 m, consultare lo strumento online (VRV Xpress).

### AVVISO

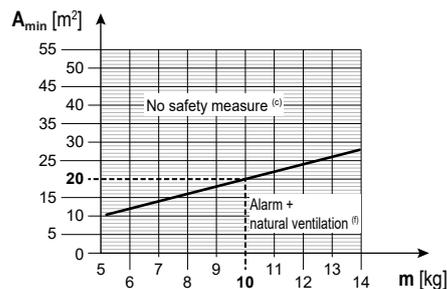
Una barriera d'aria compatibile non può essere installata a meno di 1,8 m dal punto più basso del pavimento.

### Esempio

La quantità totale di refrigerante all'interno del sistema ERA è 10 kg. La barriera d'aria è installata in spazi che NON appartengono al piano interrato più basso dell'edificio. Lo spazio in cui è stata installata la barriera d'aria presenta una superficie del locale di 50 m<sup>2</sup>.

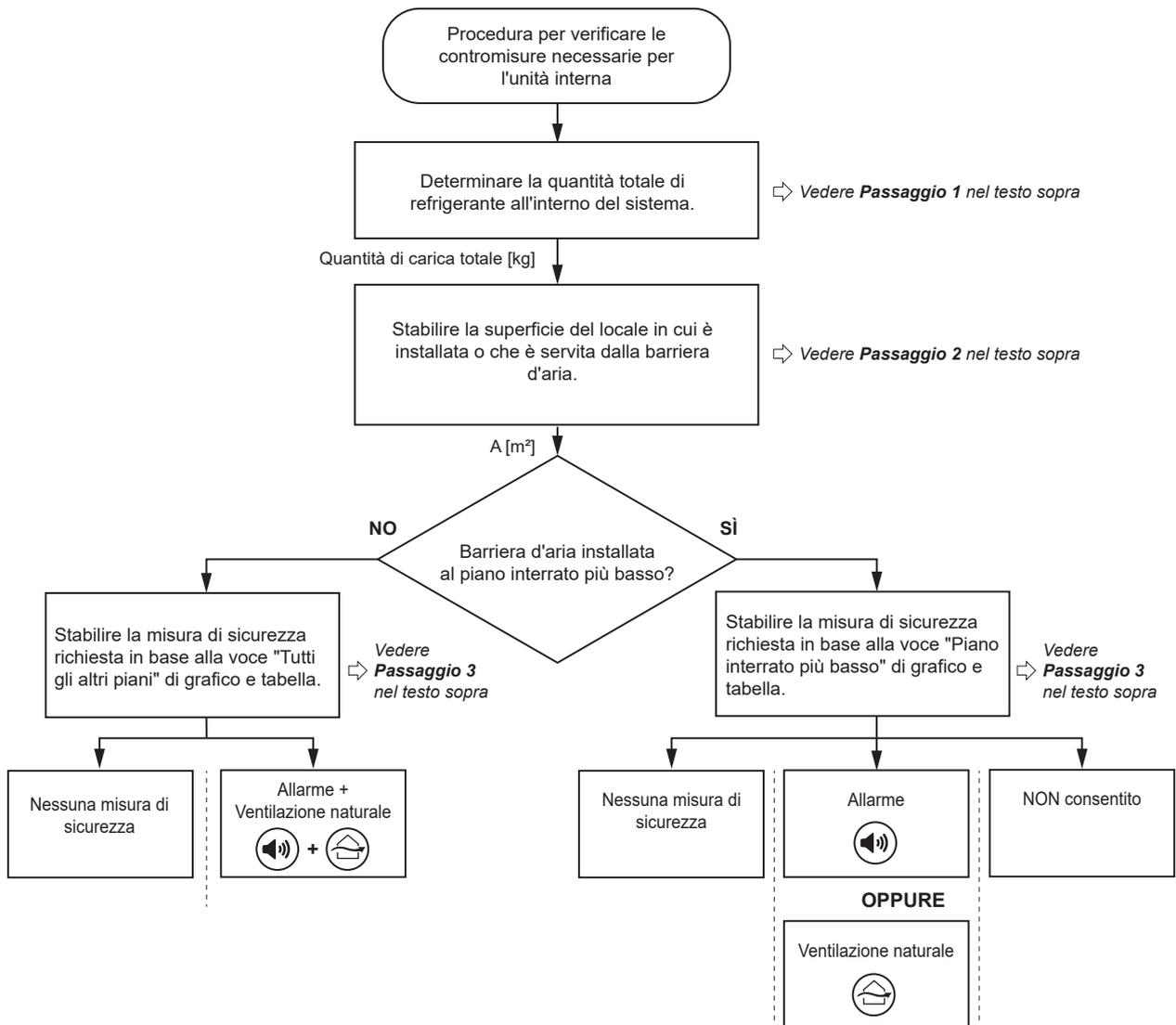
- Secondo il grafico per "All other floors" (Tutti gli altri piani), il limite relativo alla superficie del locale è di **19,7 m<sup>2</sup>** (circa **20 m<sup>2</sup>**) per l'opzione "No safety measure" (Nessuna misura di sicurezza).
- Significa che sono obbligatorie le seguenti misure di sicurezza:

Area del locale	Misura di sicurezza richiesta
A=50 m <sup>2</sup> ≥ 20 m <sup>2</sup>	Nessuna misura di sicurezza



- m** Carico di refrigerante totale nel sistema [kg]
- A<sub>min</sub>** Limite minimo per la superficie del locale [m<sup>2</sup>]
- (c)** No safety measure (= nessuna misura di sicurezza)
- (f)** Alarm + Natural ventilation (= allarme + ventilazione naturale)

Panoramica: diagramma di flusso



**Nota:** Il diagramma di flusso rappresenta una panoramica. Per ottenere una spiegazione dettagliata e quindi una chiara comprensione, consultare sempre il testo completo riportato nel manuale.

## 13 Requisiti particolari per le unità R32

### 13.1.4 Misure di sicurezza

#### Nessuna misura di sicurezza

Se la superficie del locale è abbastanza grande non sono necessarie misure di sicurezza. Ciò include anche il caso di un'unità interna installata al piano interrato più basso.

Pertanto, in presenza di un locale sufficientemente ampio, il sistema di sicurezza dell'R32 nell'unità interna può essere disattivato (è attivo per impostazione predefinita) modificando l'impostazione nell'interfaccia utente, come mostrato sotto:

#### Impostazioni in loco

Nessuna misura di sicurezza				
Impostazione	1° codice	Funzione	2° codice	Descrizione
15/25	13	Impostazione del sistema di sicurezza per le perdite di R32	01	Disabilitato

**Nota:** Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "18.1.8 Impostazioni in loco dell'unità interna" [▶ 41].

#### Allarme



#### AVVERTENZA

- ✓ NON utilizzare "Allarme" come unica misura di sicurezza se l'unità interna è installata in uno spazio occupato in cui i movimenti delle persone sono limitati.
- Si raccomanda di combinarla con altre o di preferire un'altra misura di sicurezza.

I comandi a distanza compatibili con il sistema di sicurezza per l'R32 (ad es., BRC1H52/82\* o modello successivo) utilizzati con la barriera d'aria sono dotati di un allarme integrato che funge da misura di sicurezza. Per l'installazione del sistema di comando a distanza, consultare il manuale di installazione e d'uso fornito con il sistema di comando a distanza.

La barriera d'aria compatibile deve essere collegata a un sistema di sicurezza R32 compatibile con il sistema di comando a distanza (ad esempio BRC1H52/82\* o un modello più recente). Questi sistemi di comando a distanza sono dotati di misure di sicurezza che avvisano l'utente con segnali visivi e acustici in caso di perdita.

Per l'installazione del sistema di comando a distanza è obbligatorio rispettare i requisiti.

- 1 È possibile utilizzare esclusivamente un sistema di comando a distanza compatibile con il sistema di sicurezza. Per informazioni sulla compatibilità del sistema di comando a distanza (ad esempio BRC1H52/82\*), consultare la scheda tecnica.
- 2 Il sistema di comando collocato nel locale servito dalla barriera d'aria deve essere impostato nella modalità completamente funzionante o nella modalità di solo allarme. Per i dettagli sulle diverse modalità del sistema di comando a distanza e sulla loro configurazione, consultare il manuale di installazione e d'uso fornito con il sistema di comando a distanza.
- 3 Per gli edifici che offrono sistemazioni per dormire (come gli alberghi), in cui il movimento degli ospiti è limitato (come gli ospedali) o è presente un numero incontrollato di persone, oppure in cui gli ospiti non sono consapevoli delle precauzioni di sicurezza, è obbligatorio installare uno dei seguenti dispositivi in una posizione soggetta a monitoraggio ininterrotto 24 ore su 24:

- un sistema di comando a distanza di supervisione
- o un controller centralizzato. ad esempio, iTM con allarme esterno tramite modulo WAGO, iTM con allarme integrato, ...

**Nota:** I controller a distanza con allarme integrato generano un avviso visivo e acustico. Ad esempio, i sistemi di comando a distanza BRC1H52/82\* possono generare un allarme di 65 dB (pressione sonora, misurata a 1 m di distanza dall'allarme). I dati acustici sono riportati nella scheda tecnica del sistema di comando a distanza. **Il volume dell'allarme deve essere di 15 dB più elevato rispetto al rumore di sottofondo del locale.**

Un allarme esterno (da reperire in loco) con un'uscita audio di 15 dB più elevato rispetto al rumore di sottofondo del locale DEVE essere installato nei seguenti casi:

- L'uscita audio del controller a distanza non è sufficiente a garantire la differenza di 15 dB. L'allarme esterno può essere collegato al canale di uscita SVS dell'unità esterna o all'uscita opzionale della barriera d'aria se disponibile. L'SVS esterna si attiva quando viene rilevata una perdita di R32. Per maggiori informazioni sul segnale di uscita SVS, consultare la sezione "17.5 Collegamento delle uscite esterne" [▶ 38].
- È utilizzato un controller centralizzato senza allarme integrato, o l'uscita audio del controller centralizzato con allarme integrato non è sufficiente a garantire la differenza di 15 dB. Fare riferimento al manuale d'installazione del controller centralizzato per la corretta procedura di installazione dell'allarme esterno.

**Nota:** A seconda della configurazione, il sistema di comando a distanza è utilizzabile in una delle tre modalità disponibili. Ciascuna modalità offre diverse funzionalità di comando. Per informazioni dettagliate sull'impostazione delle modalità di funzionamento del sistema di comando a distanza e delle relative funzioni, consultare la guida di riferimento per l'installatore e l'utente del sistema di comando a distanza.

Modalità	Funzione
Completamente funzionante	Il sistema di comando è completamente funzionante. Sono disponibili tutte le normali funzionalità.
Solo allarme	Il sistema di comando funziona esclusivamente come allarme per il rilevamento di perdite (per una sola unità interna). Non è disponibile alcuna funzionalità. Il sistema di comando a distanza deve essere sempre collocato nello stesso locale dell'unità interna.
Supervisore	Il sistema di comando funziona esclusivamente come allarme per il rilevamento di perdite. Non sono disponibili altre funzionalità. Il sistema di comando a distanza deve essere posto in un luogo supervisionato. <b>Nota:</b> Per aggiungere un sistema di comando a distanza di supervisione al sistema, è necessario configurare un'impostazione in loco sul sistema di comando a distanza e sull'unità esterna. Alla barriera d'aria deve essere assegnato un numero di indirizzo.

**Nota:** L'uso errato dei sistemi di comando a distanza può causare la visualizzazione di codici di errore, il mancato funzionamento del sistema o la non conformità del sistema alla legge applicabile.

**Nota:** Alcuni controller centralizzati possono essere utilizzati anche come sistema di comando a distanza di supervisione. Per maggiori dettagli sull'installazione, consultare il manuale di installazione dei controller centralizzati.

## Esempi

1	Il sistema di comando a distanza non è compatibile con il sistema di sicurezza R32.
2	Non sono consentite unità interne sprovviste di sistema di comando a distanza.
3	Se sono presenti due sistemi di comando a distanza compatibili con il sistema di sicurezza R32, almeno uno di questi deve trovarsi nello stesso locale dell'unità interna.
4	In determinate circostanze è obbligatorio installare un sistema di comando a distanza in un luogo supervisionato. Nel locale: sistema di comando a distanza master nella modalità completamente funzionante OPPURE di solo allarme. Nel locale di supervisione: sistema di comando a distanza di supervisione.

- a Unità esterna
- b Barriera d'aria compatibile
- c Sistema di comando a distanza NON compatibile con il sistema di sicurezza R32
- d Sistema di comando a distanza compatibile con il sistema di sicurezza R32
- e Sistema di comando a distanza nella modalità di supervisione
- f Locale di supervisione
- NON consentito
- Consentito

## Ventilazione naturale

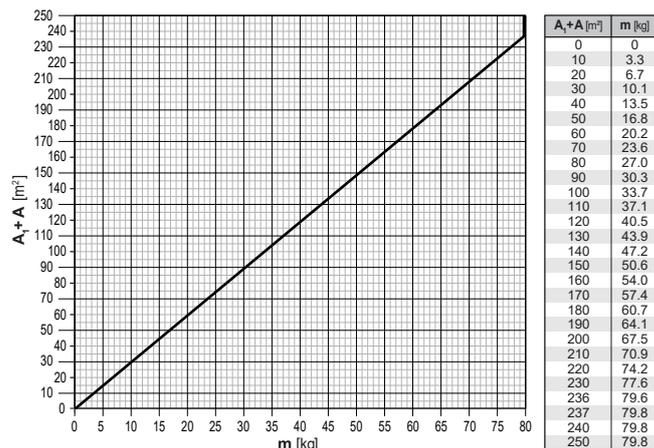
La ventilazione naturale è una misura di sicurezza per cui si utilizza la ventilazione in un luogo in cui è disponibile una quantità di aria sufficiente a diminuire la concentrazione del refrigerante fuoriuscito, come ad esempio uno spazio ampio.

La misura di sicurezza della ventilazione naturale può essere applicata seguendo la procedura seguente:

**Passaggio 1:** stabilire la superficie totale del locale, ovvero la superficie totale dello spazio dotato di ventilazione naturale e dello spazio servito dalla barriera d'aria o in cui quest'ultima è installata:

Per stabilire la superficie della relativa stanza, è possibile proiettare pareti, porte e divisori sul pavimento e calcolare l'area chiusa. Gli spazi collegati esclusivamente per mezzo di controsoffitti, condutture o simili non sono considerati come uno spazio singolo.

**Passaggio 2:** utilizzare il grafico o la tabella seguente per stabilire il limite della carica di refrigerante totale per il sistema:



- m Limite di carica totale del refrigerante nel sistema [kg]
- A<sub>1</sub> Superficie del locale con ventilazione naturale [m<sup>2</sup>]
- A Superficie del locale servito dalla barriera d'aria o in cui quest'ultima è installata [m<sup>2</sup>]

**Nota:** Arrotondare per difetto i valori ricavati.

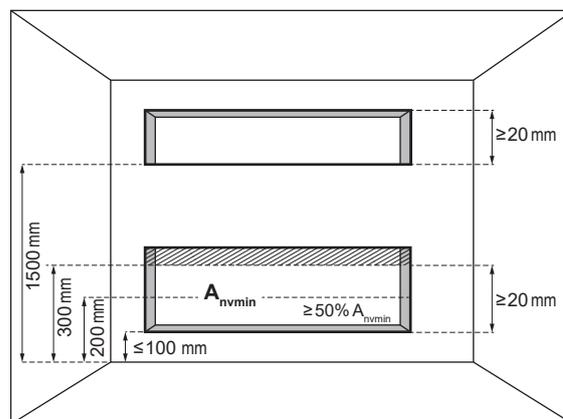
I grafici e la tabella sono basati su un'altezza di installazione della barriera d'aria compresa tra 1,8 m e 2,2 m (parte inferiore della barriera d'aria o delle aperture dei condotti).

Se l'altezza di installazione è superiore a 2,2 m, è possibile applicare limiti più elevati di carica totale del refrigerante nel sistema. Per conoscere il limite della carica di refrigerante totale nel sistema se l'altezza di installazione è superiore a 2,2 m, consultare lo strumento online ([VRV Xpress](#)).

**Passaggio 3:** la quantità totale di refrigerante nel sistema DEVE essere inferiore al limite della carica di refrigerante calcolato in base al grafico sopra. In CASO CONTRARIO, la misura di sicurezza della ventilazione naturale non è consentita.

**Passaggio 4:** la suddivisione tra i due locali posti sullo stesso piano DEVE soddisfare uno dei due requisiti seguenti per consentire la ventilazione naturale.

- I locali sullo stesso piano devono essere collegati da un'apertura permanente che si estende fino al pavimento ed è destinata al passaggio delle persone.
- I locali sullo stesso piano devono essere collegati da aperture permanenti che rispettano i requisiti elencati di seguito. Le aperture devono essere costituite da due parti per consentire la circolazione dell'aria e la ventilazione naturale.



A<sub>nvmin</sub> Area minima di ventilazione naturale

Per l'apertura inferiore:

- Non si tratta di un'apertura verso l'esterno
- L'apertura non può essere chiusa
- L'apertura deve essere  $\geq 0,012 \text{ m}^2$  (A<sub>nvmin</sub>)

## 13 Requisiti particolari per le unità R32

- L'area di qualsiasi apertura a un'altezza di 300 mm dal pavimento non deve essere presa in considerazione per il calcolo del valore  $A_{n\min}$
- Almeno il 50% del valore  $A_{n\min}$  si trova a un'altezza inferiore a 200 mm dal pavimento
- La parte inferiore dell'apertura più bassa è a un'altezza  $\leq 100$  mm dal pavimento
- L'altezza dell'apertura è  $\geq 20$  mm

Per l'apertura superiore:

- Non si tratta di un'apertura verso l'esterno
- L'apertura non può essere chiusa
- L'apertura deve essere  $\geq 0,006$  m<sup>2</sup> (50% del valore  $A_{n\min}$ )
- La parte inferiore dell'apertura superiore si trova a un'altezza  $\geq 1500$  mm dal pavimento
- L'altezza dell'apertura è  $\geq 20$  mm

**Nota:** I requisiti relativi all'apertura superiore possono essere soddisfatti da controsoffitti, condotti di ventilazione o strutture simili che forniscano un percorso per il flusso d'aria tra i locali collegati.

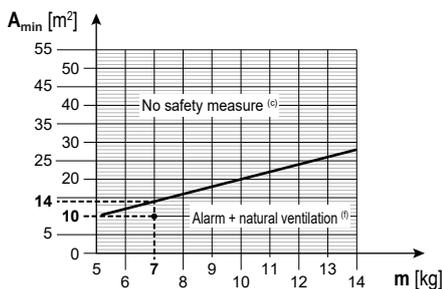
### Esempio

La quantità totale di refrigerante all'interno del sistema ERA è 7 kg. Il sistema ERA dispone di una barriera d'aria installata in uno spazio che non è ubicato nel piano interrato più basso dell'edificio. Lo spazio in cui è stata installata la barriera d'aria presenta una superficie del locale di 10 m<sup>2</sup>. Un locale adiacente ha una superficie di 40 m<sup>2</sup> e permette la circolazione dell'aria attraverso una suddivisione che soddisfa uno dei due requisiti riportati sopra. La misura di sicurezza disponibile è *Allarme + Ventilazione naturale* (in base alla quantità totale di refrigerante e alla superficie del locale ricavati dal grafico "Tutti gli altri piani").

- 1 Per applicare la misura di sicurezza *Allarme*, consultare la sezione "**Allarme**" [▶ 22].
- 2 Inoltre, applicare la misura di sicurezza *Ventilazione naturale*:  
superfici totali del locale in cui è installata l'unità e del locale adiacente ove è possibile la ventilazione naturale:  $A+A_1=10$  m<sup>2</sup>+  
40 m<sup>2</sup> = 50 m<sup>2</sup>

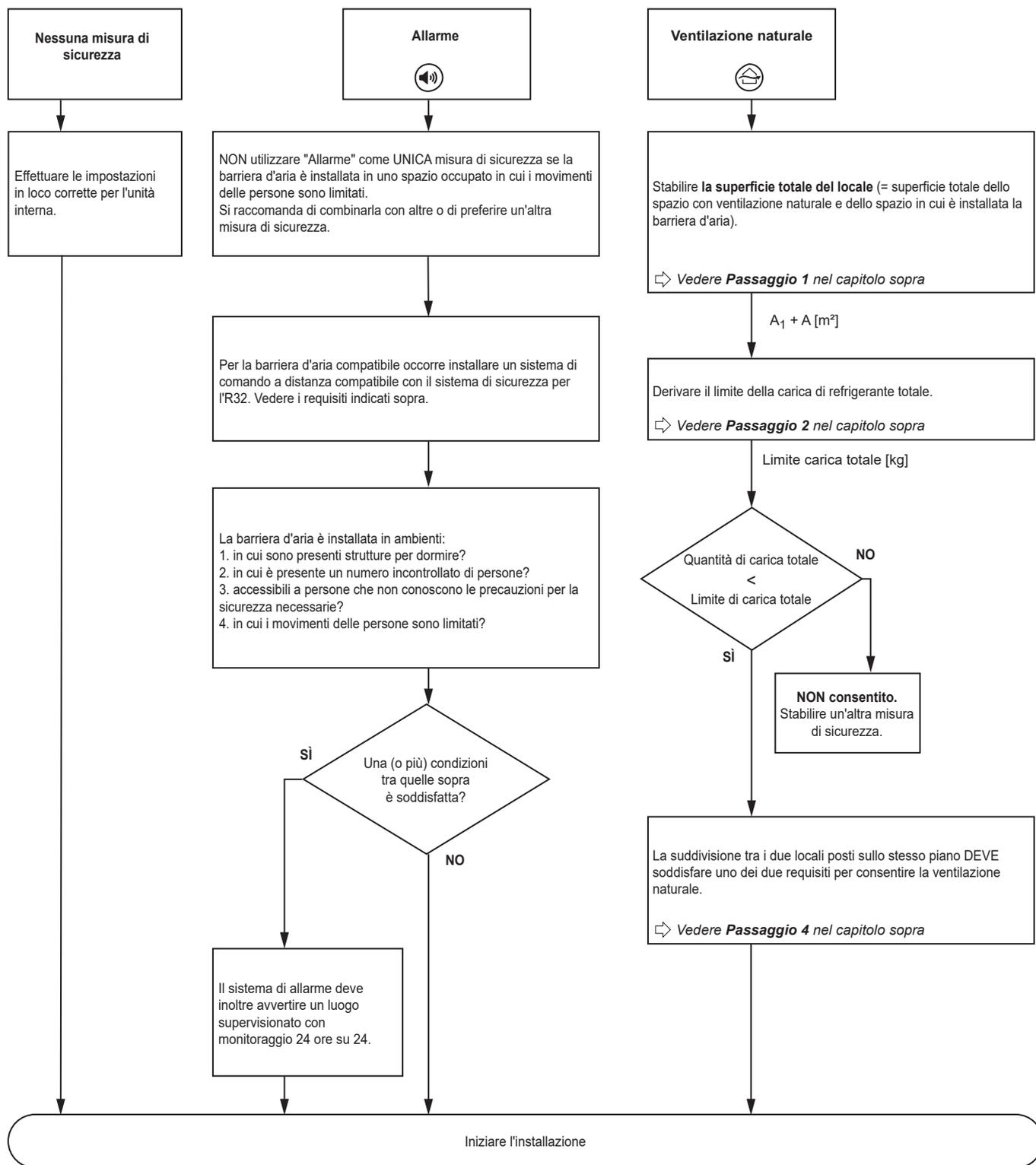
**Risultato:** Il limite di carica di refrigerante totale per il sistema completo, stabilito utilizzando il grafico per la ventilazione naturale, è **16,8 kg**.

Quantità totale di refrigerante nel sistema (7 kg) < Limite di carica di refrigerante totale (16,8 kg), ciò significa che è possibile applicare la misura di sicurezza *Ventilazione naturale*.



- m** Carico di refrigerante totale nel sistema [kg]  
**A<sub>min</sub>** Limite minimo per la superficie del locale [m<sup>2</sup>]  
**(c)** No safety measure (= nessuna misura di sicurezza)  
**(f)** Alarm + Natural ventilation (= allarme + ventilazione naturale)

**Panoramica: diagramma di flusso**



**Nota:** Il diagramma di flusso rappresenta una panoramica. Per ottenere una spiegazione dettagliata e quindi una chiara comprensione, consultare sempre il testo completo riportato nel manuale.

**13.2 Requisiti per le unità di trattamento dell'aria**

Per i requisiti speciali di R32 in presenza di un collegamento AHU, consultare il manuale di installazione e d'uso di EKEA.

## 14 Installazione dell'unità

### 14 Installazione dell'unità



#### AVVERTENZA

L'installazione DEVE soddisfare i requisiti applicabili a questo apparecchio con refrigerante R32. Per ulteriori informazioni, vedere "13 Requisiti particolari per le unità R32" ▶ 19].

#### 14.1 Preparazione del luogo di installazione



#### AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in una stanza senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).



#### AVVERTENZA

L'apparecchio deve essere conservato come segue:

- in modo tale da evitare danni meccanici.
- in una stanza ben ventilata senza fonti di accensione in funzionamento continuo (esempio: fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione).
- in una stanza con le dimensioni specificate in "13 Requisiti particolari per le unità R32" ▶ 19].

##### 14.1.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna

Tenere in considerazione le linee guida relative allo spazio. Consultare il capitolo "Dati tecnici" e le figure all'interno del coperchio anteriore.



#### INFORMAZIONE

Il livello di pressione sonora è inferiore a 70 dBA.

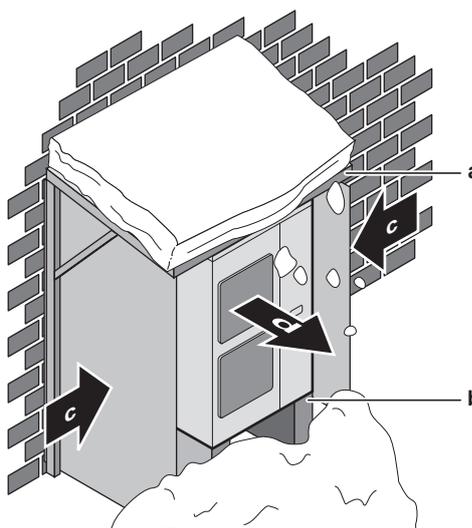
- Assicurarsi che l'area sia ben ventilata. NON ostruire nessuna apertura di ventilazione.
- L'unità esterna è progettata solo per l'installazione in esterni e per le temperature ambiente indicate di seguito:

Riscaldamento	-20~21°C DB -20~15,5°C WB
Raffreddamento	-5~52°C DB

**Nota:** per installare l'unità esterna al chiuso, verificare la legislazione applicabile.

##### 14.1.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi

Proteggere l'unità esterna dalla caduta diretta della neve e prestare attenzione a che l'unità esterna NON venga MAI sepolta sotto la neve.



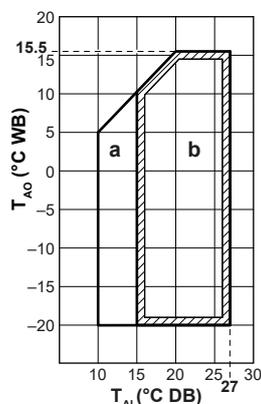
- a Copertura o riparo contro la neve
- b Piedistallo (altezza minima=150 mm)
- c Direzione prevalente del vento
- d Uscita dell'aria

La neve potrebbe accumularsi e ghiacciare tra lo scambiatore di calore e il telaio dell'unità. Questa situazione potrebbe ridurre l'efficienza operativa. Per le istruzioni relative alla prevenzione (dopo il montaggio dell'unità), vedere "14.3.3 Fornitura dello scarico" ▶ 27].



#### AVVISO

Se l'unità viene utilizzata per il riscaldamento in condizioni di temperatura ambiente esterna bassa e umidità elevata, adottare le precauzioni necessarie per mantenere liberi i fori di scolo dell'unità ricorrendo alle attrezzature appropriate.



a: Intervallo di funzionamento per la fase di riscaldamento;  
b: Intervallo di funzionamento per il riscaldamento;  $T_{Ai}$ : Temperatura ambiente interna;  $T_{Ao}$ : Temperatura ambiente esterna

Se l'unità deve essere utilizzata a una temperatura ambiente inferiore ai  $-5^{\circ}\text{C}$  per un periodo di 5 o più giorni, con un livello di umidità relativa superiore al 95%, si consiglia di scegliere una gamma Daikin appositamente concepita per tale utilizzo e/o di rivolgersi al proprio rivenditore per maggiori informazioni.

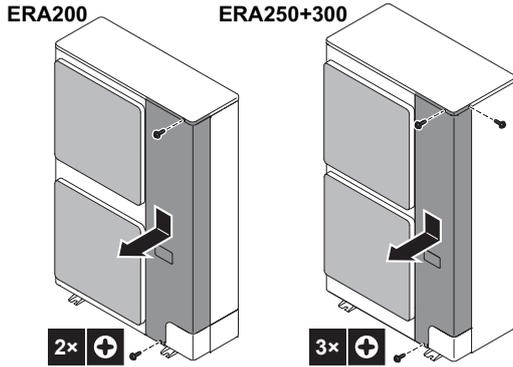
### 14.2 Apertura e chiusura dell'unità

#### 14.2.1 Apertura dell'unità esterna



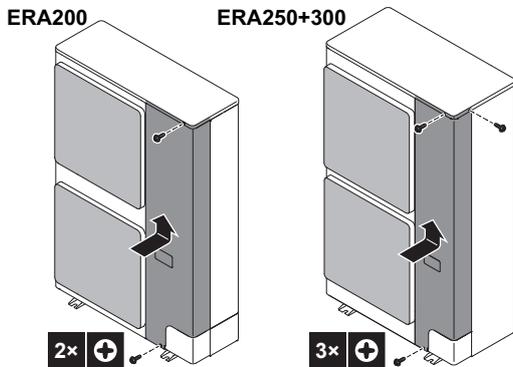
#### PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

**PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE**



## 14.2.2 Chiusura dell'unità esterna

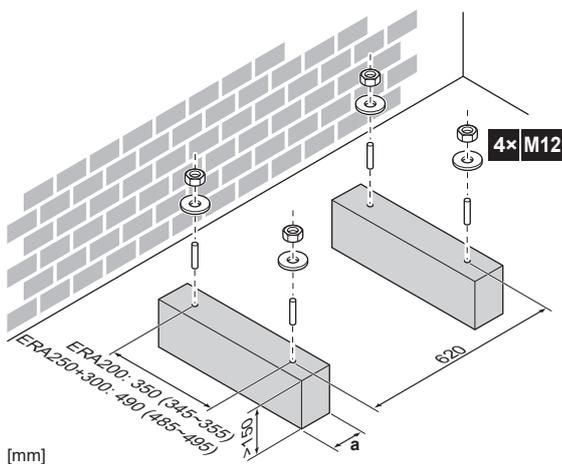
**AVVISO**  
Nel chiudere il coperchio dell'unità esterna, assicurarsi che la coppia di serraggio NON superi il valore di 4,1 N•m.



## 14.3 Montaggio dell'unità esterna

### 14.3.1 Fornitura della struttura d'installazione

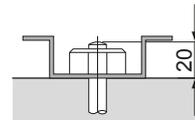
Preparare quattro serie di bulloni d'ancoraggio con relativi dadi e rondelle (da reperire in loco), come indicato di seguito:



**a** Assicurarsi di non coprire i fori di scolo della piastra inferiore dell'unità.

### INFORMAZIONE

L'altezza consigliata della parte sporgente superiore dei bulloni è di 20 mm.

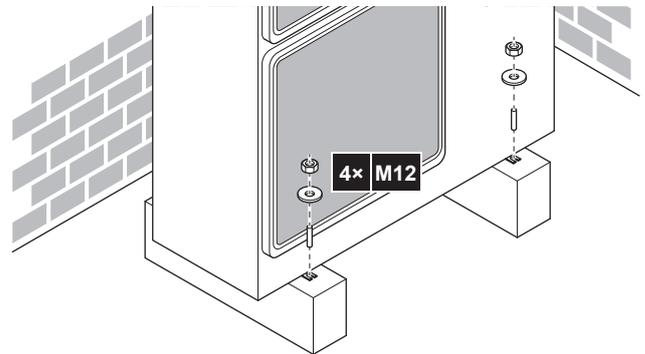


### AVVISO

Fissare l'unità esterna ai bulloni d'ancoraggio utilizzando dadi con rondelle in resina (a). Se si rimuove il rivestimento sull'area di fissaggio, il metallo potrebbe arrugginirsi con facilità.



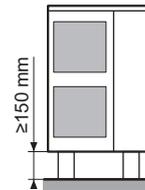
### 14.3.2 Installazione dell'unità esterna



### 14.3.3 Fornitura dello scarico

### AVVISO

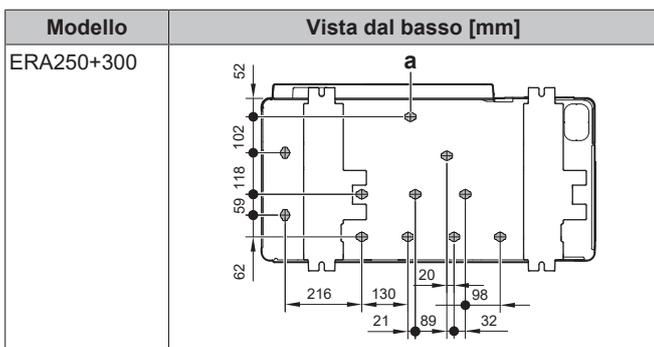
Se i fori di scarico dell'unità esterna fossero coperti dalla base di montaggio o dalla superficie del pavimento, alzare l'unità per lasciare uno spazio libero di oltre 150 mm sotto l'unità esterna.



### Fori di scolo (dimensioni in mm)

Modello	Vista dal basso [mm]
ERA200	

## 15 Installazione delle tubazioni

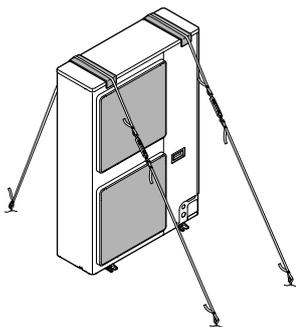


a Fiori di scolo

### 14.3.4 Prevenzione della caduta dell'unità esterna

Nel caso si dovesse installare l'unità in luoghi in cui un forte vento potrebbe inclinarla, adottare le seguenti precauzioni:

- 1 Preparare 2 cavi come indicato nell'illustrazione che segue (da reperire in loco).
- 2 Disporre i 2 cavi sopra l'unità esterna.
- 3 Inserire un foglio di gomma tra i cavi e l'unità esterna per evitare che i cavi possano graffiare la vernice (da reperire in loco).
- 4 Fissare le estremità dei cavi.
- 5 Serrare i cavi.



## 15 Installazione delle tubazioni



### ATTENZIONE

Vedere "2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore" [▶ 5] per assicurare che l'impianto sia conforme a tutti i regolamenti in materia di sicurezza.

### 15.1 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

#### 15.1.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante



### AVVISO

Le tubazioni e le altre parti soggette a pressione devono essere adatte al refrigerante. Utilizzare tubazioni in rame per refrigerazione senza saldatura, disossidato con acido fosforico.

- I materiali estranei all'interno dei tubi (compreso l'olio per fabbricazione) devono essere  $\leq 30$  mg/10 m.

#### 15.1.2 Materiale delle tubazioni del refrigerante

- **Materiale delle tubazioni:** rame senza saldature disossidato con acido fosforico
- **Collegamenti svasati:** Utilizzare solo materiale temprato.
- **Grado di tempra e spessore delle tubazioni:**

Diametro esterno (Ø)	Grado di tempra	Spessore (t) <sup>(a)</sup>	
9,5 mm (3/8")	Temprato (O)	$\geq 0,80$ mm	
12,7 mm (1/2")			
15,9 mm (5/8")	Temprato (O)	$\geq 0,99$ mm	
19,1 mm (3/4")	Semi-duro (1/2H)	$\geq 0,80$ mm	
22,2 mm (7/8")			

<sup>(a)</sup> In base alle norme vigenti e alla pressione di esercizio massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targhetta dell'unità), potrebbero essere necessarie tubazioni di spessore superiore.

#### 15.1.3 Isolante per le tubazioni del refrigerante

- L'utilizzo della schiuma di polietilene come materiale isolante:
  - con un rapporto di trasferimento termico compreso tra 0,041 e 0,052 W/mK (0,035 e 0,045 kcal/mh°C)
  - con una resistenza al calore di almeno 120°C
- Spessore dell'isolante:

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^{\circ}\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^{\circ}\text{C}$	$\geq 80\%$ RH	20 mm

#### 15.1.4 Tabella delle combinazioni e limitazioni del volume dello scambiatore di calore

L'unità esterna ERA può essere combinata con un solo kit di valvole di espansione EKEXVA in base alla tabella delle combinazioni riportata di seguito:

	Kit di valvole di espansione EKEXVA			
	140	200	250	300
ERA200	P (2,94)	P (3,02)	—	—
ERA250	—	P (3,02)	P (3,97)	—
ERA300	—	P (3,49)	P (3,97)	P (4,53)

— Non consentito  
 P () Layout AHU accoppiato (volume minimo dello scambiatore di calore AHU [dm<sup>3</sup>])

#### 15.1.5 Per stabilire le misure delle tubazioni

Se le dimensioni richieste per i tubi (in pollici) non sono disponibili, è consentito utilizzare altri diametri (in mm), tenendo presente quanto segue:

- Scegliere le dimensioni del tubo più prossime a quelle richieste.
- Utilizzare adattatori idonei per la trasformazione da tubi in pollici a tubi in mm (da reperire in loco).
- Il calcolo del refrigerante aggiuntivo deve essere regolato come descritto in "16.2 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva" [▶ 33].

Scegliere dalla seguente tabella in base al tipo di capacità dell'unità esterna:

Tipo di capacità dell'unità esterna	Diametro esterno delle tubazioni [mm]	
	Tubo del gas	Tubo del liquido
ERA200	19.1	9.5
ERA250		
ERA300	22.2	12.7

## 15.2 Collegamento della tubazione del refrigerante

 **PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE**

### 15.2.1 Utilizzo della valvola di arresto e dell'apertura di servizio

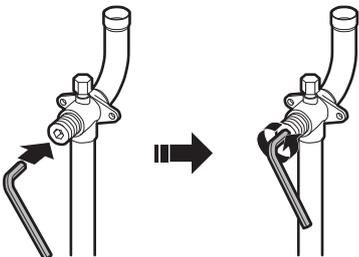
#### Per controllare la valvola di arresto

Prendere in considerazione le seguenti linee guida:

- Le valvole di arresto del gas e del liquido vengono chiuse in fabbrica.
- Assicurarsi che tutte le valvole di arresto siano mantenute aperte durante il funzionamento.
- NON usare troppa forza sulla valvola d'arresto, altrimenti il corpo della valvola potrebbe rompersi.

#### Per aprire la valvola di arresto

- 1 Rimuovere la copertura antipolvere.
- 2 Inserire una chiave esagonale nella valvola di arresto.
- 3 Ruotare **COMPLETAMENTE** la valvola di arresto in senso antiorario e stringerla fino a ottenere il valore di coppia di serraggio corretto (vedere "[Coppie di serraggio](#)" ▶ 29).



 **AVVISO**

Le valvole di arresto devono essere aperte alla coppia specificata in questo manuale. Non è consentito ruotare la valvola di "un quarto di giro" indietro durante l'apertura.

- 4 Montare la copertura antipolvere.

**Risultato:** Ora la valvola è aperta.

 **AVVISO**

Rimontare la copertura antipolvere per evitare l'invecchiamento dell'O-ring e il rischio di perdite.

#### Per chiudere la valvola di arresto

- 1 Rimuovere il coperchio della valvola di arresto.
- 2 Inserire una chiave esagonale nella valvola di arresto e ruotare la valvola di arresto in senso orario.
- 3 Interrompere la rotazione quando la valvola di arresto giunge a un punto di arresto.
- 4 Installare il coperchio della valvola di arresto.

**Risultato:** Ora la valvola è chiusa.

### Per controllare l'apertura di servizio

- Utilizzare sempre un tubo flessibile di caricamento dotato di un perno otturatore della valvola, in quanto l'apertura di servizio è costituita da una valvola di tipo Schrader.
- Dopo aver utilizzato l'apertura di servizio, assicurarsi di chiuderne saldamente il coperchio. Per la coppia di serraggio, consultare la tabella di seguito.
- Dopo avere serrato il coperchio dell'apertura di servizio, verificare che non vi siano perdite di refrigerante.

### Coppie di serraggio

Dimensioni della valvola di arresto [mm]	Coppia di serraggio [N•m] <sup>(a)</sup>		
	Corpo valvola	Chiave esagonale	Apertura di servizio
Ø9,5	5~7	4 mm	10,7~14,7
Ø12,7	8~10		
Ø15,9	14~16	6 mm	
Ø19,1	19~21	8 mm	
Ø25,4			

<sup>(a)</sup> All'apertura o alla chiusura.

### 15.2.2 Per rimuovere i tubi serrati



**AVVERTENZA**

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

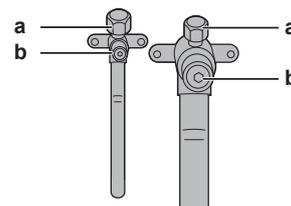
La mancata osservanza delle istruzioni nella procedura riportata di seguito può causare danni materiali o lesioni personali, la cui gravità dipende dalle circostanze.

Attenersi alla seguente procedura per rimuovere le tubazioni serrate:

- 1 Assicurarsi che le valvole di arresto siano completamente chiuse.



- 2 Collegare l'unità di recupero/messa a vuoto tramite un collettore all'apertura di servizio di tutte le valvole di arresto.



**a** Apertura di servizio  
**b** Valvola di arresto

- 3 Recuperare il gas e l'olio dalle tubazioni serrate mediante un'unità di recupero.

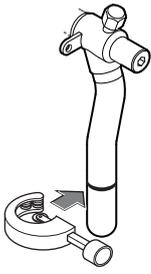


**ATTENZIONE**

NON liberare tali gas nell'atmosfera.

- 4 Una volta recuperati il gas e l'olio dalle tubazioni serrate, scollegare il tubo flessibile di caricamento e chiudere le aperture di servizio.
- 5 Tagliare la parte inferiore dei tubi delle valvole di arresto del gas e del liquido lungo la linea nera. Utilizzare un utensile appropriato (es. un tagliatubi).

## 15 Installazione delle tubazioni



### AVVERTENZA



Non rimuovere MAI le tubazioni serrate mediante brasatura.

Il gas o l'olio rimasto all'interno della valvola di arresto può essere scaricato dalle tubazioni serrate.

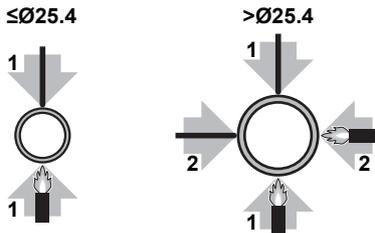
- 6 Attendere la fuoriuscita di tutto l'olio prima di continuare con il collegamento delle tubazioni esistenti, nel caso in cui il recupero non sia stato completato.

### 15.2.3 Per saldare le estremità dei tubi

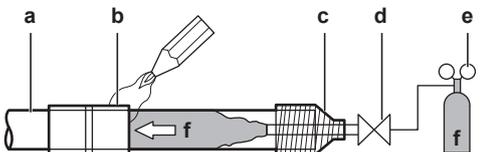


### AVVISO

Precauzioni durante il collegamento delle tubazioni esistenti. Aggiungere il materiale per la brasatura come mostrato nella figura.



- Durante la brasatura, eseguire la soffiatura con azoto per impedire la formazione di una pellicola ossidata spessa sulla parte interna della tubazione. Questa pellicola ha un effetto negativo sulle valvole e sui compressori nel sistema di refrigerazione e ne impedisce il corretto funzionamento.
- Impostare la pressione dell'azoto a 20 kPa (0,2 bar) (quanto basta da sentirlo sulla pelle) con una valvola di riduzione della pressione.



- a Tubazioni del refrigerante
- b Parte da brasare
- c Nastratura
- d Valvola manuale
- e Valvola per la riduzione della pressione
- f Azoto

- NON usare anti-ossidanti durante la brasatura dei giunti dei tubi. Le sostanze residue potrebbero ostruire i tubi e danneggiare l'apparecchiatura.

- NON utilizzare fondente per saldare durante la brasatura delle tubazioni del refrigerante rame-rame. Utilizzare una lega di riempimento rame-fosforo per brasatura (BCuP) che NON richiede fondente per saldare.

Il flussante è particolarmente nocivo per i sistemi di tubazione del refrigerante. Ad esempio, se viene usato un flussante a base di cloro, questo può corrodere i tubi o, se in particolare il flussante contiene fluoro, può deteriorare l'olio refrigerante.

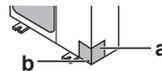
- Proteggere SEMPRE dal calore le superfici circostanti (ad esempio la schiuma isolante) durante la brasatura.

### 15.2.4 Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna

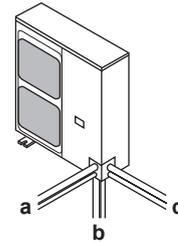
- **Lunghezza delle tubazioni.** Mantenere le tubazioni in loco il più corte possibile.
- **Protezione delle tubazioni.** Proteggere le tubazioni in loco dai danni fisici.

- 1 Procedere come segue:

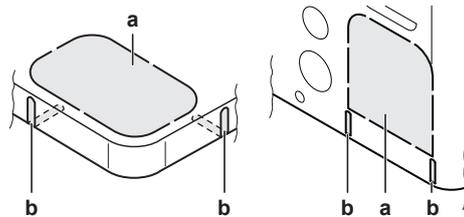
- Rimuovere il coperchio di servizio. Vedere "14.2.1 Apertura dell'unità esterna" [p. 26].
- Rimuovere la piastra di aspirazione delle tubazioni (a) con la vite (b).



- 2 Scegliere un percorso per le tubazioni (a, b oppure c).



### INFORMAZIONE



- Forare il foro cieco (a) nella piastra di fondo o nella piastra di copertura picchiettando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.
- Facoltativamente, tagliare le fenditure (b) con una sega in metallo.



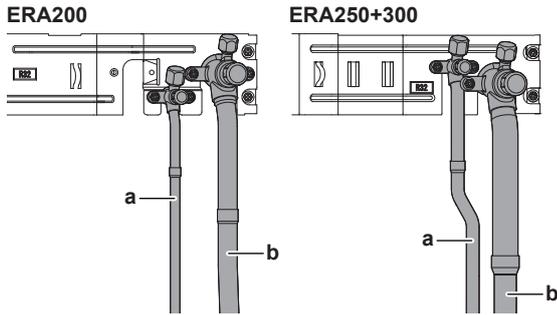
### AVVISO

Precauzioni per l'apertura dei fori ciechi:

- Evitare di danneggiare il telaio e le tubazioni sottostanti.
- Dopo aver aperto i fori ciechi, è consigliabile rimuovere le bave e verniciare i bordi e le aree circostanti con vernice per ritocchi onde evitare la formazione di ruggine.
- Quando si fanno passare i cavi elettrici attraverso i fori ciechi, avvolgere i cavi con del nastro protettivo per non danneggiarli.

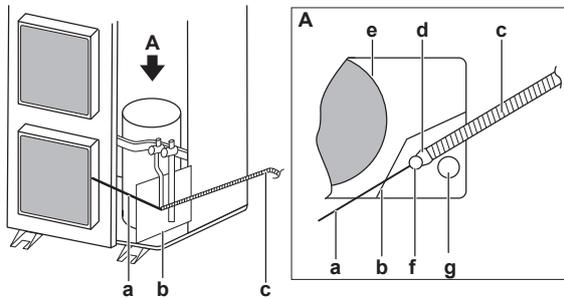
- 3 Procedere come segue:

- Collegare il tubo del liquido (a) alla valvola di arresto del liquido. (brasatura)
- Collegare il tubo del gas (b) alla valvola di arresto del gas. (brasatura)



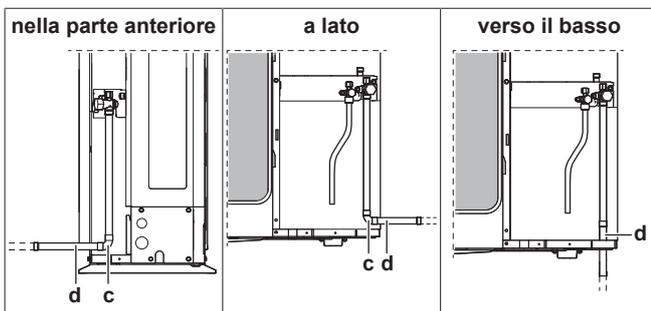
### AVVISO

**Durante la brasatura:** Brasare le tubazioni sul lato del liquido e quindi le tubazioni sul lato del gas. Inserire l'elettrodo dalla parte anteriore dell'unità e la torcia di saldatura dal lato destro per brasare con le fiamme rivolte verso l'esterno ed evitare l'isolamento acustico del compressore e altre tubazioni.



- A Elettrodo
- b Piastra resistente alla bruciatura
- c Torcia di saldatura
- d Fiamme
- e Isolamento acustico del compressore
- f Tubazioni sul lato del liquido
- g Tubazioni sul lato del gas

- Collegare gli accessori delle tubazioni del gas c e d (d: solo per ERA250). Sono possibili tre opzioni:



### AVVERTENZA

Prendere misure adeguate affinché l'unità non sia utilizzata come rifugio da parte di piccoli animali. Piccoli animali che entrino in contatto con parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.



### AVVISO

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.



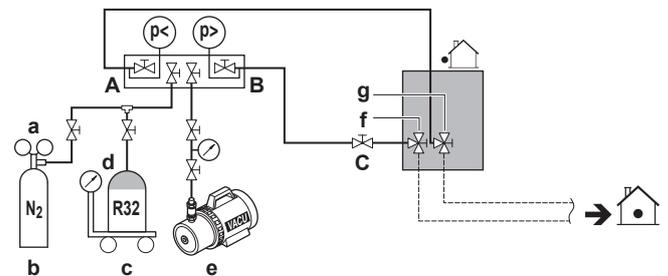
### AVVISO

- Assicurarsi di utilizzare le tubazioni accessorie in dotazione per il collegamento delle tubazioni in loco.
- Assicurarsi che le tubazioni installate in loco non tocchino altri tubi, il coperchio inferiore o quello laterale. In particolare per il collegamento laterale e inferiore, assicurarsi di proteggere le tubazioni con isolante idoneo per evitare che vengano a contatto con il telaio.

I collegamenti ai kit di diramazione sono di responsabilità dell'installatore (tubazioni esistenti).

## 15.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante

### 15.3.1 Controllo delle tubazioni del refrigerante: Impostazione



- a Valvola di riduzione della pressione
- b Azoto
- c Bilance
- d Serbatoio R32 del refrigerante (sistema a sifone)
- e Pompa a vuoto
- f Valvola di arresto linea del liquido
- g Valvola di arresto linea del gas
- A Valvola A
- B Valvola B
- C Valvola C

Valvola	Stato
Valvola A	Apri
Valvola B	Apri
Valvola C	Apri
Valvola di arresto della linea del liquido	Chiudi
Valvola di arresto della linea del gas	Chiudi



### AVVISO

Anche le unità interne devono essere sottoposte a prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto. Mantenere aperte anche tutte le valvole delle tubazioni esistenti, se possibile.

### 15.3.2 Per effettuare una prova di tenuta

La prova di perdita deve essere conforme alle specifiche della norma EN378-2.

#### Prova di perdita a vuoto

- 1 Svuotare il sistema dalla tubazione di liquido e gas a una pressione del manometro di  $-100,7 \text{ kPa}$  ( $-1,007 \text{ bar}$ ) per più di 2 ore.

## 15 Installazione delle tubazioni

- 1 Dopo aver raggiunto questo valore, disattivare la pompa a vuoto e verificare che la pressione non risalga per almeno 1 minuto.
- 3 Se la pressione aumenta, il sistema potrebbe contenere umidità (vedere di seguito l'essiccazione a vuoto) o presentare perdite.

### Prova di perdita di pressione

- 1 Effettuare una pressurizzazione con gas azoto a una pressione minima di 0,2 MPa (2 bar). Non applicare mai una pressione superiore alla pressione di funzionamento massima dell'unità, ossia 4,0 MPa (40 bar).
- 2 Eseguire un test delle perdite applicando una soluzione di test con bolle a tutte le connessioni dei tubi.
- 3 Scaricare tutto il gas d'azoto.



#### AVVISO

Utilizzare SEMPRE una soluzione per prova di gorgogliamento consigliata dal proprio rivenditore.

NON utilizzare MAI acqua saponata:

- L'acqua saponata può causare la rottura dei componenti, come dadi svasati o i tappi delle valvole di arresto.
- L'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che si congela al raffreddamento delle tubazioni.
- L'acqua saponata contiene ammoniaca, che può portare alla corrosione dei giunti svasati (tra il dado svasato in ottone e la svasatura in rame).

### 15.3.3 Per effettuare l'essiccazione sotto vuoto

Per rimuovere tutta l'umidità dal sistema, procedere come indicato di seguito:

- 1 Svotare il sistema per almeno 2 ore fino a un vuoto di  $-100,7 \text{ kPa}$  ( $-1,007 \text{ bar}$ ) (5 Torr assoluti).
- 2 Verificare che, con la pompa a vuoto spenta, il vuoto sia mantenuto per almeno 1 ora.
- 3 Se non dovesse essere possibile raggiungere il vuoto entro 2 ore o mantenerlo per 1 ora, è possibile che il sistema contenga troppa umidità. In questo caso, effettuare la pressurizzazione con azoto fino a una pressione di 0,05 MPa (0,5 bar) e ripetere i passaggi da 1 a 3 fino a rimuovere tutta l'umidità.
- 4 Aprire le valvole di arresto dell'unità esterna se si desidera caricare immediatamente il refrigerante tramite l'apertura di caricamento del refrigerante, oppure tenerle chiuse se si preferisce precaricare una parte del refrigerante tramite la linea del liquido. Vedere "16.3 Per caricare il refrigerante" [p. 34] per maggiori informazioni.

### 15.3.4 Per isolare la tubazione del refrigerante

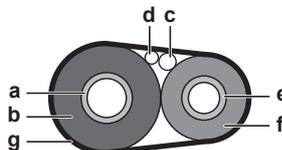
Una volta concluse la prova di perdita e l'essiccazione sotto vuoto, occorre procedere all'isolamento delle tubazioni. Considerare i seguenti aspetti:

- Accertarsi di isolare interamente tutte le tubazioni di collegamento.
- Accertarsi di isolare le tubazioni del gas e del liquido.
- Utilizzare schiuma di polietilene termoresistente che sia in grado di sopportare una temperatura di almeno  $70^\circ\text{C}$  per le tubazioni del liquido e di almeno  $120^\circ\text{C}$  per le tubazioni del gas.
- Rinforzare l'isolamento delle tubazioni del refrigerante in base all'ambiente di installazione.

Temperatura ambiente	Umidità	Spessore minimo
$\leq 30^\circ\text{C}$	Da 75% a 80% RH	15 mm
$> 30^\circ\text{C}$	$\geq 80\%$ RH	20 mm

#### Tra l'unità esterna e l'unità interna

- 1 Isolare e fissare la tubazione del refrigerante e i cavi come indicato di seguito:



- a Tubo del gas
- b Isolamento del tubo del gas
- c Cavo di interconnessione
- d Cablaggio in loco (se pertinente)
- e Tubo del liquido
- f Isolamento del tubo del liquido
- g Nastro di finitura

- 2 Installare il coperchio di servizio.

#### All'interno dell'unità esterna

Per isolare le tubazioni del refrigerante, procedere come indicato di seguito:



- a Materiale di isolamento
- b Calafataggio, ecc.

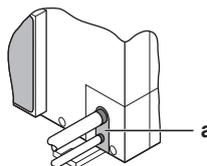
- 1 Isolare le tubazioni del liquido e del gas.
- 2 Avvolgere l'isolante termico attorno alle curve e coprirlo con nastro in vinile.
- 3 Assicurarsi che le tubazioni esistenti non tocchino i componenti del compressore.
- 4 Sigillare le estremità dell'isolante con sigillante o simili (b, vedere sopra).
- 5 Ove necessario, avvolgere con nastro adesivo le tubazioni esistenti per proteggere l'isolante termico dagli angoli vivi.
- 6 Se l'unità esterna viene installata sopra l'unità interna, coprire le valvole di arresto con materiale sigillante per impedire che la condensa sulle valvole di arresto penetri nell'unità interna.



#### AVVISO

Le tubazioni esposte possono causare la formazione di condensa.

- 7 Rimontare il coperchio di servizio e la piastra di aspirazione delle tubazioni.
- 8 Sigillare tutti gli spazi vuoti per impedire che la neve o piccoli animali penetrino nel sistema.



- a Guarnizione



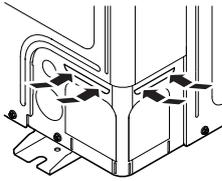
#### AVVERTENZA

Prendere misure adeguate affinché l'unità non sia utilizzata come rifugio da parte di piccoli animali. Piccoli animali che entrino in contatto con parti elettriche possono causare malfunzionamenti, fumo o incendi.



## AVVISO

Non ostruire gli sfii dell'aria. Tale operazione potrebbe influire sulla circolazione dell'aria all'interno dell'unità.



### 15.3.5 Verifica di eventuali perdite dopo la carica del refrigerante

Dopo aver caricato il refrigerante nel sistema, è necessario eseguire una prova di tenuta aggiuntiva. Vedere ["16.6 Per verificare la presenza di perdite dai giunti delle tubazioni del refrigerante dopo la carica del refrigerante"](#) [▶ 35].

## 16 Carica del refrigerante

### 16.1 Precauzioni durante il caricamento del refrigerante



#### AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



#### AVVISO

Se alcune unità vengono spente, la procedura di caricamento non può essere completata correttamente.



#### AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.



#### AVVISO

Se l'avvio avviene entro 12 minuti dall'accensione delle unità interne ed esterne, il compressore non verrà messo in funzione se non è stata precedentemente stabilita una comunicazione corretta tra unità esterne e interne.



#### AVVISO

Prima di avviare le procedure di caricamento, verificare che l'indicazione sul display a 7 segmenti del PCB dell'unità esterna A1P sia normale (vedere ["18.1.3 Per accedere alla modalità 1 o 2"](#) [▶ 40]). Se è presente un codice di malfunzionamento, vedere ["22.1 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento"](#) [▶ 45].



#### AVVISO

Assicurarsi che tutte le unità interne collegate siano state riconosciute (vedere l'impostazione [1-10] in ["18.1.6 Modalità 1: impostazioni di monitoraggio"](#) [▶ 40]).



## AVVISO

Durante la manutenzione, se il sistema (unità esterna+tubazioni esistenti+unità interne) non contiene più refrigerante (ad esempio dopo un'operazione di recupero del refrigerante), l'unità deve essere caricata con la quantità originale di refrigerante (vedere la targhetta sull'unità) e con la quantità di refrigerante aggiuntivo determinata.



## AVVISO

- Assicurarsi di prevenire eventuali contaminazioni tra refrigeranti diversi quando si utilizzano le attrezzature per la ricarica.
- I tubi o le linee di carica devono essere il più corte possibile per ridurre al minimo la quantità di refrigerante in esse contenuta.
- I cilindri devono essere mantenuti nella posizione corretta secondo le istruzioni.
- Assicurarsi che il sistema del refrigerante sia collegato alla messa a terra prima di eseguirne la carica. Consultare ["17.4 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna"](#) [▶ 37].
- Al termine della carica, apporre un'etichetta sul sistema.
- Prestare la massima attenzione a non riempire eccessivamente il sistema di refrigerazione.



## AVVISO

Prima di caricare il sistema, è necessario testarne la pressione con il gas di spurgo appropriato. La tenuta del sistema deve essere testata al termine della carica e prima della messa in esercizio. Prima di lasciare il sito è necessario eseguire una prova di tenuta aggiuntiva.

### 16.2 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva



#### AVVERTENZA

Se il sistema serve i piani interrati più bassi di un edificio, esiste un ulteriore limite relativo alla quantità totale massima consentita di refrigerante. La quantità massima di refrigerante viene stabilita in base alla superficie del locale più piccolo collocato al piano interrato più basso.

Per stabilire la quantità massima di refrigerante totale consentita, consultare la sezione ["13 Requisiti particolari per le unità R32"](#) [▶ 19].



#### INFORMAZIONE

Per la regolazione della carica finale nel laboratorio di prova, contattare il rivenditore di zona.



#### INFORMAZIONE

Prendere nota della quantità di refrigerante aggiuntiva calcolata, per riportarla successivamente sull'etichetta relativa al rabbocco del refrigerante. Vedere ["16.5 Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati"](#) [▶ 35].



## AVVISO

La carica del refrigerante del sistema deve essere inferiore a 79.8 kg. Per la carica di fabbrica, fare riferimento alla targhetta dell'unità.

#### Formula:

$$R = [(X_1 \times \text{Ø}12,7) \times 0,10 + (X_2 \times \text{Ø}9,5) \times 0,053]$$

R Refrigerante supplementare da caricare [kg] (arrotondato alla prima cifra decimale)

## 16 Carica del refrigerante

$X_{1...2}$  Lunghezza totale [m] delle tubazioni del liquido con  $\varnothing a$

**Tubazioni metriche.** Se si utilizzano tubazioni metriche, sostituire i fattori di peso nella formula con quelli della tabella seguente:

Tubazioni in pollici		Tubazioni metriche	
Tubazioni	Fattore di peso	Tubazioni	Fattore di peso
Ø9,5 mm	0,053	Ø10 mm	0,058
Ø12,7 mm	0,10	Ø12 mm	0,088

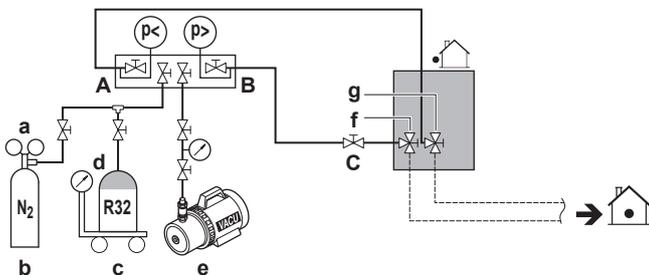
### 16.3 Per caricare il refrigerante

Per accelerare il processo di caricamento del refrigerante, nel caso di sistemi di dimensioni maggiori si raccomanda di precaricare una parte del refrigerante tramite la linea del liquido prima di procedere con il caricamento manuale. Il passaggio può essere saltato, ma in tal caso il caricamento richiederà più tempo.

#### Pre-caricamento del refrigerante

Il pre-caricamento può essere effettuato anche se il compressore non è in funzione, collegando il flacone del refrigerante all'apertura di servizio della valvola di arresto del liquido.

- 1 Effettuare il collegamento come mostrato. Accertarsi che tutte le valvole di arresto delle unità esterne e la valvola A siano chiuse.



- a Valvola di riduzione della pressione
- b Azoto
- c Bilance
- d Serbatoio R32 del refrigerante (sistema a sifone)
- e Pompa a vuoto
- f Valvola di arresto linea del liquido
- g Valvola di arresto linea del gas
- A Valvola A
- B Valvola B
- C Valvola C

- 2 Aprire le valvole C e B.
- 3 Pre-caricare il refrigerante fino a raggiungere la quantità di refrigerante aggiuntivo determinata o fino a quando non è più possibile effettuare il pre-caricamento, quindi chiudere le valvole C e B.
- 4 Eseguire una delle seguenti operazioni:

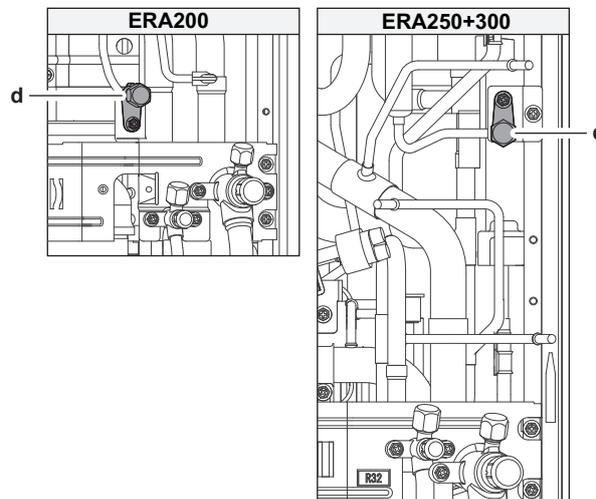
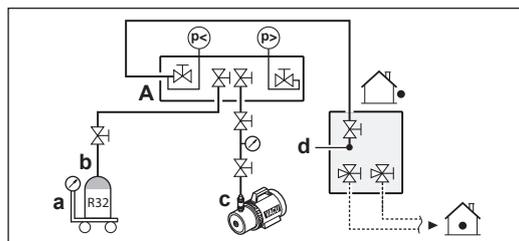
Se	Allora
È stata raggiunta la quantità di refrigerante aggiuntivo determinata	Scollegare il collettore dalla linea del liquido.  Non è necessario eseguire le istruzioni della sezione "Caricamento del refrigerante (nella modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo)".

Se	Allora
È stato caricato <b>troppo</b> refrigerante	Recuperare il refrigerante.  Scollegare il collettore dalla linea del liquido.  Non è necessario eseguire le istruzioni della sezione "Caricamento del refrigerante (nella modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo)".
<b>Non è ancora stata raggiunta</b> la quantità di refrigerante aggiuntivo determinata	Scollegare il collettore dalla linea del liquido.  Proseguire con le istruzioni della sezione "Caricamento del refrigerante (nella modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo)".

#### Caricamento del refrigerante (nella modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo)

Il refrigerante aggiuntivo rimanente può essere caricato azionando l'unità esterna nella modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo.

- 5 Effettuare il collegamento come mostrato. Assicurarsi che la valvola A sia chiusa.



- a Bilance
- b Serbatoio del refrigerante R32 (sistema a sifone)
- c Pompa a vuoto
- d Apertura di carica del refrigerante (scambiatore di calore)
- A Valvola A



#### AVVISO

La porta di caricamento del refrigerante è collegata alle tubazioni all'interno dell'unità. Le tubazioni interne dell'unità vengono riempite di refrigerante in fabbrica, quindi occorre prestare attenzione durante il collegamento del tubo di caricamento.

- 6 Aprire tutte le valvole di arresto delle unità esterne. A questo punto, la valvola A deve rimanere chiusa.

- 7 Prendere tutte le precauzioni indicate nelle sezioni "18 Configurazione" [▶ 39] e "19 Messa in esercizio" [▶ 42].
- 8 Accendere le unità interne e l'unità esterna.
- 9 Attivare l'impostazione [2-20] per avviare la modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo. Per i dettagli, vedere "18.1.7 Modalità 2: impostazioni in loco" [▶ 41].

**Risultato:** L'unità inizia a funzionare.

### **i** INFORMAZIONE

L'operazione di caricamento manuale del refrigerante si conclude automaticamente entro 30 minuti. Se il caricamento non viene completato entro 30 minuti, ripetere l'operazione di caricamento del refrigerante aggiuntivo.

- 10 Aprire la valvola A.
- 11 Caricare il refrigerante fino a raggiungere la quantità di refrigerante aggiuntivo determinata rimanente, quindi chiudere la valvola A.
- 12 Premere BS3 per terminare la modalità di caricamento manuale del refrigerante aggiuntivo.

### **!** AVVISO

Assicurarsi di aprire tutte le valvole di arresto dopo il (pre)caricamento del refrigerante.

Azionando l'unità con le valvole di arresto chiuse si danneggerà il compressore.

### **!** AVVISO

Dopo l'aggiunta del refrigerante, chiudere il coperchio della porta di caricamento del refrigerante. La coppia di torsione del coperchio è compresa tra 11,5 e 13,9 N·m.

## 16.4 Codici di malfunzionamento durante il caricamento del refrigerante

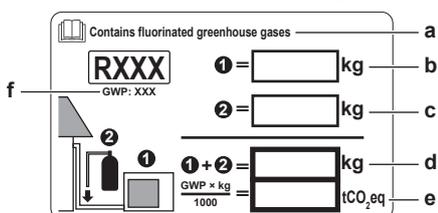
### **i** INFORMAZIONE

Se si verifica un problema di funzionamento, il codice di errore viene visualizzato sul display a 7 segmenti dell'unità esterna e sull'interfaccia utente dell'unità interna.

Se si verifica un problema di funzionamento, chiudere immediatamente la valvola A. Controllare il codice di malfunzionamento e intervenire di conseguenza; vedere "22.1 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento" [▶ 45].

## 16.5 Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati

- 1 Compilare l'etichetta come segue:



- a Se insieme all'unità viene fornita un'etichetta multilingue relativa ai gas serra fluorinati (vedere accessori), staccare la sezione con la lingua applicabile ed applicarla sulla parte superiore di a.
- b Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- c Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- d Carica di refrigerante totale

- e **Quantità di gas fluorurati a effetto serra** della carica totale di refrigerante espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.
- f GWP= Potenziale di riscaldamento globale

### **!** AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO<sub>2</sub> equivalente.

**Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente:** Valore GWP del refrigerante × Carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Utilizzare il valore GWP riportato sull'etichetta per il rabbocco del refrigerante.

- 2 Applicare l'etichetta all'interno dell'unità esterna. È disponibile una posizione dedicata all'etichetta dello schema dell'impianto elettrico.

## 16.6 Per verificare la presenza di perdite dai giunti delle tubazioni del refrigerante dopo la carica del refrigerante

### Prova di tenuta dei giunti del refrigerante realizzati in loco in ambienti interni

- 1 Per la prova di tenuta, utilizzare un metodo con una sensibilità minima di 5 g di refrigerante all'anno. Eseguire la prova di tenuta con una pressione di almeno 0,25 volte la pressione di esercizio massima (vedere "PS alta" sulla targhetta dell'unità).

### Se viene rilevata una perdita

- 1 Recuperare il refrigerante, riparare il giunto e ripetere la prova.
- 2 Eseguire le prove di tenuta; vedere "15.3.2 Per effettuare una prova di tenuta" [▶ 31].
- 3 Caricare il refrigerante.
- 4 Verificare la presenza di eventuali perdite di refrigerante dopo il caricamento (vedere sopra).

## 17 Impianto elettrico

### **!** ATTENZIONE

Vedere "2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore" [▶ 5] per assicurare che l'impianto sia conforme a tutti i regolamenti in materia di sicurezza.

## 17.1 Note sulla conformità con le norme elettriche

### Questa apparecchiatura è conforme alle norme:

- EN/IEC 61000-3-12, se la potenza di cortocircuito S<sub>sc</sub> è maggiore o uguale al valore S<sub>sc</sub> minimo nel punto di interfaccia tra il sistema di alimentazione dell'utente e il sistema pubblico.
- EN/IEC 61000-3-12 = Standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici in bassa tensione con corrente di alimentazione >16 A e ≤75 A per fase.
- È responsabilità dell'installatore o dell'utente dell'apparecchiatura verificare, consultandosi con l'operatore della rete di distribuzione se necessario, che l'apparecchiatura sia collegata ESCLUSIVAMENTE a un'alimentazione con una potenza di cortocircuito S<sub>sc</sub> maggiore o uguale al valore S<sub>sc</sub> minimo.

## 17 Impianto elettrico

Modello	Valore $S_{sc}$ minimo
ERA200	2685 kVA
ERA250	3137 kVA
ERA300	3422 kVA

### 17.2 Specifiche dei componenti di cablaggio standard

#### ! AVVISO

Si consiglia di utilizzare fili pieni (con anima singola). Se si utilizzano fili intrecciati, torcere leggermente i fili per consolidare l'estremità del conduttore per l'uso diretto nel morsetto o per l'inserimento in un morsetto a crimpaggio rotondo. Per maggiori dettagli consultare le "Linee guida per il collegamento del cablaggio elettrico" presenti nella guida di riferimento per l'installatore.

Componente		Unità esterna		
		ERA200	ERA250	ERA300
Cavo di alimentazione	MCA <sup>(a)</sup>	18,5 A	22 A	24 A
	Tensione	380-415/400 V		
	Fase	3N~		
	Frequenza	50/60 Hz		
	Dimensioni filo	Cavo a 5 anime		
		Deve essere conforme alle normative nazionali sui collegamenti elettrici.		
Dimensioni del cavo in base alla corrente, ma non inferiori a:		2,5 mm <sup>2</sup>		4 mm <sup>2</sup>
Cavo di interconnessione	Tensione	220-240 V		
	Dimensioni filo	Utilizzare solo cavi armonizzati che forniscono un doppio isolamento e siano adatti per il voltaggio applicabile.  Cavo schermato a 2 anime 0,75–1,5 mm <sup>2</sup>		
Fusibile da reperire in loco consigliato		25 A		32 A
Interruttore di dispersione a terra/interruttore di circuito a corrente residua		Deve essere conforme alle normative nazionali sui collegamenti elettrici.		

<sup>(a)</sup> MCA=Amperaggio minimo del circuito. I valori riportati sono quelli massimi.

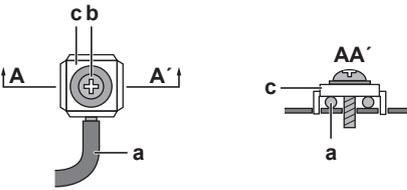
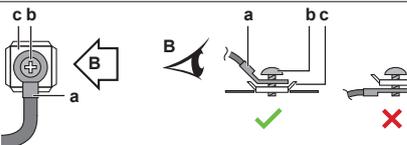
Utilizzare la tabella riportata sopra per specificare i requisiti del cablaggio di alimentazione.

#### ! AVVISO

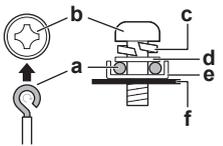
Se vengono utilizzati salvavita a corrente residua, accertarsi di usare un modello ad alta velocità 300 mA consigliato per la corrente operativa residua.

### 17.3 Collegamento dei fili elettrici

Per installare i fili, utilizzare i metodi seguenti:

Tipo di cavo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola Oppure Filo con conduttori a trefolo ritorto per creare un collegamento "simil-solido"	 <p>a Filo arrotolato (anima singola o filo con conduttori a trefolo ritorto) b Vite c Rondella piana</p>
Filo con conduttori a trefolo con morsetto a crimpaggio rotondo	 <p>a Morsetto b Vite c Rondella piana ✓ Consentito ✗ NON consentito</p>

Per i collegamenti a terra, utilizzare il metodo seguente:

Tipo di cavo	Metodo di installazione
Filo ad anima singola Oppure Filo con conduttori a trefolo ritorto per creare un collegamento "simil-solido"	 <p>a Filo arrotolato in senso orario (anima singola o filo con conduttori a trefolo ritorto) b Vite c Rondella elastica d Rondella piana e Rondella di accoppiamento f Lamiera</p>

#### Coppie di serraggio

Cablaggio	Dimensioni della vite	Coppia di serraggio
Cablaggio di trasmissione	M3,5	0,8~0,97 N•m
Cablaggio di alimentazione	ERA200 : M5	2,2~2,7 N•m
	ERA250+300 : M8	5,5~7,3 N•m

## 17.4 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna

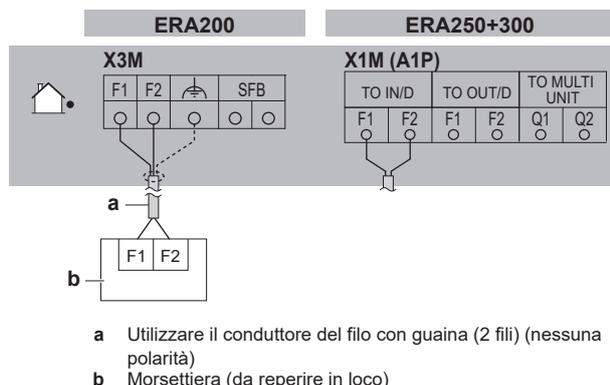
### ⚠ ATTENZIONE

- Quando si collega il cavo di alimentazione: effettuare il collegamento a terra prima di stabilire i collegamenti della corrente.
- Quando si scollega il cavo di alimentazione: scollegare i collegamenti della corrente prima di separare il collegamento di messa a terra.
- La lunghezza dei conduttori tra la distensione dell'alimentazione e la morsettiera DEVE essere tale da consentire la tesatura dei cavi della corrente prima del cavo di messa a terra, nel caso in cui l'alimentazione venga staccata dalla distensione.

### ⚠ AVVISO

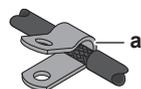
- Attenersi allo schema dell'impianto elettrico (fornito con l'unità e posto all'interno del coperchio di servizio).
- Assicurarsi che i collegamenti elettrici NON ostacolino la corretta riapplicazione del coperchio di servizio.

- 1 Rimuovere il coperchio di servizio. Vedere "14.2.1 Apertura dell'unità esterna" ► 26].
- 2 Collegare il cablaggio di trasmissione come indicato di seguito:



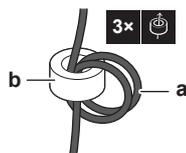
**Nota:** Il cavo di interconnessione F1/F2 interno DEVE essere schermato:

- ERA200: la schermatura è collegata a terra (solo sul lato del cavo che va all'unità esterna) tramite la vite centrale sul terminale X3M.
- ERA250+300: la schermatura è collegata a terra (solo sul lato del cavo che va all'unità esterna) tramite una fascetta metallica P-clamp. Spellare l'isolante fino alla rete di schermatura per collegare correttamente la messa a terra alla schermatura. Vedere la figura sotto:



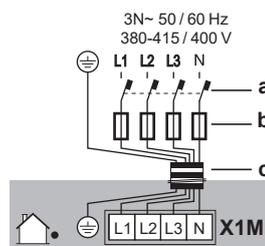
a Bloccare con una fascetta P-clamp per la messa a terra della schermatura dei cavi

**Nota:** per i modelli ERA250+300, il cavo di interconnessione DEVE passare attraverso il nucleo di ferrite 3 volte (3 passaggi, 2 giri). Vedere la figura sotto:

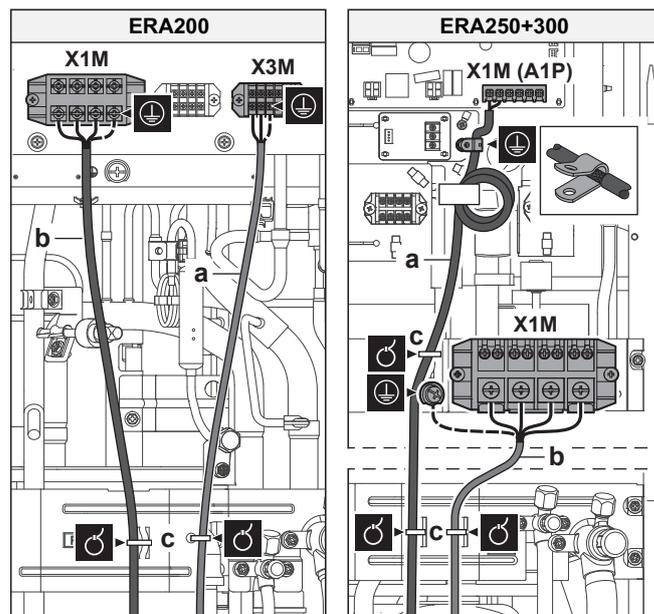


a Cavo di interconnessione  
b Nucleo di ferrite

- 3 Collegare l'alimentazione come indicato di seguito:



- 4 Fissare i cavi (alimentazione e cavo di interconnessione) con una fascetta alla piastra di attacco della valvola di arresto e disporre i cavi in conformità alla figura sotto.



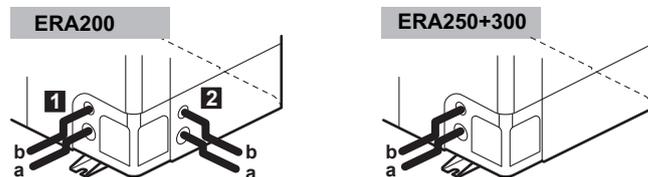
a Cavo di interconnessione  
b Cavo di alimentazione  
c Fascetta fermapcavo

### ⚠ AVVERTENZA

NON spellare il rivestimento esterno del cavo oltre il punto di fissaggio sulla piastra di attacco della valvola di arresto.

- 5 Far passare i cavi nel telaio come illustrato di seguito.

**Nota:** per ERA200, scegliere una delle due possibilità seguenti per far passare i cavi attraverso il telaio.



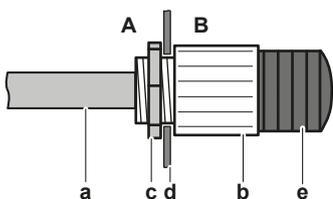
a Cavo di interconnessione  
b Cavo di alimentazione

- 6 Eliminare i fori ciechi selezionati picchiando sui punti di attacco con un cacciavite a testa piatta e un martello.

- 7 Installare una protezione del cavo nel foro cieco:

- Si consiglia di installare un pressacavo di tipo PG nel foro cieco.
- Se non si utilizza un pressacavo, proteggere i cavi con tubi di vinile per evitare vengano tagliati dal bordo del foro cieco:

## 17 Impianto elettrico



- A Interno dell'unità esterna
- B Esterno dell'unità esterna
- a Cavo
- b Boccola
- c Dado
- d Telaio
- e Tubo

- 8 Intradare i cavi al di fuori dell'unità.
- 9 Rimontare il coperchio di servizio. Vedere "14.2.2 Chiusura dell'unità esterna" ▶ 27].
- 10 Collegare un interruttore di dispersione a terra e il fusibile alla linea di alimentazione come specificato in "17.2 Specifiche dei componenti di cablaggio standard" ▶ 36].

### 17.5 Collegamento delle uscite esterne

#### Uscite SVS e SVEO

Le uscite SVS e SVEO sono contatti sul terminale X2M.

L'uscita SVS è un contatto sul morsetto X2M che si chiude in caso di rilevamento di una perdita, guasto o scollegamento del sensore dell'R32 (posizionato nell'unità interna).

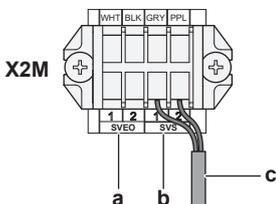
L'uscita SVEO è un contatto sul terminale X2M che si chiude quando si verificano errori generici. Per informazioni sugli errori che attivano queste uscite, vedere "8.1 Codici di errore: Panoramica" ▶ 14] e "22.1.1 Codici di errore: Panoramica" ▶ 45].

Requisiti del collegamento di uscita all'esterno	
Tensione	220~240 V
Corrente massima	0,5 A
Dimensioni filo	Utilizzare solo un cablaggio armonizzato che fornisca un doppio isolamento e sia adatto alla tensione applicabile.
	Cavo a 2 anime
	Sezione minima del cavo di 0,75 mm <sup>2</sup>



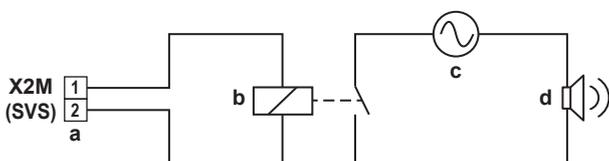
#### AVVISO

NON utilizzare le uscite come fonte di alimentazione. Utilizzare ogni uscita per eccitare un relè che controlla il circuito esterno.



- a Terminali di uscita SVEO (1 e 2)
- b Terminali di uscita SVS (1 e 2)
- c Cavo al dispositivo collegato all'uscita SVS

#### Esempio:



- a Terminale di uscita SVS

- b Relè
- c Alimentazione CA 220~240 V CA
- d Allarme esterno



#### INFORMAZIONE

I dati acustici sull'allarme per le perdite di refrigerante sono riportati nella scheda tecnica del interfaccia utente. Ad esempio, il sistema di comando BRC1H52\* genera un allarme di 65 dB (pressione sonora, misurata a 1 m di distanza dall'allarme).

### 17.6 Per collegare l'opzione interruttore selettore di raffreddamento/ riscaldamento



#### AVVISO

NON utilizzare il selettore di raffreddamento/riscaldamento se si utilizza l'ingresso T3T4.

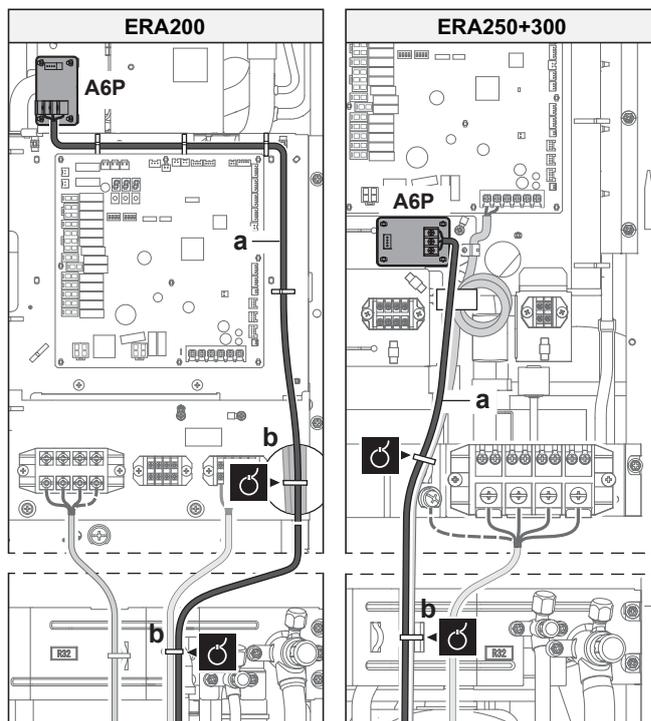
Per controllare l'operazione di raffreddamento o riscaldamento da una posizione centrale, è possibile collegare il seguente interruttore selettore di raffreddamento/riscaldamento opzionale (KRC19-26A):

- 1 Collegare l'interruttore selettore di raffreddamento/riscaldamento al terminale X1M della scheda PCB del selettore di raffreddamento/riscaldamento.



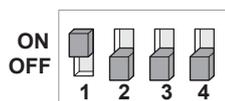
- X1M Terminale sulla scheda PCB
- KRC19-26A Interruttore selettore raffreddamento/riscaldamento

- 2 Intradare i cavi nel quadro elettrico come mostrato:



- A6P Scheda a circuiti stampati (selettore raffreddamento/riscaldamento)
- a Cavo dell'interruttore del selettore di raffreddamento/riscaldamento (KRC19-26A)
- b Fascetta fermacavo

- 3 Attivare il microinterruttore (DS1-1). Per ulteriori informazioni sul microinterruttore consultare "18.1.2 Componenti delle impostazioni in loco" ▶ 39].



DS1 Microinterruttore 1

## 17.7 Controllo della resistenza d'isolamento del compressore



### AVVISO

Se, dopo l'installazione, il refrigerante si accumula nel compressore, la resistenza d'isolamento ai poli può diminuire, ma se è di almeno 1 MΩ, allora l'unità non si guasterà.

- Usare un megatester da 500 V per misurare l'isolamento.
- NON utilizzare un megatester per i circuiti a bassa tensione.

- 1 Misurare la resistenza di isolamento sui poli.

Se	Allora
≥1 MΩ	Resistenza di isolamento adeguata. Questa procedura è terminata.
<1 MΩ	Resistenza di isolamento inadeguata. Procedere con il passaggio successivo.

- 2 Attivare l'alimentazione e lasciarla attiva per 6 ore.

**Risultato:** Il compressore si riscalda facendo evaporare l'eventuale refrigerante in esso contenuto.

- 3 Misurare di nuovo la resistenza di isolamento.

## 18 Configurazione



**PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE**



### INFORMAZIONE

È importante che tutte le informazioni di questo capitolo vengano lette in sequenza dall'installatore e che il sistema sia configurato di conseguenza.

### 18.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo

#### 18.1.1 Informazioni sull'esecuzione delle impostazioni sul campo

Per proseguire la configurazione dell'unità ERA, è necessario fornire un input alla scheda PCB dell'unità. In questo capitolo viene descritto l'input manuale effettuato utilizzando i pulsanti di comando sulla scheda PCB e leggendo il feedback sul display a 7 segmenti.

Oltre ad eseguire le impostazioni sul campo, è inoltre possibile confermare i parametri operativi correnti dell'unità.

#### Pulsanti di comando e interruttori DIP

Elemento	Descrizione
Pulsanti di comando	Tramite gli interruttori è possibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire azioni speciali (carica del refrigerante, prova di funzionamento, ecc.).</li> <li>• Eseguire le impostazioni in loco (operazione su richiesta, basso rumore, ecc.).</li> </ul>

Elemento	Descrizione
Microinterruttori DIP	Con i microinterruttori è possibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• DS1 (1): Selettore RAFFREDDAMENTO/RISCALDAMENTO (consultare il manuale dell'interruttore selettore raffreddamento/riscaldamento). OFF=non installato=impostazione di fabbrica</li> <li>• DS1 (2~4): NON UTILIZZATO. NON CAMBIARE L'IMPOSTAZIONE DI FABBRICA.</li> <li>• DS2 (1~4): NON UTILIZZATO. NON CAMBIARE L'IMPOSTAZIONE DI FABBRICA.</li> </ul>

Vedere anche:

- ["18.1.2 Componenti delle impostazioni in loco" \[p. 39\]](#)

#### Modalità 1 e 2

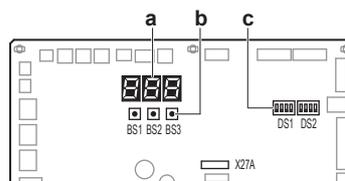
Modalità	Descrizione
Modalità 1 (impostazioni di monitoraggio)	La modalità 1 consente di monitorare la situazione attuale dell'unità esterna. È possibile monitorare anche il contenuto di alcune impostazioni in loco.
Modalità 2 (impostazioni in loco)	La modalità 2 consente di cambiare le impostazioni in loco del sistema. È possibile consultare e modificare il valore corrente dell'impostazione in loco.  In generale, dopo aver cambiato le impostazioni in loco è possibile riprendere il normale funzionamento senza interventi speciali.  Alcune impostazioni in loco sono usate per operazioni speciali (ad esempio operazione singola, impostazione di recupero/messa a vuoto, impostazione di aggiunta manuale del refrigerante e così via). In tal caso, è necessario interrompere l'operazione speciale prima di poter riprendere il funzionamento normale. Le indicazioni sono fornite nelle spiegazioni di seguito.

Vedere anche:

- ["18.1.3 Per accedere alla modalità 1 o 2" \[p. 40\]](#)
- ["18.1.4 Per utilizzare la modalità 1" \[p. 40\]](#)
- ["18.1.5 Per utilizzare la modalità 2" \[p. 40\]](#)
- ["18.1.6 Modalità 1: impostazioni di monitoraggio" \[p. 40\]](#)
- ["18.1.7 Modalità 2: impostazioni in loco" \[p. 41\]](#)

#### 18.1.2 Componenti delle impostazioni in loco

Posizione dei display a 7 segmenti, dei pulsanti e dei microinterruttori:



- BS1** MODE: per modificare la modalità di impostazione
- BS2** SET: per l'impostazione in loco
- BS3** RETURN: per l'impostazione in loco
- DS1, DS2** Microinterruttori DIP
- a** Display a 7 segmenti
- b** Pulsanti di comando
- c** Microinterruttori DIP

## 18 Configurazione

### 18.1.3 Per accedere alla modalità 1 o 2

Inizializzazione: situazione predefinita



#### AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.

Attivare l'alimentazione dell'unità esterna e dell'unità interna. Una volta stabilita la comunicazione tra unità interna e unità esterna, lo stato di indicazione del display a 7 segmenti apparirà come nella figura (situazione predefinita alla spedizione dalla fabbrica).

Fase	Display
All'accensione dell'alimentazione: lampeggia come indicato. Vengono eseguiti i primi controlli sull'alimentazione (8~10 min).	
Se non si verificano problemi: si accende come indicato (1~2 min).	
Pronto per l'uso: indicazione sul display vuota come indicato.	

- Spento
- Lampeggiante
- Acceso

In caso di malfunzionamento, il codice di malfunzionamento viene visualizzato sull'interfaccia utente dell'unità interna e sul display a 7 segmenti dell'unità esterna. Risolvere il problema di funzionamento di conseguenza. I cavi di comunicazione devono essere controllati per primi.

#### Accesso

L'interruttore BS1 viene utilizzato per passare da una situazione predefinita all'altra (modalità 1 e modalità 2).

Accesso	Azione
Situazione predefinita	
Modalità 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere una volta BS1.</li> </ul> <p>L'indicazione del display a 7 segmenti diventa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere di nuovo BS1 per tornare alla situazione predefinita.</li> </ul>
Modalità 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere BS1 per almeno cinque secondi.</li> </ul> <p>L'indicazione del display a 7 segmenti diventa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere di nuovo (brevemente) BS1 per tornare alla situazione predefinita.</li> </ul>



#### INFORMAZIONE

In caso di dubbi o incertezze durante il processo, premere BS1 per tornare alla situazione predefinita (nessuna indicazione sul display a 7 segmenti: vuoto, vedere la sezione "18.1.3 Per accedere alla modalità 1 o 2" [▶ 40]).

### 18.1.4 Per utilizzare la modalità 1

La modalità 1 è usata per configurare le impostazioni di base e monitorare lo stato dell'unità.

Parametro	Come
Modifica e accesso all'impostazione nella modalità 1	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Premere BS1 una volta per selezionare la modalità 1.</li> <li>2 Premere BS2 per selezionare l'impostazione desiderata.</li> <li>3 Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata.</li> </ol>
Per uscire e ritornare allo stato iniziale	Premere BS1.

### 18.1.5 Per utilizzare la modalità 2

La modalità 2 è usata per configurare le impostazioni in loco dell'unità esterna e del sistema.

Parametro	Come
Modifica e accesso all'impostazione nella modalità 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere BS1 per almeno cinque secondi per selezionare la modalità 2.</li> <li>▪ Premere BS2 per selezionare l'impostazione desiderata.</li> <li>▪ Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata.</li> </ul>
Per uscire e ritornare allo stato iniziale	Premere BS1.
Modifica del valore dell'impostazione selezionata nella modalità 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Premere BS1 per almeno cinque secondi per selezionare la modalità 2.</li> <li>▪ Premere BS2 per selezionare l'impostazione desiderata.</li> <li>▪ Premere BS3 una volta per accedere al valore dell'impostazione selezionata.</li> <li>▪ Premere BS2 per selezionare il valore richiesto dell'impostazione selezionata.</li> <li>▪ Premere BS3 una volta per convalidare la modifica.</li> <li>▪ Premere di nuovo BS3 per avviare il funzionamento con il valore scelto.</li> </ul>

### 18.1.6 Modalità 1: impostazioni di monitoraggio

#### [1-1]

Mostra lo stato del funzionamento a bassa rumorosità.

[1-1]	Descrizione
0	al momento l'unità non opera con le restrizioni di bassa rumorosità.
1	al momento l'unità opera con le restrizioni di bassa rumorosità.

#### [1-2]

Mostra lo stato del funzionamento a risparmio energetico.

[1-2]	Descrizione
0	Al momento l'unità non opera con le restrizioni di risparmio energetico.
1	Al momento l'unità opera con le restrizioni di risparmio energetico.

#### [1-5] [1-6]

Codice	Mostra...
[1-5]	La posizione del parametro di destinazione T <sub>e</sub> corrente

Codice	Mostra...
[1-6]	La posizione del parametro di destinazione $T_c$ corrente

**[1-10]**

Mostra il numero totale di unità interne collegate.

**[1-17] [1-18] [1-19]**

Codice	Mostra...
[1-17]	L'ultimo codice di malfunzionamento
[1-18]	Il penultimo codice di malfunzionamento
[1-19]	Il terzultimo codice di malfunzionamento

**[1-40] [1-41]**

Codice	Mostra...
[1-40]	L'impostazione del comfort di raffreddamento attuale
[1-41]	L'impostazione del comfort di riscaldamento attuale

**18.1.7 Modalità 2: impostazioni in loco****[2-8]**

Temperatura di destinazione  $T_e$  durante l'operazione di raffreddamento.

[2-8]	$T_e$ di destinazione [°C]
0 (impostazione predefinita)	Automatico
2	6
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11

**[2-9]**

Temperatura di destinazione  $T_c$  durante l'operazione di riscaldamento.

[2-9]	$T_c$ di destinazione [°C]
0 (impostazione predefinita)	Automatico
1	41
2	42
3	43
4	44
5	45
6	46

**[2-20]**

Rabbocco manuale di refrigerante aggiuntivo

[2-20]	Descrizione
0 (predefinito)	Disattivato.
1	Attivato. Per interrompere l'operazione di rabbocco manuale del refrigerante (dopo aver caricato la quantità richiesta), premere BS3. Se la funzione non viene interrotta premendo BS3, l'unità si ferma dopo 30 minuti. Se 30 minuti non sono stati sufficienti per aggiungere la quantità di refrigerante necessaria, è possibile riattivare la funzione cambiando di nuovo l'impostazione in loco.

**[2-22]**

Livello e impostazione automatica di bassa rumorosità nelle ore notturne.

Cambiando questa impostazione si attiva il funzionamento automatico a bassa rumorosità dell'unità e si definisce il livello di funzionamento. Il livello di rumorosità sarà ridotto in base al livello scelto. L'avvio e l'arresto di questa funzione sono definiti nelle impostazioni [2-26] e [2-27]. Per maggiori dettagli sulle impostazioni [2-26] e [2-27], vedere la guida di riferimento per l'utente e l'installatore

[2-22]	Descrizione	
0 (impostazione predefinita)	Disattivato	
1	Livello 1	Livello 5<Livello 4<Livello 3<Livello 2<Livello 1
2	Livello 2	
3	Livello 3	
4	Livello 4	
5	Livello 5	

**[2-35]**

Impostazione della differenza di altezza.

[2-35]	Descrizione
0	Se l'unità esterna è montata nella posizione più bassa (le unità interne sono montate in una posizione più elevata rispetto alle unità esterne) e la differenza di altezza tra l'unità interna più alta e l'unità esterna è superiore a 40 m, l'impostazione [2-35] deve essere cambiata in 0.
1 (impostazione predefinita)	—

**[2-60]**

Impostazione del sistema di comando a distanza di supervisione. È necessario spegnere e riaccendere il sistema per salvare questa impostazione.

Per i dettagli sul sistema di comando a distanza di supervisione, vedere "13.1.2 Requisiti del layout del sistema" ► 19 oppure consultare la guida di riferimento per l'utilizzatore e per l'installazione del sistema di comando a distanza.

[2-60]	Descrizione
0 (impostazione predefinita)	Nessun sistema di comando a distanza di supervisione collegato al sistema
1	Sistema di comando a distanza di supervisione collegato al sistema

**18.1.8 Impostazioni in loco dell'unità interna****15(25)–13**

Disattivazione del sistema di sicurezza.

Se il locale in cui è installata l'unità interna è sufficientemente ampio da non richiedere alcuna misura di sicurezza, il sistema di sicurezza per il rilevamento delle perdite di R32 può essere disattivato con questa impostazione.

Disattivazione del sistema di sicurezza				
Impostazione	1° codice	Funzione	2° codice	Descrizione
15/25	13	Impostazione del sistema di sicurezza per le perdite di R32	01	Disattivato
			02	Abilitato

## 19 Messa in esercizio



### ATTENZIONE

Verdere "2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore" [▶ 5] per assicurarsi che la messa in esercizio sia conforme a tutti i regolamenti in materia di sicurezza.



### AVVISO

**Elenco di controllo generale per la messa in funzione.** Oltre che nelle istruzioni per la messa in funzione di questo capitolo, l'elenco di controllo generale per la messa in funzione si trova anche sul Daikin Business Portal (è necessaria l'autenticazione).

L'elenco di controllo generale per la messa in funzione è complementare alle istruzioni di questo capitolo. Si può usare come linee guida e come modello di rapporto durante la messa in funzione e per la consegna all'utilizzatore.

### 19.1 Precauzioni durante la messa in esercizio



### ATTENZIONE

**NON eseguire la prova di funzionamento mentre si opera sulle unità interne.**

Quando si effettua la prova di funzionamento, entreranno in funzione sia l'unità esterna sia l'unità interna collegata. Lavorare su un'unità interna mentre si effettua una prova di funzionamento può essere molto pericoloso.



### AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.



### AVVISO

La prova di funzionamento può essere eseguita a temperature ambiente comprese tra -10°C e 50°C.

Durante la prova di funzionamento, l'unità esterna e l'unità interna si mettono in funzione. Accertarsi che siano stati completati i preparativi per l'unità interna (tubazioni in loco, cablaggio elettrico, spurgo dell'aria e così via). Per i dettagli, consultare il manuale di installazione dell'unità interna.

### 19.2 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

- 1 Dopo l'installazione dell'unità, controllare le voci riportate di seguito.
- 2 Chiudere l'unità.
- 3 Accendere l'unità.

<input type="checkbox"/>	Leggere tutte le istruzioni per l'installazione e per l'uso come descritto nella <b>Guida di riferimento per l'installatore e l'utente</b> .
<input type="checkbox"/>	<b>Impianto</b> Verificare che l'unità sia stata adeguatamente installata, in modo da evitare rumori anomali e vibrazioni al momento dell'accensione.
<input type="checkbox"/>	<b>Dispositivo di fissaggio per il trasporto</b> Controllare che il dispositivo di fissaggio per il trasporto dell'unità esterna sia stato rimosso.

<input type="checkbox"/>	<b>Cablaggio in loco</b> Assicurarsi che il cablaggio in loco sia stato eseguito in conformità alle istruzioni riportate nel capitolo "17 Impianto elettrico" [▶ 35], agli schemi elettrici e alle norme nazionali sui collegamenti elettrici.
<input type="checkbox"/>	<b>Tensione di alimentazione</b> Verificare la tensione disponibile in corrispondenza del pannello locale di alimentazione. La tensione DEVE corrispondere a quella indicata sulla targhetta informativa presente sull'unità.
<input type="checkbox"/>	<b>Cavi di massa</b> Accertarsi che i cavi di collegamento a terra siano stati collegati in modo adeguato e che i relativi morsetti siano stati ben serrati.
<input type="checkbox"/>	<b>Prova di isolamento del circuito elettrico principale</b> Utilizzare un megatester a 500 V, assicurarsi di garantire una resistenza all'isolamento di 2 MΩ o superiore applicando una tensione di 500 V DC tra i morsetti di alimentazione e la massa. NON utilizzare il megatester per i cavi di interconnessione.
<input type="checkbox"/>	<b>Fusibili, salvavita o dispositivi di sicurezza</b> Assicurarsi che i fusibili, i salvavita o i dispositivi di protezione installati in loco siano delle dimensioni e del tipo specificato nel capitolo "17.2 Specifiche dei componenti di cablaggio standard" [▶ 36]. Assicurarsi di non bypassare alcun fusibile o dispositivo di protezione.
<input type="checkbox"/>	<b>Cablaggio interno</b> Effettuare un controllo visivo del quadro elettrico e dell'interno dell'unità per verificare che non vi siano collegamenti allentati o componenti elettrici danneggiati.
<input type="checkbox"/>	<b>Dimensioni e isolamento delle tubazioni</b> Accertarsi che siano state installate tubazioni della misura adeguata e che le stesse siano state correttamente e accuratamente isolate.
<input type="checkbox"/>	<b>Valvole di arresto</b> Assicurarsi che le valvole di arresto siano aperte sia sulla linea del liquido che in quella del gas.
<input type="checkbox"/>	<b>Apparecchiature danneggiate</b> Controllare l'interno dell'unità per verificare che non ci siano componenti danneggiati o tubi schiacciati.
<input type="checkbox"/>	<b>Perdita di refrigerante</b> Controllare che all'interno dell'apparecchio non vi siano perdite di refrigerante. Se si trovassero perdite di refrigerante, provare a riparare la perdita. Se la riparazione non ha successo, rivolgersi al rivenditore di zona. Non toccare il refrigerante se nelle tubazioni di collegamento si sono verificate delle perdite. Potrebbe provocare ustioni da gelo.
<input type="checkbox"/>	<b>Perdite d'olio</b> Controllare che non vi siano perdite d'olio dal compressore. Se si trovassero perdite d'olio, provare a riparare la perdita. Se la riparazione non ha successo, rivolgersi al rivenditore di zona.
<input type="checkbox"/>	<b>Ingresso/uscita dell'aria</b> Controllare che l'ingresso e l'uscita aria NON siano ostruiti da fogli di carta, cartone o altri materiali.
<input type="checkbox"/>	<b>Caricamento di refrigerante aggiuntivo</b> La quantità di refrigerante da rabboccare nell'unità deve essere riportata nella piastra "rabbocco refrigerante" fornita e applicata nella parte posteriore del coperchio frontale.

<input type="checkbox"/>	<b>Requisiti per l'apparecchiatura R32</b> Assicurarsi che il sistema rispetti tutti i requisiti descritti nel capitolo seguente. " <a href="#">2.1 Istruzioni per le apparecchiature che utilizzano il refrigerante R32</a> " [p. 7].
<input type="checkbox"/>	<b>Impostazioni in loco</b> Assicurarsi di aver configurato tutte le impostazioni sul campo desiderate. Vedere " <a href="#">18.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo</a> " [p. 39].
<input type="checkbox"/>	<b>Data di installazione e impostazione in loco</b> In conformità alle prescrizioni della norma EN60335-2-40 è necessario annotare la data d'installazione sull'etichetta apposta sulla parte posteriore del pannello anteriore e conservare le registrazioni sul contenuto delle impostazioni in loco.

### 19.3 Lista di controllo durante la messa in funzione

<input type="checkbox"/>	Per eseguire una <b>prova di funzionamento</b> .
--------------------------	--

### 19.4 Informazioni sulla prova di funzionamento del sistema



#### AVVISO

Accertarsi di eseguire la verifica dopo la prima installazione. Altrimenti, sull'interfaccia utente verrà visualizzato il codice di malfunzionamento **U3** e non sarà possibile attivare la modalità standard o eseguire la prova di funzionamento delle singole unità interne.

La procedura seguente descrive la prova di funzionamento del sistema completo. Questa operazione verifica e valuta:

- Cablaggi errati (verifica della comunicazione con le unità interne).
- Apertura delle valvole di arresto.
- Lunghezza delle tubazioni.
- Dopo aver completato la prova di funzionamento, controllare l'unità interna eseguendo una normale operazione con l'interfaccia utente. Consultare il manuale di installazione dell'unità interna per maggiori dettagli sulla prova di funzionamento individuale.



#### INFORMAZIONE

- Possono essere richiesti 10 minuti per raggiungere uno stato uniforme del refrigerante prima dell'avvio del compressore.
- Durante la prova di funzionamento, potrebbe essere udibile il suono della circolazione del refrigerante, il suono magnetico di una valvola solenoide potrebbe aumentare di volume e l'indicazione sul display potrebbe cambiare. Non si tratta di problemi di funzionamento.

#### 19.4.1 Per eseguire una prova di funzionamento

- 1 Chiudere tutti i pannelli anteriori per evitare una scorretta valutazione.
- 2 Assicurarsi di avere configurato tutte le impostazioni in loco desiderate; vedere "[18.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo](#)" [p. 39].
- 3 Accendere l'unità esterna e le unità interne collegate.



#### AVVISO

Attivare l'alimentazione 6 ore prima della messa in funzione in modo da fornire corrente alla resistenza del carter e da proteggere il compressore.

- 4 Accertarsi che la situazione sia quella predefinita (inattività); vedere "[18.1.3 Per accedere alla modalità 1 o 2](#)" [p. 40]. Premere BS2 per almeno 5 secondi. Viene avviata la prova di funzionamento dell'unità.

**Risultato:** La prova di funzionamento viene eseguita automaticamente; sul display dell'unità esterna viene visualizzato "**EO 1**", mentre nell'interfaccia utente delle unità interne vengono visualizzate le indicazioni "Test operation" (Prova di funzionamento) e "Under centralised control" (Sotto controllo centralizzato).

Passaggi della procedura per la prova di funzionamento automatica del sistema:

Passaggio	Descrizione
<b>EO 1</b>	Controllo prima dell'avviamento (equalizzazione della pressione)
<b>EO 2</b>	Controllo dell'avviamento in raffreddamento
<b>EO 3</b>	Condizione di raffreddamento stabile
<b>EO 4</b>	Verifica della comunicazione e controllo della valvola di arresto
<b>EO 5</b>	Controllo della lunghezza dei tubi
<b>EO 9</b>	Operazione di svuotamento
<b>EO 10</b>	Arresto dell'unità



#### INFORMAZIONE

Durante la prova di funzionamento, non è possibile arrestare l'unità da un'interfaccia utente. Per terminare l'operazione, premere BS3. L'unità si ferma dopo  $\pm 30$  secondi.

- 5 Controllare i risultati della prova di funzionamento sul display a 7 segmenti dell'unità esterna.

Completamento	Descrizione
Completamento normale	Sul display a 7 segmenti non è visualizzata alcuna indicazione (inattività).
Completamento anomalo	Sul display a 7 segmenti è indicato un codice di malfunzionamento.  Consultare " <a href="#">19.4.2 Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento</a> " [p. 43] per le azioni necessarie per correggere l'anomalia. Al termine della prova di funzionamento, il funzionamento normale può essere ripreso dopo 5 minuti.

#### 19.4.2 Correzione dopo il completamento anomalo della prova di funzionamento

La prova di funzionamento è completata solo se nell'interfaccia utente o nel display a 7 segmenti dell'unità esterna non viene visualizzato alcun codice di malfunzionamento. Se viene visualizzato un codice di malfunzionamento, eseguire le azioni correttive indicate nella tabella dei codici di malfunzionamento. Ripetere la prova di funzionamento e verificare l'avvenuta correzione dell'anomalia.



#### INFORMAZIONE

Consultare il manuale di installazione dell'unità interna per maggiori informazioni sui codici di malfunzionamento relativi alle unità interne.

### 20 Consegna all'utilizzatore

Una volta terminata la prova di funzionamento e appurato che l'unità funziona correttamente, assicurarsi che per l'utente siano ben chiari i punti seguenti:

- Assicurarsi che l'utente sia in possesso della documentazione stampata e chiedergli/le di conservarla per consultazioni future. Informare l'utente che può trovare la documentazione completa andando sull'URL menzionato prima in questo manuale.
- Spiegare all'utente come far funzionare correttamente il sistema e che cosa fare in caso di problemi.
- Mostrare all'utente quali interventi deve eseguire per la manutenzione dell'unità.

### 21 Manutenzione e assistenza



#### AVVISO

La manutenzione DEVE essere eseguita da un installatore autorizzato o da un tecnico dell'assistenza.

Si consiglia di eseguire la manutenzione almeno una volta l'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero imporre intervalli di manutenzione più brevi.



#### AVVISO

La normativa vigente riguardante i **gas fluorurati ad effetto serra** prevede che per la carica di refrigerante dell'unità venga indicato sia il peso che l'equivalente in CO<sub>2</sub>.

**Formula per calcolare la quantità in tonnellate equivalenti di CO<sub>2</sub>:** valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

#### 21.1 Precauzioni generali di sicurezza



**PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE**



**PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE**



#### AVVERTENZA

Prima di iniziare a lavorare sui sistemi contenenti refrigerante infiammabile, sono necessari controlli di sicurezza per garantire che la riduzione dei rischi di incendio. È quindi necessario seguire alcune istruzioni.

Per ulteriori informazioni, vedere il manuale di servizio.



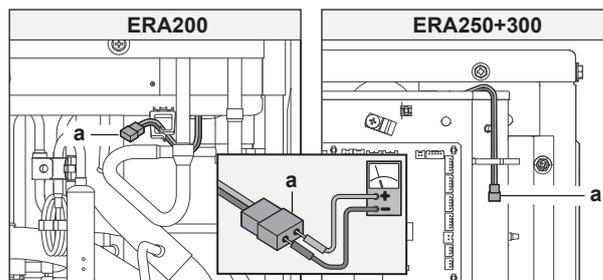
#### AVVISO: Rischio di scariche elettrostatiche

Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o assistenza, toccare una parte metallica dell'unità per eliminare l'elettricità statica e proteggere la scheda.

##### 21.1.1 Per prevenire pericoli elettrici

Durante la riparazione dell'inverter:

- 1 NON eseguire interventi di natura elettrica nei 10 minuti successivi allo spegnimento dell'alimentazione.
- 2 Misurare con un tester la tensione tra i morsetti della morsettiera di alimentazione, quindi confermare l'effettiva assenza di corrente. Inoltre, misurare con un tester i punti indicati nella figura e confermare che la tensione del condensatore nel circuito principale sia inferiore a 50 V CC. Se la tensione misurata sarà comunque superiore a 50 V CC, scaricare il condensatore in maniera sicura utilizzando un apposita penna per lo scaricamento del condensatore ed evitare la formazione di scintille.



a Connettore per il controllo della tensione del condensatore

- 3 Estrarre i connettori di giunzione X1A, X2A per i motorini del ventilatore nell'unità esterna prima di effettuare operazioni di manutenzione sull'inverter. NON toccare i componenti in tensione. (Se la ventola entra in funzione a causa del forte vento, può accumulare elettricità nel condensatore o nel circuito principale e provocare scosse elettriche.)
- 4 Al termine della riparazione, reinserire il connettore di giunzione. Se non viene eseguita questa operazione, nell'interfaccia utente o sul display a 7 segmenti dell'unità esterna sarà visualizzato il codice di malfunzionamento E 7 e NON sarà possibile ottenere un funzionamento normale.

Per informazioni, fare riferimento al diagramma dei collegamenti riportato sul retro del coperchio del quadro elettrico/di servizio.

Prestare attenzione al ventilatore. È pericoloso ispezionare l'unità mentre il ventilatore è in funzione. Assicurarsi di spegnere l'interruttore generale e rimuovere i fusibili dal circuito di controllo posizionato nell'unità esterna.

#### 21.2 Lista di controllo per la manutenzione annuale dell'unità esterna

Controllare quanto segue almeno una volta all'anno:

- Scambiatore di calore

Lo scambiatore di calore dell'unità esterna si può bloccare a causa della presenza di polvere, sporcizia, foglie, ecc. Si consiglia di pulire lo scambiatore di calore una volta all'anno. Se lo scambiatore di calore si blocca, questo può portare ad una pressione troppo bassa o ad una pressione troppo alta, con conseguente peggioramento delle prestazioni.

#### 21.3 Informazioni sul funzionamento della modalità di manutenzione

L'operazione di recupero del refrigerante o di messa a vuoto è possibile applicando l'impostazione [2-21]. Fare riferimento a "18.1 Esecuzione delle impostazioni sul campo" [p. 39] per maggiori informazioni su come impostare la modalità 2.

Se si utilizza la modalità di messa a vuoto/recupero, controllare attentamente ciò che deve essere aspirato/recuperato prima dell'avvio. Per ulteriori informazioni sulla messa a vuoto e sul recupero, consultare il manuale di installazione delle unità interne.

##### 21.3.1 Per utilizzare la modalità di messa a vuoto

- 1 Ad unità ferma, impostare l'unità in [2-21]=1.

**Risultato:** Dopo la conferma, le valvole di espansione delle unità interne ed esterne si apriranno completamente. In quel momento il display a 7 segmenti indica  $E\bar{0}$ , l'interfaccia utente dell'unità interna indica TEST (prova di funzionamento) e (controllo esterno) e il funzionamento sarà impedito.

- 2 Svuotare il sistema con una pompa a vuoto.
- 3 Premere BS3 per interrompere la modalità di messa a vuoto.

### 21.3.2 Per recuperare il refrigerante

Questa operazione deve essere effettuata con un'unità apposita per il recupero del refrigerante. Seguire la stessa procedura descritta per la messa a vuoto.



**PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE**

**Svuotamento – Perdita di refrigerante.** Se si desidera svuotare il sistema ed è presente una perdita nel circuito del refrigerante:

- NON utilizzare la funzione di svuotamento automatico dell'unità, con cui è possibile raccogliere tutto il refrigerante dal sistema nell'unità esterna. **Conseguenza possibile:** Auto combustione ed esplosione del compressore a causa dell'aria in ingresso nel compressore in funzione.
- Utilizzare un sistema di recupero separato in modo che il compressore dell'unità NON debba entrare in funzione



**AVVISO**

Assicurarsi di NON recuperare l'olio durante il recupero del refrigerante. **Esempio:** Utilizzando un separatore dell'olio.

## 22 Risoluzione dei problemi



**ATTENZIONE**

Vedere "2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore" [▶ 5] per assicurare che la risoluzione dei problemi sia conforme a tutti i regolamenti in materia di sicurezza.

### 22.1 Risoluzione dei problemi in base ai codici di malfunzionamento

Se viene visualizzato un codice di malfunzionamento, eseguire le azioni correttive indicate nella tabella dei codici di malfunzionamento.

Dopo la correzione dell'anomalia, premere BS3 per reimpostare il codice di malfunzionamento e ritentare l'operazione.

Il codice di malfunzionamento visualizzato sull'unità esterna è composto da un codice principale e da un codice secondario. Il codice secondario offre informazioni dettagliate sul codice di malfunzionamento. Il codice di malfunzionamento viene visualizzato a intermittenza.

**Esempio:**

Codice	Esempio
Codice principale	E3
Codice secondario	-01

Il display visualizza alternatamente, con un intervallo di 1 secondo, il codice principale e il codice secondario.



**INFORMAZIONE**

Consultare il manuale di installazione per:

- L'elenco completo dei codici di errore
- Istruzioni più dettagliate per l'individuazione e la risoluzione dei problemi a ciascun errore

#### 22.1.1 Codici di errore: Panoramica

Codice principale	Codice secondario	Causa	Soluzione	SVEO <sup>(a)</sup>	SVS <sup>(b)</sup>
R0	-11	Il sensore R32 della barriera d'aria compatibile ha rilevato una perdita di refrigerante <sup>(c)</sup>	Possibile perdita di refrigerante R32. Il compressore si spegnerà e l'unità interromperà il funzionamento. È necessario intervenire per riparare la perdita e attivare il sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		✓
	1CH	Errore del sistema di sicurezza (rilevamento di perdite) <sup>(c)</sup>	Si è verificato un errore relativo al sistema di sicurezza. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		
CH	-01	Malfunzionamento o scollegamento del sensore R32 (unità interna) <sup>(c)</sup>	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore. Il sistema e l'unità interna smetteranno di funzionare. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		✓
	-02	Vita utile del sensore R32 superata (unità interna) <sup>(c)</sup>	Il sensore ha terminato il periodo di vita utile e deve essere sostituito. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		
	-05	Fine della vita utile del sensore R32 <6 mesi (unità interna) <sup>(c)</sup>	Il sensore ha quasi terminato il periodo di vita utile e deve essere sostituito. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		
	-10	In attesa di dati per la sostituzione del sensore R32 dell'unità interna <sup>(c)</sup>	Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.		

## 22 Risoluzione dei problemi

Codice principale	Codice secondario	Causa	Soluzione	SVEO <sup>(a)</sup>	SVS <sup>(b)</sup>
E2	-01	Interruttore di dispersione a massa attivato	Riavviare l'unità. Se il problema persiste, rivolgersi al rivenditore.		
	-05	Malf funzionamento del rilevatore di dispersione a terra (circuito aperto) - A1P (X101A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
E3	-01	È stato attivato l'interruttore di alta pressione (S1PH) – Scheda PCB principale (X2A)	Controllare la valvola di arresto o le anomalie nelle tubazioni esistenti o nel flusso d'aria proveniente dalla serpentina raffreddata ad aria.		
	-02	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sovraccarico di refrigerante</li> <li>▪ Valvola di arresto chiusa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.</li> <li>▪ Valvole di arresto aperte</li> </ul>		
	-13	Valvola di arresto chiusa (liquido)	Aprire la valvola di arresto del liquido.		
	-18	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sovraccarico di refrigerante</li> <li>▪ Valvola di arresto chiusa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.</li> <li>▪ Aprire le valvole di arresto.</li> </ul>		
E4	-01	Malf funzionamento di bassa pressione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valvola di arresto chiusa</li> <li>▪ Carenza di refrigerante</li> <li>▪ Malf funzionamento dell'unità interna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aprire le valvole di arresto.</li> <li>▪ Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.</li> <li>▪ Controllare il display dell'interfaccia utente o il cablaggio di interconnessione tra l'unità esterna e l'unità interna.</li> </ul>		
E9	-01	Malf funzionamento della valvola di espansione elettronica (scambiatore di calore) (Y1E) – Scheda PCB principale (X21A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-04	Malf funzionamento della valvola di espansione elettronica (raffreddamento dell'inverter) (Y3E) – Scheda PCB principale (X23A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-25	Malf funzionamento della valvola di espansione elettronica (iniezione del liquido) (Y4E) – Scheda PCB principale (X25A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-29	Malf funzionamento della valvola di espansione elettronica (scambiatore di calore per raffreddamento secondario) (Y2E) – Scheda PCB principale (X26A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
F3	-01	Temperatura di scarico troppo alta (R21T) – Scheda PCB principale (X33A): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valvola di arresto chiusa</li> <li>▪ Carenza di refrigerante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aprire le valvole di arresto.</li> <li>▪ Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.</li> </ul>		
	-20	Temperatura del telaio del compressore troppo alta (R8T) – Scheda PCB principale (X33A): <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valvola di arresto chiusa</li> <li>▪ Carenza di refrigerante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aprire le valvole di arresto.</li> <li>▪ Controllare la quantità di refrigerante e ricaricare l'unità.</li> </ul>		
H9	-01	Malf funzionamento del sensore di temperatura ambiente (R1T) – Scheda PCB principale (X18A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
J3	-15	Malf funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R21T): circuito aperto – Scheda PCB principale (X33A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-17	Malf funzionamento del sensore di temperatura di scarico (R21T): cortocircuito - Scheda PCB principale (X33A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-47	Malf funzionamento del sensore di temperatura del telaio del compressore (R8T): circuito aperto - Scheda PCB principale (X33A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-48	Malf funzionamento del sensore di temperatura del telaio del compressore (R8T): cortocircuito - Scheda PCB principale (X33A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
J5	-18	Sensore di temperatura di aspirazione (R3T) – Scheda PCB principale (X30A)	Controllare i collegamenti sulla scheda PCB o sull'attuatore.		

Codice principale	Codice secondario	Causa	Soluzione	SVEO <sup>(a)</sup>	SVS <sup>(b)</sup>
J6	-01	Sensore di temperatura del dispositivo antighiaccio per lo scambiatore di calore (R7T) – Scheda PCB principale (X30A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore		
J7	-05	Sensore di temperatura del liquido per lo scambiatore di calore di raffreddamento secondario (R5T) – Scheda PCB principale (X30A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
J8	-01	Scambiatore di calore - liquido - sensore di temperatura (R4T) – Scheda PCB principale (X30A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
J9	-01	Sensore di temperatura del gas per lo scambiatore di calore di raffreddamento secondario (R6T) – Scheda PCB principale (X30A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
JR	-05	Malfunzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH): circuito aperto - Scheda PCB principale (X32A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-07	Malfunzionamento del sensore di alta pressione (S1NPH): cortocircuito - Scheda PCB principale (X32A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
JC	-05	Malfunzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL): circuito aperto - Scheda PCB principale (X31A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
	-07	Malfunzionamento del sensore di bassa pressione (S1NPL): cortocircuito - Scheda PCB principale (X31A)	Controllare il collegamento sulla scheda PCB o sull'attuatore.		
LC	-14	Trasmissione unità esterna - inverter: Problema di trasmissione INV1 – Scheda PCB principale (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.		
	-19	Trasmissione unità esterna - inverter: Problema di trasmissione FAN1 – Scheda PCB principale (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.		
	-24	Trasmissione unità esterna - inverter: Problema di trasmissione FAN2 – Scheda PCB principale (X20A, X28A, X40A)	Controllare il collegamento.		
PI	-01	Tensione di alimentazione INV1 sbilanciata	Verificare che l'alimentazione rientri nell'intervallo previsto.		
U1	-01	Malfunzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita	Correggere l'ordine di fase.		
	-04	Malfunzionamento dovuto a fase di alimentazione invertita	Correggere l'ordine di fase.		
U2	-01	Caduta di tensione INV1	Verificare che l'alimentazione rientri nell'intervallo previsto.		
	-02	Perdita di fase di potenza INV1	Verificare che l'alimentazione rientri nell'intervallo previsto.		
U3	-03	Codice di malfunzionamento: prova di funzionamento del sistema non ancora eseguita (funzionamento del sistema non consentito)	Eseguire la prova di funzionamento del sistema.		
	-04	Si è verificato un errore durante la prova di funzionamento	Eseguire di nuovo la prova di funzionamento.		
	-05, -06	Prova di funzionamento interrotta	Eseguire di nuovo la prova di funzionamento.		
	-07, -08	Prova di funzionamento interrotta a causa di problemi di comunicazione	Controllare i cavi di comunicazione ed eseguire di nuovo la prova di funzionamento.		
U4	-03	Errore di comunicazione dell'unità interna	Controllare il collegamento dell'interfaccia utente.		
U9	-01	Avvertenza poiché è presente un errore su un'altra unità interna	Verificare se le altre unità interne presentano malfunzionamenti e controllare che sia consentito combinare le unità interne.		

## 22 Risoluzione dei problemi

Codice principale	Codice secondario	Causa	Soluzione	SVEO <sup>(a)</sup>	SVS <sup>(b)</sup>
UA	-03	Malfunzionamento del collegamento tra unità interne o tipo non corrispondente	Controllare il tipo di unità interna attualmente collegata. Verificare che sia collegata l'unità interna corretta (solo un'unità EKEA o una barriera d'aria compatibile). Se è collegato un tipo errato di unità interna, sostituirlo con un'unità corretta. Dopo aver collegato l'unità interna corretta, tenere premuto BS3 per completare l'identificazione dell'unità interna.		
	-18	Malfunzionamento del collegamento tra unità interne o tipo non corrispondente	Verificare se le altre unità interne presentano malfunzionamenti e controllare che sia consentito combinare le unità interne.		
	-20	Unità esterna collegata errata	Scollegare l'unità esterna.		
UH	-01	Malfunzionamento dell'indirizzamento automatico (incongruenza)	Verificare se il numero di unità interconnesse corrisponde al numero di unità alimentate (dalla modalità di monitoraggio) o attendere la fine dell'inizializzazione.		
UJ	-37	Portata del flusso dell'aria di alimentazione AHU inferiore al limite legale <sup>(d)</sup>	Assicurarsi che l'ingresso digitale T5T6 sia impostato correttamente; consultare il manuale di installazione e d'uso dell'unità EKEA.	✓	

Nel caso compaiano altri codici di errore, contattare il rivenditore.

<sup>(a)</sup> Il morsetto SVEO fornisce un contatto elettrico che si chiude quando si verifica l'errore indicato.

<sup>(b)</sup> Il morsetto SVS fornisce un contatto elettrico che si chiude quando si verifica l'errore indicato.

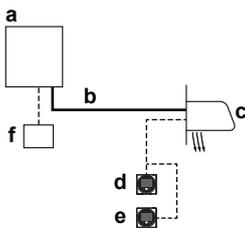
<sup>(c)</sup> Il codice di errore viene visualizzato sull'interfaccia utente della barriera d'aria compatibile solo quando si verifica l'errore.

<sup>(d)</sup> Se la portata del flusso dell'aria di alimentazione AHU rimane continuamente al di sotto del limite legale per 5 minuti, l'errore si risolve automaticamente.

### 22.2 Sistema di rilevamento delle perdite di refrigerante

#### Funzionamento normale

Durante il funzionamento normale, il sistema di comando a distanza in modalità solo allarme e supervisore non è operativo. Lo schermo del sistema di comando a distanza nelle modalità solo allarme e supervisore rimane spento. È possibile verificare il funzionamento del sistema di comando a distanza premendo il pulsante  per aprire il menu dell'installatore.



- a Unità esterna a pompa di calore
- b Tubazioni del refrigerante
- c Barriera d'aria compatibile
- d Sistema di comando a distanza nella modalità normale
- e Sistema di comando a distanza nella modalità supervisore (obbligatoria in alcune circostanze)
- f Controller centralizzato (opzionale)

**Nota:** Durante l'avvio del sistema, è possibile verificare la modalità del sistema di comando a distanza sullo schermo.

#### Operazione di rilevamento delle perdite

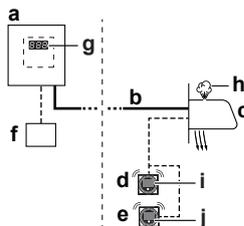
Se il sensore R32 della barriera d'aria rileva una perdita di refrigerante, l'utente riceve un avviso sonoro e visivo da parte del comando a distanza dell'unità interna su cui si sta verificando la perdita (e sul comando a distanza di supervisione, se applicabile). Allo stesso tempo, il compressore si spegnerà e l'unità dovrà interrompere il funzionamento. È necessario intervenire per riparare la perdita e attivare il sistema. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale di manutenzione.

Dopo l'operazione di rilevamento delle perdite, il feedback del sistema di comando a distanza varia in base alla modalità impostata.

 **AVVERTENZA**

L'unità è dotata di un sistema di sicurezza per il rilevamento delle perdite di refrigerante.

Perché sia efficace, l'unità DEVE essere sempre alimentata dopo l'installazione, tranne durante le operazioni di manutenzione.



- a Unità esterna a pompa di calore
- b Tubazioni del refrigerante
- c Barriera d'aria compatibile
- d Sistema di comando a distanza nella modalità normale e di solo allarme
- e Sistema di comando a distanza nella modalità supervisore (obbligatoria in alcune circostanze)
- f Controller centralizzato (opzionale)
- g Codice di errore dell'unità esterna sul display a 7 segmenti
- h Perdita di refrigerante
- i Questo sistema di comando a distanza ha generato il codice di errore "A0-11", un allarme acustico e un segnale rosso di avvertenza.
- j Questo sistema di comando a distanza di **supervisione** ha generato il codice di errore "A0-11", un allarme acustico e un segnale rosso di avvertenza. Questo sistema di comando a distanza visualizza l'**indirizzamento** dell'unità.

**Nota:** È possibile arrestare l'allarme di rilevamento delle perdite dal sistema di comando a distanza e dall'app. Per arrestare l'allarme dal sistema di comando a distanza, premere  per 3 secondi.

**Nota:** Il rilevamento delle perdite attiva l'uscita SVS. Per ulteriori informazioni, vedere "17.5 Collegamento delle uscite esterne" [p. 38].

**Nota:** Per il dispositivo esterno è possibile utilizzare un'uscita opzionale, se disponibile su una barriera d'aria compatibile. Questa uscita viene attivata in caso di rilevamento di una perdita. Per ulteriori informazioni su questa uscita, consultare il manuale di installazione della barriera d'aria compatibile.

**Nota:** Alcuni controller centralizzati possono essere utilizzati anche come sistema di comando a distanza di supervisione. Per maggiori dettagli sull'installazione, consultare il manuale di installazione dei controller centralizzati.

### AVVISO

Il sensore delle perdite di refrigerante R32 è un rilevatore a semiconduttori che potrebbe erroneamente rilevare sostanze diverse dal refrigerante R32. Evitare di utilizzare sostanze chimiche (ad esempio solventi organici, lacca per capelli o vernici) in concentrazioni elevate nelle immediate vicinanze dell'unità interna, poiché ciò potrebbe causare una rilevazione errata da parte del sensore delle perdite di refrigerante R32.

## 23 Smaltimento

### AVVISO

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte DEVONO essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità DEVONO essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.

## 24 Dati tecnici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

### 24.1 Spazio per l'assistenza: unità esterna

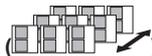
Durante il montaggio di unità affiancate, il percorso delle tubazioni deve essere anteriore o rivolto in basso. In questo caso il percorso laterale delle tubazioni non è possibile.

Unità singola  | Fila singola di unità 

→ Vedere la "figura 1" [p. 2] sul lato interno della copertina del manuale.

- A, B, C, D Ostacoli (pareti/pannelli deflettori)
- E Ostacolo (tettoia)
- a, b, c, d, e Spazio di servizio minimo tra l'unità e gli ostacoli A, B, C, D ed E
- e<sub>B</sub> Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo B
- e<sub>D</sub> Distanza massima tra l'unità e il bordo dell'ostacolo E, nella direzione dell'ostacolo D
- H<sub>U</sub> Altezza dell'unità
- H<sub>B</sub>, H<sub>D</sub> Altezza degli ostacoli B e D
- 1 Sigillare la parte inferiore del telaio di installazione per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.
- 2 Possono essere installate fino a due unità.
- ⊘ Non consentito

**Nota:** per una migliore funzionalità, la distanza deve essere ≥250 mm per tutte le dimensioni contrassegnate con "a".

Più file di unità 

→ Vedere la "figura 2" [p. 2] sul lato interno della copertina del manuale.

**Nota:** per una migliore funzionalità, utilizzare una distanza laterale ≥250 mm (al posto di ≥100 mm come mostrato nelle figure sopra).

Unità impilate (max. 2 livelli) 

→ Vedere la "figura 3" [p. 2] sul lato interno della copertina del manuale.

**A1 => A2** (A1) Se sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore...

(A2) Installare una **tettoia** tra le unità superiore e inferiore. Installare l'unità superiore a un'altezza, rispetto all'unità inferiore, tale da impedire l'accumulo di ghiaccio sulla piastra inferiore dell'unità superiore.

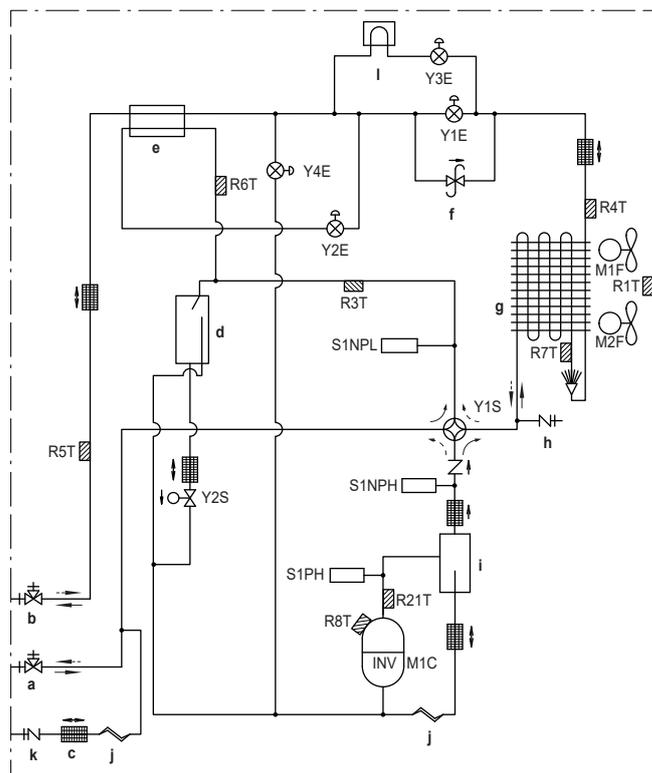
**B1 => B2** (B1) Se non sussiste il pericolo di gocciolamento dello scolo e di congelamento tra le unità superiore e inferiore...

(B2) Non è necessario installare una tettoia, ma occorre **sigillare lo spazio** tra le unità superiore e inferiore per impedire che l'aria scaricata ritorni nel lato di aspirazione attraverso il fondo dell'unità.

**Nota:** per una migliore funzionalità, utilizzare una distanza laterale ≥250 mm (al posto di ≥100 mm come mostrato nelle figure sopra).

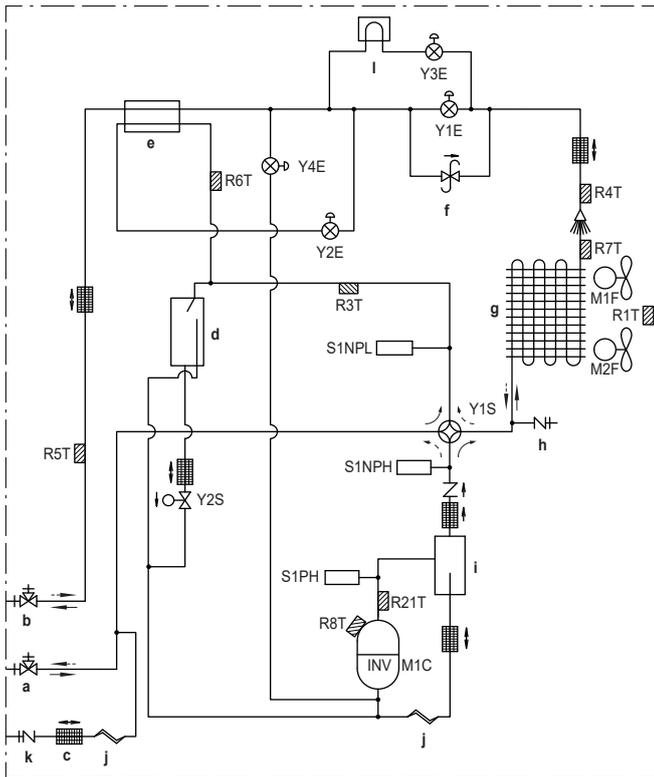
### 24.2 Schema delle tubazioni: Unità esterna

Schema delle tubazioni: ERA200



## 24 Dati tecnici

### Schema delle tubazioni: ERA250+300



#### Legenda:

- a Valvola di arresto (gas)
- b Valvola di arresto (liquido)
- c Filtro (6x)
- d Accumulatore
- e Scambiatore di calore del tubo di raffreddamento secondario
- f Valvola di regolazione della pressione
- g Scambiatore di calore
- h Apertura di servizio
- i Separatore dell'olio
- j Tubo capillare (2x)
- k Apertura di caricamento
- l Dissipatore di calore
- M1C Compressore
- M1F-M2F Motore della ventola
- R1T Termistore (aria)
- R3T Termistore (accumulatore di aspirazione)
- R4T Termistore (scambiatore di calore, del liquido)
- R5T Termistore (liquido)
- R6T Termistore (scambiatore di calore per raffreddamento secondario, gas)
- R7T Termistore (sbrinatori)
- R8T Termistore (corpo M1C)
- R21T Termistore (tubo di scarico M1C)
- S1NPH Sensore di alta pressione
- S1NPL Sensore di bassa pressione
- S1PH Interruttore di alta pressione
- Y1E Valvola di espansione elettronica (principale)
- Y2E Valvola di espansione elettronica (scambiatore di calore di raffreddamento secondario)
- Y3E Valvola di espansione elettronica (raffreddamento dell'inverter)
- Y4E Valvola di espansione elettronica (iniezione del liquido)
- Y1S Elettrovalvola (valvola a 4 vie)
- Y2S Valvola solenoide (ritorno dell'olio nell'accumulatore)
- Raffreddamento
- Riscaldamento

- 2 Consultare il manuale di installazione o di manutenzione per informazioni sull'uso dei pulsanti di comando BS1~BS3 e degli interruttori DS1~DS2.
- 3 Non azionare l'unità mettendo in cortocircuito il dispositivo di protezione S1PH.
- 4 Fare riferimento al manuale di installazione per i collegamenti elettrici F1-F2 di trasmissione interno-esterno.
- 5 Se si utilizza il sistema di controllo centrale, collegare la trasmissione esterno-esterno F1-F2.
- 6 La capacità del contatto è pari a 220~240 V CA – 0,5 A. (Per la corrente di spunto sono necessari al massimo 3 A)
- 7 Utilizzare un contatto pulito (dry contact) per la microcorrente (1 mA o inferiore, 12 V CC).

#### Simboli:

- X1M Terminale principale
- Collegamento a terra
- 15 Filo numero 15
- Cablaggio in loco
- ▬ Cavo in loco
- \*\*/12.2 Il collegamento \*\* continua a pagina 12 colonna 2
- ① Numerose possibilità di collegamenti elettrici
- ▭ Opzione
- ▭ Non montato nel quadro elettrico
- ▭ Collegamento elettrico in base al modello
- ▭ Scheda

#### Colori:

- BLK Nero
- BLU Blu
- BRN Marrone
- GRN Verde
- ORG Arancione
- RED Rosso
- WHT Bianco
- YLW Giallo

#### Legenda per lo schema dell'impianto elettrico:

- A1P Scheda a circuiti stampati (principale)
- A2P Scheda a circuiti stampati (filtro antirumore)
- A3P Scheda a circuiti stampati (inverter)
- A4P Scheda a circuiti stampati (ventilatore 1)
- A5P Scheda a circuiti stampati (ventilatore 2)
- A6P Scheda a circuiti stampati (selettore raffreddamento/ riscaldamento)
- BS\* (A1P) Interruttore a pulsante
- DS\* (A1P) Microinterruttore DIP
- E1HC Resistenza del carter
- F1U (A1P) Fusibile (T 10 A / 250 V)
- F1U, F2U Fusibile (T 1 A / 250 V)
- F3U Fusibile da reperire in loco (non in dotazione)
- HAP (A1P) LED (monitor di servizio verde)
- K\*R (A\*P) Relè sulla Scheda
- L1R Reattore
- M1C Motore (compressore)
- M1F, M2F Motorino (ventilatore superiore e inferiore)
- Q1DI Interruttore di dispersione a terra (non in dotazione)

### 24.3 Schema elettrico: unità esterna

Lo schema di cablaggio viene fornito con l'unità, all'interno del coperchio di servizio.

#### Note:

- 1 Simboli (vedere sotto).

R1T	Termistore (aria)
R3T	Termistore (accumulatore di aspirazione)
R4T	Termistore (scambiatore di calore del liquido)
R5T	Termistore (liquido)
R6T	Termistore (gas dello scambiatore di calore per raffreddamento secondario)
R7T	Termistore (sbrinatori)
R8T	Termistore (corpo M1C)
R21T	Termistore (tubo di scarico M1C)
S1NPH	Sensore di alta pressione
S1NPL	Sensore di bassa pressione
S1PH	Interruttore di alta pressione
S1S	Interruttore controllo aria (opzionale)
S2S	Interruttore raffreddamento/riscaldamento (opzionale)
SEG* (A1P)	Display a 7 segmenti
SFB	Ingresso errore ventilazione meccanica (non in dotazione)
T1A	Sensore di corrente
X*A	Connettore
X*M	Morsettiera
Y1E	Valvola di espansione elettronica (scambiatore di calore)
Y2E	Valvola di espansione elettronica (scambiatore di calore di raffreddamento secondario)
Y3E	Valvola di espansione elettronica (raffreddamento dell'inverter)
Y4E	Valvola di espansione elettronica (iniezione del liquido)
Y1S	Valvola solenoide (valvola a 4 vie)
Y2S	Valvola solenoide (ritorno dell'olio nell'accumulatore)
Y3S	Uscita di errore operazione (SVEO) (non in dotazione)
Y4S	Uscita sensore perdita (SVS) (da reperire in loco)
Z*C	Filtro antirumore (nucleo di ferrite)

ERC



4P780153-1 A 0000000.

Copyright 2024 Daikin

**DAIKIN EUROPE N.V.**

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

4P780153-1A 2024.09